BILANCIO 2023

31° ESERCIZIO

1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023

FONDAZIONE CARIFANO

- Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2024
- Relazione del Collegio dei Revisori del 3 aprile 2024
- Approvato definitivamente dal Consiglio Generale il 22 aprile 2024

INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

STATO PATRIMONIALE	**4**
ATTIVO	**4**
PASSIVO	**5**
CONTI D'ORDINE	**5**
CONTO ECONOMICO	**6**
RENDICONTO FINANZIARIO	**8**
NOTA INTEGRATIVA	**9**
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	30
4. CREDITI	33
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	**36**
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	41
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	41
1. PATRIMONIO NETTO	42
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	43
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	47
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50
5. EROGAZIONI DELIBERATE	50
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	50
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	51
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	52
CONTI D'ORDINE	**53**
GESTIONE ECONOMICA	**53**
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	53
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	54
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	54
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	56
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	57
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZIONI FINANZIARIE	57
9. ALTRI PROVENTI	57
10. ONERI	58
11. PROVENTI STRAORDINARI	61
12. ONERI STRAORDINARI	61
13. IMPOSTE E TASSE	61
13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020	62
AVANZO D'ESERCIZIO	62
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	62

14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	62
15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	63
15 bis. UTILIZZO FONDI	63
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	63
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	64
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	64
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	**65**
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	65
INDICATORI GESTIONALI	66
RELAZIONE SULLA GESTIONE	**69**
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	69
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	70
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	71
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	72
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	72
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	73
BILANCIO DI MISSIONE	**74**
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	**122**
SINTESI	**126**
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	**127**

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		36.938.738		35.264.156
	a) beni immobili	34.183.771		32.515.267	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	30.255.911		30.587.406	
	b) beni mobili d'arte	2.663.988		2.663.008	
	c) beni mobili strumentali	60.235		44.889	
	d) altri beni				
	e) oneri pluriennali	30.744		40.992	
2	Immobilizzazioni finanziarie		79.098.640		80.367.516
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707		460.707	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	b) altre partecipazioni	9.548.219		6.007.830	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	21.448.464		12.360.649	
	d) altri titoli	45.531.271		45.942.724	
	e) altre attività finanziarie	2.109.979		15.595.606	
	f) strumenti finanziari derivati attivi				
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		34.603.505		31.404.758
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
	b) strumenti finanziari quotati	34.584.604		31.385.857	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale	6.317.028		3.740.997	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	28.267.576		27.644.860	
	c) strumenti finanziari non quotati	18.901		18.901	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio				
	d) strumenti finanziari derivati attivi				
4	Crediti		1.097.146		989.622
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	331.634		183.804	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	765.512		805.818	
5	Disponibilità liquide		791.415		3.128.181
6	Altre attività				
	di cui:				
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate				
7	Ratei e risconti attivi		136.999		102.388
	TOTALE ATTIVITA'		**152.666.443**		**151.256.621**

	PASSIVO	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	Patrimonio netto		118.450.729		117.598.903
	a) fondo di dotazione	72.959.369		72.959.369	
	b) riserva da donazioni				
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	17.288.869		16.862.956	
	d) riserva obbligatoria	14.939.814		14.513.901	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677		13.262.677	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio				
	h) fondo acquisto opere d'arte				
	i) fondo acquisto immobili strumentali m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa				
2	Fondi per l'attività di istituto		31.297.936		29.860.398
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.540		1.001.540	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.336.833		1.334.689	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) altri fondi	28.899.983		27.484.594	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali				
	f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 del 2020	59.580		39.575	
3	Fondi per rischi ed oneri		1.119.033		1.206.966
	di cui				
	- strumenti finanziari derivati passivi				
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		199.325		188.870
5	Erogazioni deliberate		1.255.578		1.990.798
	a) nei settori rilevanti	1.199.764		1.945.092	
	b) negli altri settori statutari	55.814		45.706	
6	Fondo per il volontariato		56.789		68.668
	Fondo volontariato	56.789		68.668	
	Fondo integrativo volontariato				
7	Debiti		266.322		338.037
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	266.322		338.037	
8	Ratei e risconti passivi		20.731		3.981
	TOTALE PASSIVITA'		**152.666.443**		**151.256.621**

	CONTI D'ORDINE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	1.463.462	1.640.209
4	Impegni di erogazione	910.094	329.947
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.373.556**	**1.970.156**

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0,00		0,00
2	Dividendi e proventi assimilati		1.067.748		682.482
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	705.524		435.972	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	362.224		246.510	
3	Interessi e proventi assimilati		1.268.476		926.706
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.237.091		894.140	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	29.089		29.890	
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.296		2.676	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		517.471		-504.028
	di cui				
	- da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	- utili e perdite su cambi				
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		70.051		75.958
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-95.932		-309.354
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
9	Altri proventi		97.572		88.733
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
10	Oneri		665.984		680.472
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	207.362		183.776	
	b) per il personale	151.668		167.114	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	85.791		87.635	
	d) per servizi di gestione del patrimonio				
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	36.175		3.104	
	f) commissioni di negoziazione				
	g) ammortamenti	33.821		28.980	
	h) accantonamenti	-		48.677	
	di cui				
	- utili su cambi				
	i) altri oneri	137.624		148.020	
	l) imposta di registro	1.032		1.151	
	m) oneri gestione separata	12.511		12.015	
	n) costi gestione immobili giovani coppie				
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati				
11	Proventi straordinari		99.329		2.722.413
	di cui				
	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie				

12	Oneri straordinari		-		186.240
	di cui				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
	- costi straordinari			186.240	
13	Imposte e tasse		169.585		201.568
13 bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020".		59.580		39.575
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		**2.129.566**		**2.575.055**
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-425.913		-515.011
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-425.913		-515.011
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-1.364.575		-1.610.042
	a) nei settori rilevanti	-1.291.514		-1.574.659	
	b) negli altri settori statutari	-73.061		-35.383	
15 bis	Utilizzo fondi		161.500		590.042
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-70.832		-68.668
	Accantonamento fondo per il volontariato	-56.789		-68.668	
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato	-14.043			
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-3.833		-456.365
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			-451.730	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) agli altri fondi.	-3.833		-4.635	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		**0**		**0**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	**2.129.566**	**2.575.055**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	517.471	(504.028)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(95.932)	(309.354)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	33.821	28.980
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	**1.741.848**	**3.417.417**
Variazione crediti	107.524	(129.746)
Variazione ratei e risconti attivi	34.611	(68.252)
Variazione fondo rischi e oneri	(87.933)	(170.481)
Variazione fondo TFR	10.455	21.308
Variazione debiti	(71.715)	(116.598)
Variazione ratei e risconti passivi	16.750	3.981
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	**1.467.270**	**2.957.629**
Fondi erogativi	32.610.303	31.919.864
Fondi erogativi anno precedente	31.919.864	30.597.846
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.364.575	1.610.042
Acc.to al volont. (L. 266/91)	70.832	68.668
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	(157.667)	(133.677)
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**587.301**	**223.015**
Imm.ni materiali e imm.li	36.938.738	35.264.156
Ammortamenti	33.821	28.980
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	36.972.559	35.293.136
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	35.264.156	32.097.745
Variazione imm.ni materiali e imm.li	**1.708.403**	**3.195.391**
Imm.ni finanziarie	79.098.640	80.367.516
Riv/sval imm.ni finanziarie	(95.932)	(309.354)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	79.194.572	80.676.870
imm.ni finanziarie anno precedente	80.367.516	72.165.925
Variazione imm.ni fin.rie	**(1.172.944**	**8.510.945**
Strum. fin.ri non imm.ti	34.603.505	31.404.758
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	517.471	(504.028)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	34.086.034	31.908.786
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	31.404.758	30.628.863
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	**2.681.276**	**1.279.923**
Variazione altre attività	**0**	**0**
Variazione netta investimenti	**3.216.735**	**12.986.259**
Patrimonio netto	118.450.729	117.598.903
Copertura disavanzi pregressi	425.913	515.011
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	425.913	515.011
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	117.598.903	116.568.881
Patrimonio netto dell'anno precedente	117.598.903	116.568.881
Variazione del patrimonio	**0**	**0**
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**3.216.735**	**12.986.258**
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B-C)	**(2.336.766)**	**(10.251.644)**
E) Disponibilità liquide all' 1/1	3.128.181	13.379.825
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	791.415	3.128.181

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile in quanto applicabili (come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999) e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.
Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".
Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.
La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione del bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.
Inoltre, in sede di redazione del bilancio di esercizio, parte degli strumenti finanziari non immobilizzati (azioni e fondi) sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, la cui applicazione è stata confermata anche per l'esercizio 2023 con Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 223 del 23 settembre 2023. Tale disposizione consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile e rappresenta un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.
Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.
Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, compresa la valutazione di alcuni strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si dirà nello specifico punto.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, delle immobilizzazioni stesse.
Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto e o di conferimento. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista, di norma, in un periodo di 5 anni.
Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista, di norma, in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ONERI PLURIENNALI

Vengono iscritti al costo e sono ammortizzati secondo il periodo di utilità pluriennale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

La partecipazioni in enti strumentali, tutte non di controllo, sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Balì. Il valore delle partecipazioni, essendo state sottoscritte con utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale, trova contropartita tra gli "Altri Fondi" del Passivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni, diverse da quelle in enti strumentali, sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Trattasi di titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato annualmente dalla quota parte degli scarti di emissione e/o negoziazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti e/o dedicati, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni. Tali quote sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo, sono svalutate

attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2023.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari quotati acquistati direttamente dalla Fondazione e da quote di fondi comuni di investimento aperti.
Parte dei titoli azionari e dei fondi comuni di investimento sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022 (la cui applicazione è stata confermata anche per l'esercizio 2023 con Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 223 del 23 settembre 2023) che consente di valorizzare i titoli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
La restante parte dei titoli azionari e delle quote dei Fondi comuni di investimento sono state valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2023 come risulta dalla rendicontazione inviataci dai depositari dei titoli e fondi.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari non quotati valutati al minore tra il prezzo di acquisto ed il valore desumibile dall'ultimo patrimonio netto disponibile.

CREDITI E DEBITI
Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO
Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

FONDI PER ATTIVITA' DI ISTITUTO
I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori "rilevanti". Il Fondo è di norma alimentato con gli accantonamenti disposti dall'organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione, con le eventuali economie o revoche di erogazioni deliberate nei precedenti esercizi e con i crediti d'imposta relativi alle erogazioni effettuate. Il fondo viene utilizzato a fine esercizio, in caso di previsione e/o necessità, per il finanziamento delle delibere di intervento adottate nel rispetto delle

indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale.
c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari. Tale fondo ha la medesima natura e funzione del precedente ed è ad esso complementare in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.
d) Altri fondi. La voce accoglie:
- i fondi costituiti a fronte di acquisti o realizzazione di beni mobili e/o immobili destinati a finalità statutarie e di partecipazioni non di controllo in enti strumentali, che trovano rappresentazione nell'attivo del bilancio, effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni. Ove le attività acquisite nell'ambito delle risorse affluite nei fondi per finalità istituzionali vengano cedute a titolo oneroso per un importo superiore a quello di carico, il ricavato per la parte corrispondente alla consistenza del fondo di cui trattasi confluirà negli altri fondi per l'attività di istituto di cui alle precedenti lettere b) e c), procedendo al suo annullamento per pari importo e la parte eccedente, costituente plusvalenza, andrà registrata nel conto economico fra i proventi straordinari. Qualora la cessione avvenga ad un valore inferiore a quello di carico la relativa minusvalenza non costituisce onere di esercizio;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI;

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali. La voce non è presente al 31/12/2023;
f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Accoglie anche l'ammontare delle imposte relative ai redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposti negli esercizi futuri. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

EROGAZIONI DELIBERATE
Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la data di chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO
Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti, non ancora richiamati.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. Sono rappresentati da impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare gli importi delle quote di fondi mobiliari e immobiliari già sottoscritte e non ancora richiamate.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI
Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Voce non presente al

31/12/2023.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI
I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI
Gli interessi e i proventi assimilati vengono contabilizzati con il criterio della competenza economica e sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive applicate.
Al 31/12/2023 non sono presenti operazioni di pronti contro termine su titoli.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI
La voce rappresenta il risultato della valutazione al valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale. Per le attività finanziarie in valuta, la rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.
Fanno eccezione alcuni strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si è detto in precedenza nello specifico punto.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzati a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte dovute.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello in essere all'inizio dell'esercizio o al prezzo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.
Il valore verrà ripristinato se nei successivi bilanci sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE
La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie. Voce non presente al 31/12/2023.

ALTRI PROVENTI
Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

ONERI
Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza .
Per quanto concerne l'IRES questa è stata calcolata con l'aliquota ridotta della metà (12%) ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73, come negli ultimi esercizi ed a seguito del rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate della maggior imposta (calcolata con aliquota piena) per gli esercizi dal 2016 al 2019.
Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.
Inoltre per i dividendi riscossi, l'imponibile è stato ridotto del 50%, con contestuale accantonamento dell'imposta relativa all'altro 50% in uno specifico fondo destinato all'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

AVANZO DELL'ESERCIZIO
La voce evidenzia l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA
L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti (20%).

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZA
L'accantonamento è determinato in conformità alle istruzioni impartite dal MEF in occasione dell'autorizzazione al parziale utilizzo di tale riserva (20%).

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO
La voce accoglie gli accantonamenti effettuati, dopo l'utilizzo per le erogazioni dell'esercizio, a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari e agli "Altri Fondi".
La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO
L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo ed è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2023.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

*** ***

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI

€ 34.183.771,31

Rappresenta il valore degli immobili trattenuti in sede di conferimento dell'azienda bancaria ed acquistati sia con utilizzo di fondi patrimoniali che con impegno di fondi destinati alle erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.
Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI TRATTENUTI IN SEDE DI CONFERIMENTO E/O ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2022		Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2023
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevecchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€	2.931.522,91	60.453,48		2.991.976,39
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte commerciale - bene non strumentale)	€	1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	2.358.344,35	193.928,53		2.552.272,88
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi patrimoniali	**€**	**7.217.727,64**	**254.382,01**	**0,00**	**7.472.109,65**

IMMOBILI ACQUISTATI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€	384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€	2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€	86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggìa"	€	1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggìa"	€	60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€	1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€	585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€	1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€	1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€	6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte istituzionale - bene strumentale)	€	1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€	467.570,71			467.570,71
Centro Natatorio	€	5.152.268,28	1.414.122,58		6.566.390,86
Area edificabile Centro Natatorio	€	167.640,00			167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€	2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi destinati alle erogazioni	**€**	**25.297.539,08**	**1.414.122,58**	**0,00**	**26.711.661,66**

TOTALE IMMOBILI	**€**	**32.515.266,72**	**1.668.504,54**	**0,00**	**34.183.771,31**

CASSA DI RISPARMIO FONDAZIONE

Gli incrementi si riferiscono:
- per € 1.414.122,58 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano;
- per € 193.928,53 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti";
- per € 60.453,48 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione.

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alle erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggìa	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.663.987,79

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio e con l'impiego di risorse destinate alle erogazioni; a queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2023
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	150.049,30	980,00		151.029,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	**€**	**947.611,63**	**980,00**		**948.591,63**

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2023
Opere d'arte varie	€	1.021.486,84			1.021.486,84
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme alla Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme al Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con la ex Chiesa del Gonfalone di Colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	**€**	**1.715.396,16**			**1.715.396,16**

TOTALE OPERE D'ARTE	**€**	**2.663.007,79**	**980,00**		**2.663.987,79**

L'incremento di € 980,00 della voce "Beni mobili d'arte" si riferisce alla capitalizzazione lavori di restauro effettuati sul dipinto Madonna con Bambino presente nel Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 60.234,61

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesati esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale in 5 esercizi. In particolare trattasi di impianti, mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Malatestiano, sede degli uffici della Fondazione, al Palazzo Bracci Pagani e alla Pinacoteca San Domenico.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2023	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2023	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2023	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	35.714,66	3.382,52			35.714,66	3.382,52	39.097,18	**0,00**
Mobili e arredi	308.548,89	22.763,28			280.354,41	12.343,34	292.697,75	**38.614,42**
Macchine d'ufficio	42.872,91	6.690,56			42.872,91	1.505,31	44.378,22	**5.185,25**
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	**0,00**
Impianti elettrici	63.051,55				63.051,55		63.051,55	**0,00**
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	**0,00**
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	**0,00**
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	**0,00**
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	**0,00**
Impianto di sorveglianza	7.679,20				7.679,20		7.679,20	**0,00**
Impianto termico	22.703,19				18.769,27	1.688,80	20.458,07	**2.245,12**
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	**0,00**
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	**0,00**
Impianto diff. audio Presidenza	19.334,90				9.530,98	2.450,98	11.981,96	**7.352,94**
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	**0,00**
Impianto illuminazione esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	**0,00**

Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	**0,00**
Impianto antintrusione volatili	12.000,00	3.233,00	3.233,00		12.000,00	646,60	9.413,60	**2.586,40**
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50		3.324,50	**0,00**
Impianto audio San Domenico	5.057,80				2.100,52	985,76	3.086,28	**1.971,52**
Impianto Videoconferenza Presidenza	0,00	2.848,70			0,00	569,74	569,74	**2.278,96**
TOTALI	***615.142,48***	***38.918,06***	***3.233,00***		***570.252,88***	***23.573,05***	***590.592,93***	***60.234,61***

Si evidenzia che:

- la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 3.382,52 per acquisto n° 2 nuovi microfoni per la Sala di Rappresentanza e attrezzature fotografiche; € 22.763,28 per acquisto di arredi vari destinati alla sede; € 6.690,56 per fornitura e installazione di n. 22 monitor nella Sala di Presidenza oltre a una stampante per gli uffici; € 3.233,00 per sostituzione di una parte della rete anti intrusione volatili installata presso la sede; € 2.848,70 per fornitura e installazione dell'impianto di videoconferenza nella Sala di Presidenza;

- la voce "Vendite / cessioni" per € 3.233,00 si riferisce allo smaltimento di una parte della rete anti intrusione volatili installata presso la sede che si era deteriorata. Si precisa che tale cespite era in ogni caso completamente ammortizzato e pertanto si è proceduto a rettificare la voce dell'attivo e il relativo fondo ammortamento.

d) ALTRI BENI

€ 0,00
Nella presente voce sono compresi il Software completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2023	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2023	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2023	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2023 la voce non presenta movimentazioni.

e) ONERI PLURIENNALI

€ 30.744,00

In occasione delle celebrazioni per il 30° anniversario della costituzione della Fondazione (1992 – 2022) è stato affidato a una società pubblicitaria l'incarico per l'elaborazione di un articolato progetto denominato "30 + 30" il cui costo complessivo è risultato pari ad € 51.240,00. Trattasi quindi di un costo "una tantum" che viene ammortizzato in 5 anni con rate costanti di euro 10.248,00 cadauna.
Tali oneri pluriennali sono espressi al netto della quota di ammortamento dell'anno come da prospetto che segue:

Oneri pluriennali spesa anno 2022	€	51.240,00	+
1^ rata di ammortamento anno 2022	€	10.248,00	-
2^ rata di ammortamento anno 2023	€	10.248,00	-
Valore netto oneri pluriennali al 31/12/2022	**€**	**30.744,00**	**=**

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 79.098.640,35

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2023	2022
FANOATENEO - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	**460.707,10**	**460.707,10**

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo non ha finalità di lucro ed ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 07/07/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/08/2022, serie generale n° 200, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2023 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la prima rata di € 60.000,00 del contributo triennale (2023-2025) di complessivi € 180.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione".
Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2022:
- avanzo di gestione: € 6.611,73;
- valore netto positivo del patrimonio: € 561.247,03.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".
La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.
Il bilancio 2022, ultimo disponibile, si è chiuso con un disavanzo di esercizio di € 2.396.877 che è stato coperto mediante l'utilizzo del fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali mentre il patrimonio netto è rimasto invariato ad € 420.301.705.

Fondazione villa del Balì

Nel 2008 la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Balì di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Balì, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori: prevalentemente scolaresche e studenti provenienti da ogni parte d'Italia. Nel 2023 è proseguita la ripresa graduale delle visite, già registrata nel 2022, dopo la riduzione degli anni 2020 e 2021 a causa dello scoppio della pandemia SARS-COV2.
Il bilancio 2022 della Fondazione del Balì si è chiuso con un utile di esercizio di € 44.623,00 destinato a riserva straordinaria, mentre il patrimonio netto ammontava ad € 271.677,00.

Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 9.548.218,93

La composizione delle altre partecipazioni al 31/12/2023 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2023	Costo partecipazioni al 01/01/2023 €	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2023	Iscrizione in bilancio al 31/12/2023 €
Banca d'Italia	120	3.000.000,00			120	3.000.000,00
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
Intesa San Paolo	0	0,00	500.000		500.000	1.243.594,34
Italgas	0	0,00	130.000		130.000	745.869,55
SNAM Rete Gas	0	0,00	150.000		150.000	732.450,03
Mediobanca	0	0,00	70.000		70.000	818.475,01
TOTALE						**9.548.218,93**

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

BANCA D'ITALIA

In data 29/01/2021 la Fondazione ha acquistato n° 120 quote del capitale di Banca d'Italia al costo di euro 25.000,00 per complessivi euro 3.000.000,00: 36 quote sono state acquistate da Unicredit, 72 da Intesa San Paolo e 12 quote da Assicurazioni Generali.
Il dividendo percepito dalla Fondazione nel 2023 è stato di € 136.000,00 pari al 4,53% lordo.
La Banca d'Italia ha chiuso l'esercizio 2022 (ultimo disponibile) con un utile netto di euro 2.056.324.488 così ripartito:

- euro 340.000.000 quale dividendo ai Partecipanti;
- euro 40.000.000 destinato alla posta speciale per la stabilizzazione dei dividendi;
- euro 1.676.324.488 allo Stato.

Al 31/12/2022 il Patrimonio Netto di Banca d'Italia (comprensivo degli utili portati a nuovo per complessivi euro 40.000.000 per la stabilizzazione dei dividendi) ammontava ad euro 26.344.085.739 ed il capitale era suddiviso in 300.000 quote.

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).
La mission di CDP Reti è la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam (31,35% al 31/2/2022), Italgas (26,01% al 31/2/2022) e Terna (29,85% al 31/2/2022), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.
In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base della quotazione dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.
Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2023 si attestava ad € 5,18 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2023 ammontavano rispettivamente ad € 4,655 ed € 7,554.
La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile netto di € 500.512.504,32 euro (3.098,88 euro per azione), destinato come segue:

331.878.967,20 euro (2.054,80 euro per azione) già distribuiti a titolo di acconto sul dividendo nel mese di novembre 2022;

euro 168.633.537,12 a saldo del dividendo distribuito nel mese di maggio 2023 nella misura di euro 1.044,08 per ognuna delle 161.514 azioni.

Il Patrimonio Netto ammontava a complessivi € 3.591.082.099.
Il 21 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2023 di 343 milioni di euro (pari a 2.123,92 euro per azione), al lordo di eventuali ritenute di legge. Nel corso del 2023 la Fondazione ha incassato dividendi lordi per complessivi € 288.288,00 (€ 95.011,28 saldo 2022 ed € 193.276,72 acconto 2023) pari a un rendimento dell'investimento dell'9,58%.

PARTECIPAZIONI DUREVOLI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha deliberato di acquistare sul Mercato Telematico Azionario i seguenti 4 titoli azionari ad alto dividendo con l'intento di tenerli in portafoglio per un periodo medio – lungo salvo eventi occasionali e/o imprevedibili:

Intesa San Paolo
Il Gruppo Intesa Sanpaolo è uno dei principali gruppi bancari in Europa (53,7 miliardi di euro di capitalizzazione di mercato), con un forte impegno ESG e un posizionamento ai vertici mondiali per l'impatto sociale e grande focus sul clima.
In Italia Intesa Sanpaolo è leader in tutti i settori di attività (retail, corporate e wealth management) e offre i propri servizi a 13,6 milioni di clienti avvalendosi di una rete di oltre 3.300 sportelli presenti su tutto il territorio nazionale con quote di mercato non inferiori al 12% nella maggior parte delle regioni.
La quota di partecipazione della Fondazione in Intesa Sanpaolo SpA al 31 dicembre 2023 è costituita da n° 500.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 1.243.594,34.
La somma dei dividendi incassati nel corso del 2023 ammonta ad euro 81.010,00 pari a un rendimento medio del 5,47%.
Per la Fondazione l'investimento in Intesa San Paolo rappresenta circa lo 0,81% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

Italgas
Il Gruppo Italgas è il primo operatore in Italia nella distribuzione del gas e il terzo in Europa. Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto di gas attraverso le reti di gasdotti locali, dai punti di consegna alle stazioni di riduzione e misurazione interconnesse con le reti di trasporto per arrivare ai clienti. La società è anche impegnata nelle attività di misurazione, che consistono nel determinare, raccogliere, rendere disponibili e archiviare i dati di misurazione del gas naturale presi attraverso le reti di distribuzione. La maggior parte dei suoi ricavi proviene dall'attività di distribuzione del gas naturale. Le altre attività della società sono la distribuzione e la vendita di acqua e la fornitura di assistenza tecnica, ingegneristica, informatica e altri servizi.
La quota di partecipazione della Fondazione in Italgas SpA al 31 dicembre 2023 è costituita da n° 130.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 745.869,55.
La somma dei dividendi incassati nel corso del 2023 ammonta ad euro 41.210,00 pari a un rendimento del 5,53%.
Per la Fondazione l'investimento in Italgas rappresenta circa lo 0,49% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

SNAM Rete Gas
Snam SpA è una società italiana di infrastrutture per il gas naturale impegnata nella gestione e sviluppo di sistemi, infrastrutture e servizi relativi al gas naturale. La società suddivide le sue operazioni in trasporto di gas naturale, rigassificazione di gas naturale liquefatto e stoccaggio di gas naturale. Snam possiede la maggior parte delle infrastrutture del gas in Italia e gestisce reti di gasdotti su scala regionale e nazionale nel segmento del trasporto di gas naturale, il più grande dell'azienda. La rigassificazione prevede la conversione del GNL in gas naturale. Lo stoccaggio di gas naturale avviene tramite Stogit, società di Snam che ha impianti di stoccaggio in tutta Italia.
La quota di partecipazione della Fondazione in SNAM Rete Gas SpA al 31 dicembre 2023 è costituita da n° 150.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 732.450,03.
La somma dei dividendi incassati nel corso del 2023 ammonta ad euro 24.765,00 pari a un rendimento del 3,38%.
Per la Fondazione l'investimento in SNAM rappresenta circa lo 0,48% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

Mediobanca
Mediobanca è un gruppo bancario italiano fondato come pura banca d'investimento. Ha tre unità operative: corporate e investment banking, finanza al consumo e gestione patrimoniale. Storicamente, Mediobanca aveva un significativo portafoglio di investimenti azionari in alcuni dei suoi clienti. Dopo un periodo di vendita aggressiva delle attività nella sua principale divisione di investimenti, la sua quota nella compagnia assicurativa leader in Italia, Generali, ora rappresenta di gran lunga il grosso del portafoglio di investimenti di Mediobanca.

La quota di partecipazione della Fondazione in Mediobanca SpA al 31 dicembre 2023 è costituita da n° 70.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 818.475,01.
La somma dei dividendi incassati nel corso del 2023 ammonta ad euro 59.500,00 pari a un rendimento del 7,27%.
Per la Fondazione l'investimento in Mediobanca rappresenta circa lo 0,53% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 21.448.463,69

Trattasi di titoli di stato e titoli obbligazionari iscritti in bilancio al valore del costo, annualmente rettificato in presenza di scarti di emissione e/o negoziazione. Per i titoli emessi e/o acquistati sotto la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente maggiorato della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione; viceversa, per i titoli emessi e/o acquistati sopra la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente diminuito della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione.
Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei titoli di debito in giacenza al 31/12/2023:

Denominazione	Quantità presenti al 01/01/2023	Costo al 01/01/2023 €	Quantità acq. nel corso del 2023	Costo acquisto nel corso del 2023 €	Quantità vendute nel corso del 2023	CTV vendite nel corso del 2023 €	Quantità presenti al 31/12/2023	Quota annuale per scarti di emissione e di negoziazione €	Iscrizione In Bilancio Al 31/12/2023 €
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256	2.000.000	2.000.000,00			1.000.000	1.000.000,00	1.000.000		1.000.000,00
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT000541226	2.000.000	2.000.000,00					2.000.000		2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15% IT0005508707	3.000.000	3.000.000,00					3.000.000		3.000.000,00
BTP 01/03/2030 3,5% IT0005024234	500.000	494.656,03	750.000	751.733,00			1.250.000	736,47	1.247.125,50
BTP 01/03/2032 1,65% IT0005094088	1.500.000	1.247.451,24					1.500.000	27.541,03	1.274.992,27
BTP 2,8% 01/12/2028 IT0005340929	500.000	467.776,31	100.000	97.450,00			600.000	5.469,17	570.695,48
BTP 01/12/32 2,5% IT0005494239	2.000.000	1.736.985,78					2.000.000	26.503,52	1.763.489,30
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028 IT0005517195	500.000	500.000,00					500.000		500.000,00
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030 IT0005491250	500.000	484.965,80					500.000	1.957,33	486.923,13
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75% XS2397352662	500.000	428.813,56					500.000	7.864,12	436.677,68
BTP 2,2% 1/6/2027 IT0005240830			600.000	573.300,00	75.000	71.662,50	525.000	4.240,24	505.877,74
BOT ZERO COUPON 12/01/2024 IT0005529752			804.000	783.378,80			804.000	19.802,16	803.180,96
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5% IT0005428617			999.000	999.891,20			999.000	-223,48	999.667,72
BTP 15/04/2024 0% IT0005439275			1.250.000	1.218.982,50				18.411,56	1.237.394,06
BTP 15/05/2024 1,85% IT0005246340			700.000	689.723,50			700.000	6.397,10	696.120,60
BOT 14 MARZO 24 IT0005537094			250.000	243.291,14			250.000	4.950,56	248.241,70
BTP 15/12/2024 0% IT0005474330			600.000	573.280,00			600.000	5.066,99	578.346,99
BTP 15/5/2025 TF 1,45% IT0005327306			450.000	433.238,00			450.000	2.294,22	435.532,22
BTP 01/08/26 0% IT0005454241			750.000	672.025,00			750.000	5.673,32	677.698,32

BTP 15/08/2024 IT0005452989			500.000	485.293,10			500.000	3.155,12	488.448,22
BTP 15/06/2029 TF 2,8% IT0005495731			250.000	242.475,00			250.000	93,27	242.568,27
BTP 30/10/2031 TF 4% IT0005542359			410.000	419.352,00			410.000	-81,20	419.270,80
BTP 15/12/2029 TF 3,85% IT0005519787			750.000	764.243,80			750.000	-142,20	764.101,60
BTP 01/12/2030 TF 1,65% IT0005413171			500.000	440.275,00			500.000	398,64	440.673,64
BTP 01/04/2031 0,9% IT0005422891			750.000	630.900,00			750.000	537,49	631.437,49
TOTALI		**12.360.648,72**		**10.018.832,04**		**1.071.662,50**		**140.645,43**	**21.448.463,69**

d) ALTRI TITOLI

€ 45.531.271,14

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2022 €	Rimborsi in conto capitale € (-)	Alienazione / conversioni / Svalutazione per perdita durevole di valore € (-)	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati € (+)	Valore al 31/12/2023 €
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	0,00				**0,00**
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	97.216,21		95.932,50		**1.283,71**
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	799.156,67	28.603,61		24.912,75	**795.465,81**
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	545.587,11	108.714,47		191.394,86	**628.267,50**
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	163.324,15				**163.324,15**
Fondo Immobiliare CONERO	0,00				**0,00**
Fondo CIVES	2.500.000,00				**2.500.000,00**
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00				**10.000.000,00**
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND–Global Diversified VII–CL.A2	20.000.000,00				**20.000.000,00**
Fondo QUAESTIO Private Debt	2.252.164,73	394.509,99			**1.857.654,74**
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	1.540.000,00				**1.540.000,00**
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	999.999,91				**999.999,91**
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	1.999.998,32				**1.999.998,32**
*** Fondo Credit Suisse classe distribuzione**	5.045.277,00		5.045.277,00		**0,00**
*** Fondo Credit Suisse classe accumulo**				5.045.277,00	**5.045.277,00**
TOTALI	**45.942.724,10**	**531.828,07**	**5.141.209,50**	**5.261.584,61**	**45.531.271,14**

**** Nel corso del 2023 è stato deliberato lo switch dell'investimento nel Fondo obbligazionario "Credit Suisse Senior Loan Fund", dalla "Classe a distribuzione ISIN LU0996462171" alla "classe ad accumulazione ISIN LU0996461447".***

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale che nel corso del 2019 ha incorporato il Fondo Lido di Venezia.

La gestione del Fondo, dopo che l'originario gestore Est Capital Sgr è stato sottoposto ad amministrazione Straordinaria, dal 1° ottobre 2015 è passata a Prelios Sgr SpA e dal 1° giugno 2019 a Coima Sgr SpA, contestualmente alla fusione con il Fondo Lido di Venezia, avvenuta con efficacia dal 28 giugno 2019.

Il Fondo disponeva di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare, di due immobili nel Lido di Venezia e di una quota di partecipazione nel Fondo Lido di Venezia II (sul quale sono confluiti gli altri cespiti localizzati al Lido di Venezia), che la Sgr ha prudenzialmente optato per mantenerne il valore economico pari a zero.

La Fondazione aveva sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna in entrambi i Fondi. Prima della fusione il Fondo Geoponente aveva effettuato un rimborso di capitale di € 104.000,00, mentre nessun rimborso è stato eseguito dal Fondo Lido di Venezia.

Dopo ripetute svalutazioni eseguite negli anni, con il concambio delle quote generato dalla fusione in capo alla Fondazione si è venuta a creare la seguente situazione:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000,00.

Quote del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000,00.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 0,00

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 786.840,85.

Con l'approvazione del bilancio degli esercizi 2020, 2021 e 2022, in considerazione di ulteriori perdite di valore accumulate dai fondi, ritenute durevoli, si è provveduto ad azzerare il valore delle quote di classe A ed adeguare quello delle quote di classe A3 agli ultimi Nav disponibili con tre svalutazioni rispettivamente di € 109.159,15, di € 516.725,57 e di € 172.899,08, portando il valore contabile al 31/12/2022 era pari ad € 97.216,21.

Considerato che l'ultimo Nav disponibile (quello al 30/06/2023) conferma l'azzeramento del valore per le quote di Classe A e segna una ulteriore perdita di valore per quelle di Classe A3 e ritenendo di trovarci di fronte ad una perdita durevole di valore, al 31/12/2023 si è provveduto con una ulteriore svalutazione di € 95.932,50, portando il valore contabile ad € 1.283,71 in adeguamento all'ultimo Nav disponibile.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a € 3.600 milioni.

Nel corso degli esercizi successivi sono stati effettuati altri richiami portando il totale richiamato ad € 884.730,33 con un impegno residuo da richiamare di € 5.269,67 e rimborsate quote di capitale per € 89.264,52 per una valorizzazione contabile dell'investimento al 31.12.2023 di € 795.465,81.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha riscosso proventi netti per complessivi € 23.912,66.
Sulla base del Nav al 31/12/2023 il valore delle quote investite è pari ad € 889.409,48 con una plusvalenza latente di circa 94 mila euro.

F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili

Il Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è un fondo di investimento alternativo (FIA) italiano riservato mobiliare di tipo chiuso.
La durata del fondo è fissata in 15 anni, salva la possibilità di estendere tale durata per un periodo massimo di 18 mesi per due volte, con l'approvazione dell'assemblea dei partecipanti.
Scopo del Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è l'incremento di valore del patrimonio del Fondo nel medio-lungo termine, tramite la remunerazione corrente del capitale investito e attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse alla dismissione dei propri investimenti.
Il Fondo investe, direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società controllate o partecipate), in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture (principalmente sul territorio italiano) e con orizzonte temporale coerente con le politiche di investimento tipiche di tale settore. In ogni caso, l'attività di investimento del Fondo sarà conforme a quanto previsto dalla Politica ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe.
Nel 2021 la Fondazione ha sottoscritto n° 1.000 quote di classe A CORE per un controvalore di € 1.000.000,00.
Al 31/12/2022 sono stati effettuati richiami per un totale di € 823.101,27 rimborsi per € 194.833,77 (di cui € 182.590,49 richiamabili ai sensi dell'art. 18.2 del Regolamento) per un valore contabile di € 628.267,50 ed un impegno residuo da richiamare di € 361.814,13.
Sulla base del Nav al 31.12.2023 il valore delle quote investite a tale data era di € 553.798,00 con una minusvalenza latente di circa 74,5 mila euro.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"
E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.
La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote di classe A del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.
Nel 2017 il gestore del Fondo IDeA FIMIT Sgr SpA ha variato la denominazione sociale in "DeA Capital Real Estate Sgr SpA". Dal 2019 il Fondo non distribuisce più proventi e nel bilancio dell'esercizio 2021 le quote sono state svalutate di € 84.190,00, portando il valore contabile ad € 473.026,40€. pari al valore del Nav al 30.06.2021.
Nel 2022 sono stati effettuati rimborsi di capitale per € 173.247,50 e ulteriori svalutazioni per € 136.454,75, portando il valore contabile ad € 163.324,15, pari alla valorizzazione del Nav al 31.12.2022.
Sulla base del Nav al 31.12.2023 il valore delle quote investite a tale data era di € 119.301,46 con una minusvalenza latente pari ad euro 44.022,69.

Fondo Immobiliare CONERO
La SGR ha completato le operazioni di riparto e, conseguentemente, la liquidazione del Fondo nel corso dell'esercizio 2021 in conformità alle risultanze del Rendiconto finale di liquidazione, con annullamento delle relative quote.
La SGR doveva procedere al pagamento dei saldi attivi del Conto, nel quale sono ancora accantonate le somme trattenute, secondo il prudente apprezzamento della SGR, per far fronte a passività future, a favore dei Partecipanti auspicabilmente entro il 31 dicembre 2022.
Alla fine dell'esercizio 2022, i saldi attivi giacenti sul Conto erano pari a complessivi euro 318.467,87, ma, non risultando prescritte - per previsioni contrattuali o di legge - le obbligazioni sottese a talune delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dal Fondo nel contesto delle dismissioni patrimoniali effettuate, non si è ancora proceduto prudenzialmente alla ripartizione dei citati saldi attivi, situazione confermata anche al 31/12/2023.

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2041.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di € 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad € 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno € 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l'Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B2 del Fondo, per un controvalore di € 2.000.000,00 che sono state interamente richiamate, per € 1.400.000,00 nel 2018 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote e per € 600.000,00 nel 2019 con assegnazione di n. 5,59 nuove quote.

Al 31.12.2023 la Fondazione detiene complessivamente n. 23,634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 30.06.2023, è pari ad € 3.024.229,73.

Trattasi di un "investimento correlato alla missione" (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico". Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l'intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASSETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine.

La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.

Nel corso del 2023 è stato disposto, d'intesa con le atre Fondazioni sottoscrittrici, il cambio di gestione degli investimenti da total return a benchmark (regolamento in corso di revisione).

Nel 2023 il Fondo non ha erogato dividendi e la quotazione ha subito un sensibile rialzo rispetto ad inizio anno in linea con l'andamento dei mercati. La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2023 si attesta ad € 10.427.281,84.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane (ora due) gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell'interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.013,74 a quota, per un controvalore complessivo di € 17.000.000,00. Il valore della quota alla data del 31.12.2017 era di € 1.031.74 per un controvalore complessivo di € 17.301.707,18 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

In data 27 gennaio 2021 la Fondazione ha sottoscritto ulteriori 2.561,192 quote del Fondo per un controvalore di euro 2.698.292,82; a seguito di tale operazione la Fondazione detiene n° 19.330,637 quote per un controvalore di bilancio pari ad euro 20.000.000,00. Al 31/12/2023 il valore unitario di ciascuna quota era pari ad € 1.019,0179 per un controvalore pari ad euro 19.698.265,12 a fronte di un valore contabile di 20.000.000,00 di euro con una perdita latente pari ad euro 301.734,88.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 20,69 per ciascuna quota per un importo lordo di € 399.950,88 e netto di € 304.848,79.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee.

Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni di euro.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2023 per € 2.368.746,91, pari al 78.96% dell'investimento sottoscritto.

Nel corso dell'anno il Fondo non ha erogato proventi ed effettuato rimborsi di capitale per € 394.509,99.

Al 30/09/2023 (ultimo dato disponibile) il valore del NAV ammontava ad € 2.198.609,50 a fronte di un valore contabile relativo alle quote richiamate di € 2.036.964,56.

FONDO AZIMUT GLOBAL INVEST

Il Fondo Azimut Global Invest è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, che ha lo scopo di incrementare nel tempo il valore dei capitali

investiti attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso, tesa a cogliere, nell'ambito del segmento di mercato di riferimento, le migliori opportunità di investimento.
Il Fondo effettua, fino al 100% degli importi delle sottoscrizioni, investimenti in OICR chiusi italiani o esteri aventi le seguenti caratteristiche:
- fino al 75% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti dal Gestore Delegato;
- fino al 50% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti da gestori terzi.
Complessivamente, il patrimonio del Fondo è investito in prevalenza in OICR le cui aree geografiche di interesse sono principalmente l'Europa ed il Nord America e, residualmente, in OICR con focus geografico in altri Paesi. L'investimento del patrimonio del Fondo ha ad oggetto unicamente strumenti non quotati.
Il Fondo ha una durata pari a 10 (dieci) anni, salvo estensione o proroga. In particolare, la durata massima del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dall'avvio dell'operatività del Fondo (coincidente con la chiusura, anche parziale o anticipata, del Periodo di Sottoscrizione), con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del decimo anno.
L'ammontare del Fondo complessivamente sottoscritto è pari ad € 100.474.000 e l'operatività del Fondo è iniziata il 13 marzo 2020.
La Fondazione ha sottoscritto 20 quote per un controvalore di 2 milioni di euro richiamate alla data del 31.12.2022 per € 1.540.000,00 pari al 77% dell'investimento sottoscritto.
Il Fondo, vista la recente partenza, non ha erogato proventi ed a fine anno è stato valorizzato in base al capitale conferito di euro 1.540.000,00.
Al 31/12/2023 il valore al NAV è pari ad euro 1.848.695,32.

Fondo UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY

Nel mese di febbraio 2022 la Fondazione, a seguito della discesa della quotazione del Fondo (già detenuto in portafoglio ed alienato nel 2021) ha riacquistato n. 5.139,538 quote a un prezzo unitario di carico di € 194,57 per un valore complessivo di € 999.999,91. Il Fondo, che non ha erogato dividendi nel corso del 2023, ha chiuso l'esercizio con una valutazione di € 1.074.214,84, con una plusvalenza latente di € 74.214,93.

Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES

E' un Fondo obbligazionario governativo globale gestito da Amundi (FR) con un AUM di circa 1.900 milioni di euro. E' uno strumento passivo che mira a replicare l'andamento dell'indice di riferimento (replica a campionamento ottimizzato).
La Fondazione ha sottoscritto in due tranches 1.886,186 quote a un prezzo unitario medio di carico di 1.060,34 euro per un valore complessivo di € 1.999.998,32
Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 23.308,12 ed il valore di mercato al 31.12.2023 era di € 1.616.725,47 con una minusvalenza latente di € 383.272,85.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN
E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.
L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.
Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito.
La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.
Con delibera del 20 febbraio 2023 è stato disposto lo switch dell'investimento dalla classe a distribuzione a quella ad accumulazione; con tale operazione, che non ha prodotto alcun impatto contabile e/o effetto fiscale, sono state scaricate le 5.100 quote del Fondo "Classe a distribuzione ISIN LU0996462171" e caricate n° 4.052,984 quote della "classe ad accumulazione ISIN LU0996461447".
Prima dell'operazione di switch il fondo ha distribuito proventi netti per € 51.776,28.
Al 31.12.2023 il valore di mercato delle 4.052,984 quote si attestava ad € 4.706.162,90 con una minusvalenza latente di € 339.114,10.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 2.109.979,49

Trattasi di una polizza di capitalizzazione e di un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 2.038.433,49

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2023	Sottoscrizioni in corso d'anno	Rivalutazioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2023	Valore complessivo al 31.12.2023
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	4.717.518,55		30.144,94	4.747.663,49		0,00
GENERTEL LIFE n° 1974543	4.800.512,84		2.808,30	4.803.321,14		0,00
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	1.051.858,90			1.051.858,90		0,00
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	1.035.926,59		10.605,72	1.046.532,31		0,00
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	1.928.723,62				109.709,87	2.038.433,49
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	1.476.330,79		15.833,81	1.492.164,60		0,00
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178510 (GIA' AVIVA)	513.189,28		4.851,28	518.040,56		0,00
TOTALI	**15.524.060,57**	**0,00**	**64.244,05**	**13.659.581,00**	**109.709,87**	**2.038.433,49**

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171460 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 2.000.000,00 di euro. Si tratta di polizza denominata "CORE MULTIRAMO PRIVATE" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi nelle diverse opzioni di investimento disponibili; nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: 50% Gestione Separata GEFIN e 50% Fondi/ETF; su quest'ultima componente è stato inizialmente riconosciuto un bonus d'ingresso pari ad euro 30.000,00 erogato alla decorrenza del contratto sottoforma di quote di Fondi/ETF. Il rendimento netto del 2023 è stato pari ad € 107.517,20.

FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa San Paolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di originari € 500.000,00 che nel 2020 si è incrementato passando ad € 510.000,00 euro a seguito della partecipazione all'iniziativa da parte di un'ulteriore Fondazione. Tale fondo è finalizzato ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,55 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00. Dalla relazione sul fondo, aggiornata al 31/12/2023, emergono le seguenti informazioni:

- valore del patrimonio investito al 31/12/2023 € 512.742,16;
- impegni concessi sino al 31/12/2023: € 1.694.333,00;
- impegni estinti sino al 31/12/2023: € 1.572.483,00;
- impegni da estinguere al 31/12/2023: € 121.850,00.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 34.603.505,02

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2023 non sono presenti gestioni patrimoniali individuali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 34.584.604,12

Tutte le azioni e i fondi comuni di investimento sono stati valorizzati in base al valore di mercato al 31/12/2023 ad eccezione delle azioni ACEA, ANIMA, HERA e IREN e dei Fondi comuni di investimento DECALIA SUSTAINABLE SOCIETY-SICAV e CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE che sono stati valorizzati in base al prezzo di acquisto ovvero al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ. in quanto, essendo in presenza di minusvalenze non durevoli, la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, la cui applicazione è stato confermata anche per l'esercizio 2023 come da Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 223 del 23 settembre 2023.

La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2022, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2023) in applicazione dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 confermato con Decreto MEF del 14 settembre 2023

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2022	N° AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2023	N° AZIONI PRESENTI AL 31/12/2023	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2023	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2022 + COSTO ACQUISTI 2023	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2023
A2A SPA	438.000	- 438.000				0,00
ACEA SPA	31.349	+ 36.644	67.993	940.343,19	1.034.336,88	1.034.336,88
ANIMA SPA	112.030		112.030	448.792,18	499.982,74	499.982,74
HERA SPA	183.800	+ 136.200	320.000	951.040,00	1.015.133,60	1.015.133,60
IREN SPA	199.140	+ 100.860	300.000	591.900,00	695.167,74	695.167,74
TOTALE						**3.244.620,96**

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2023

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2022	N° AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2023	N° AZIONI PRESENTI AL 31/12/2023	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2022 + COSTO ACQUISTI 2023	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2023
ENEL SPA	100.000	+139.500	239.500	1.480.742,05	1.611.835,00
FORVIA (EX FAURECIA	663		663	23.230,50	13.697,58
ASSICURAZIONI GENERALI		+40.000	40.000	748.410,00	764.200,00
POSTE ITALIANE ORD.		+33.000	33.000	328.679,99	339.075,00
ENAV	50.000	+50.000	100.000	388.280,01	343.600,00
TOTALE					**3.072.407,58**

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI) valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2022, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2023) in applicazione dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 confermato con Decreto MEF del 14 settembre 2023

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2022	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2023	N° QUOTE AL 31/12/2023	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2023	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2022 + COSTO ACQUISTI 2023	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2023
* FONDO DECALIA MILLENIALS.	7.127,08	-7.127,08				0,00
* FONDO DECALIA SUSTAINABLE SOCIETY-SICAV		+8.658,44	8.658,44	779.865,69	972.632,61	972.632,61
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	261.215,306		261.215,306	3.161.508,94	3.479.403,56	3.479.403,56
TOTALE						**4.452.036,17**

**** In data 06/12/2023 le quote del fondo DECALIA Millennials (isin code : LU1718721035) sono state incorporate nel fondo DECALIA Sustainable SOCIETY (isin code LU2407358220); in ragione di tale operazione alla nostra Fondazione sono state riconosciute in concambio n° 8.658,44 quote del fondo DECALIA Sustainable SOCIETY.***

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2023

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2022	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2023	N° QUOTE AL 31/12/2023	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2022 + COSTO ACQUISTI 2023	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2023
BLACKROCK CHINA BOND FUND	97.276,26		97.276,26	957.198,40	916.342,37
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,858		355.001,858	3.615.019,42	3.545.545,56
FONDO M&G GLOBAL	127.643,696		127.643,696	2.000.000,00	2.029.470,94
FONDO AXA ROSENBERG	66.801,333		66.801,333	2.000.000,00	2.214.464,19
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	-	1.850,00	1.869.277,00	1.848.779,00
EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.171.039,88	4.459.658,14
GAMCO INT FD CL I AC	247.010,31		247.010,31	3.332.416,09	3.414.349,41
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	5.247.873,25	5.386.929,80
TOTALE					**23.815.539,41**

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia SpA

€ 18.900,90

Trattasi di 2.874 azioni Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.
Il valore di bilancio all'1.1.2022 era pari ad € 17.429,00 (pari allo 0,00029% del capitale) corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole Italia SpA. Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del Credit Agricole Italia SpA sottoscrivendo le 359 azioni di propria spettanza per un costo complessivo di euro 1.471,90. A seguito di tale adesione la situazione contabile della partecipazione è la seguente:

N° azioni al 01/01/2023	Costo partecipazioni al 01/01/2023	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2023	Iscrizione in bilancio al 31/12/2023
3.233	18.900,90			3.233	18.900,90

Sulla base del patrimonio netto di Crédit Agricole Italia SpA al 31/12/2022 (ultimo dato disponibile) il valore della quota di partecipazione è di € 22.534,79.
Poiché il Crédit Agricole Italia SpA ha incorporato il CREVAL, che aveva a sua volta incorporato la Cassa di Risparmio di Fano SpA (nostra banca conferitaria) il MEF ha stabilito che il Crédit Agricole Italia SpA è la nostra società bancaria conferitaria e la Fondazione deve attenersi alle conseguenti specifiche disposizioni normative.

4.CREDITI

€ 1.097.145,87
Sono rappresentati da:

Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1995/96 richiesto a rimborso su dichiarazione – in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA (OLTRE L'ESERCIZIO)	**€**	**493.801,48**

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si ritiene che alle Fondazioni spetti la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi anche i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016. Con sentenza n° 654/2022 emessa in data 07/02/2022 la 1^ Sezione della Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza 490/2001 della Commissione Tributaria di Pesaro che aveva accolto l'istanza di rimborso dell'Irpeg per l'esercizio 1995/1996 presentata dalla Fondazione. Avverso la citata sentenza n° 654/2022 nel 2022 è stato proposto ricorso in Cassazione.

Per le annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto il decreto ingiuntivo ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018, ha dichiarato il difetto di giurisdizione e lo ha revocato. In data 2 dicembre 2019 sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino che li ha rigettati con sentenze n.159 e 160 del 12/10/2020. Tali sentenze sono state appellate presso la Commissione Tributaria Regionale in data 12/04/2021.

Infine per quanto concerne l'annualità 2000 (presente in questa sezione fino al bilancio 2022 in quanto non opposto dall'Agenzia delle Entrate e divenuto definitivo), nel corso del 2023 la Fondazione ha riscosso il relativo rimborso di € 9.448,00 oltre agli interessi come per legge.

Con riferimento allo speciale regime agevolativo previsto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a favore degli enti non profit, si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. legge di Bilancio 2019) ha disposto la sua abrogazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ed il D.L. 135/2018, convertito nella Legge 12/2019, ha modificato la Legge 145/2018 introducendo il comma 52 bis che rinvia l'abrogazione stessa all'entrata in vigore di successivi provvedimenti legislativi recanti misure di favore per soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, ove compatibili con il diritto dell'Unione Europea. A tal riguardo la Fondazione ha richiesto, e ottenuto (nel corso degli anni 2022 e 2023), il rimborso del 50% dell'IRES relativa agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019. In data 16 febbraio 2022 è stata notificata all'Agenzia delle Entrate anche l'istanza di rimborso per l'annualità 2020.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:
Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	372,44
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	2.288,81
Crediti diversi	€	183.946,50
Crediti per INAIL c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRES	€	36.797,20
Crediti Vs. Erario per IRAP	€	621,00
Crediti per affitti	€	0,00
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	1.842,77
Note di credito da ricevere	€	0,00
Fornitori conto anticipo	€	0,00
* Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2023	€	25.533,09
** Credito d'imposta Welfare di Comunità - articolo 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	€	0,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2024 pari all'ultimo 1/3 di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2021	€	832,00

***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 2° 1/3 di € 9.750,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 15.000,00 concesso al Comune di Mondolfo nel 2022	€	3.250,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 2° 1/3 di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2022	€	832,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 1° 1/3 di € 1.248,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 1.920,00 concesso a Fano Jazz nel 2023	€	416,00
**** Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 4°1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	353,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 4° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35;	€	1.294,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 3° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	19.694,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 2° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	14.751,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2024 corrispondente al 2° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	132,00
***** Credito d'imposta Art.29 D.L. 152/2021 Repubblica Digitale	€	31.386,27
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	7.292,36
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	**€**	**331.634,44**

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziate e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento n° 413305 del 28 novembre 2023 ha determinato nella percentuale del 30,8701 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2023. In particolare alla nostra Fondazione è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, per l'anno 2023, un credito pari ad € 25.533,09, che verrà utilizzato nel 2024 attraverso il modello F24 per il versamento di ritenute, tasse e contributi.

** L'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria, un contributo sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2023 alla nostra Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari ad euro 6.500,00 che è stato totalmente utilizzato in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi.

*** Tale credito riguarda detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 3 quote annuali di pari importo.

**** Tali crediti riguardano detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 10 quote annuali di pari importo.

***** Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'iniziativa "Fondo per la Repubblica Digitale" istituito in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Tale decreto riconosce alle Fondazioni di origine bancaria che provvedono all'alimentazione del Fondo, un credito d'imposta nella misura del 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale.

Nel corso del 2023 alla nostra Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari ad euro 64.661,80 che è stato parzialmente utilizzato in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi e risulta ancora inutilizzato per € 31.386,17.

Fra i crediti diversi sono compresi:

- credito di € 179.309,82 per rimborso parziale di capitale del fondo Quaestio Private Debt di competenza 2023 ma che è stato accreditato in data 19 gennaio 24;

- credito verso l'erario di € 1.932,94 per eccedenza di versamento dell'imposta su TFR versata a novembre 2023;

- credito di € 2.650,19 nei confronti di un soggetto in procedura concorsuale.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:
Sono rappresentati da:

Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente all'ultimo 1/3 di € 9.750,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 15.000,00 concesso al Comune di Mondolfo nel 2022	€	3.250,00
Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente all'ultimo 1/3 di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2022	€	832,00
Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente ai residui 2/3 di € 1.248,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 1.920,00 concesso a Fano Jazz nel 2023	€	832,00
Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente a residui 6/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	2.114,60
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente a 4/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	7.759,35
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente a 7/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	137.858,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente a 8/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	118.008,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2025 corrispondente a 8/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	1.056,00
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	**€**	**271.709,95**

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI BILANCIO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:
- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione dei titoli Banca d'Italia e CDP Reti SpA che sono stati valorizzati al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: valorizzati al 31/12/2023 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: per i titoli di debito si assume il valore di acquisto; per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione**: valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazione di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2023 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
BANCA D'ITALIA	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.000.000	3.000.000	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto. Al 31/12/2023 il valore di Banca d'Italia, calcolato sulla base del patrimonio netto, risulterebbe notevolmente superiore al prezzo di acquisto
Intesa San Paolo	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	1.243.594	1.321.750	Valore di mercato al 31/12/2023
Italgas	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	745.869	673.400	Valore di mercato al 31/12/2023
SNAM Rete Gas	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	732.450	698.250	Valore di mercato al 31/12/2023
Mediobanca	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	818.475	784.350	Valore di mercato al 31/12/2023
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.000.000	1.071.700	Valore di mercato al 31/12/2023
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	2.000.000	1.952.200	Valore di mercato al 31/12/2023
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	3.000.000	3.243.300	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/03/2030 3,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.247.126	1.272.375	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/03/2032 1,65%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.274.992	1.312.350	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 2,8% 01/12/2028	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	570.695	595.200	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/12/32 2,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.763.489	1.847.200	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	500.000	483.250	Valore di mercato al 31/12/2023
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	486.923	493.100	Valore di mercato al 31/12/2023
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	436.678	486.250	Valore di mercato al 31/12/2023

BTP 2,2% 1/6/2027	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	505.878	515.078	Valore di mercato al 31/12/2023
BOT ZERO COUPON 12/01/2024	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	803.181	803.268	Valore di mercato al 31/12/2023
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	999.668	1.004.195	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/04/2024 0%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.237.394	1.237.413	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/05/2024 1,85%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	696.121	695.450	Valore di mercato al 31/12/2023
BOT 14 MARZO 24	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	248.242	248.358	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/12/2024 0%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	578.347	582.186	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	435.532	440.640	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/08/26 0%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	677.698	698.625	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/08/2024	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	488.448	489.965	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/06/2029 TF 2,8%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	242.568	246.600	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 30/10/2031 TF 4%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	419.271	427.589	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 15/12/2029 TF 3,85%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	764.102	777.300	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	440.674	449.600	Valore di mercato al 31/12/2023
BTP 01/04/2031 0,9%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	631.437	634.500	Valore di mercato al 31/12/2023
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.284	1.284	NAV al 30/06/2023
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	795.466	889.409	NAV al 31/12/2023
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	628.268	553.798	NAV al 31/12/2023
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	163.324	119.301	NAV al 31/12/2023
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	3.024.230	NAV al 30/06/2023
Fondo Azimut Venus Milti Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	10.427.282	NAV al 31/12/2023
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND–Global Diversified VII–	Immobilizzazioni Finanziarie Altri	20.000.000	19.698.265	NAV al 31/12/2023

CL.A2	titoli			
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.857.655	2.036.965	NAV al 30/09/2023
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.540.000	1.848.695	NAV al 31/12/2023 comprensivo del valore delle quote richiamate
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.000.000	1.074.215	Valore di mercato al 31/12/2023
Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.999.998	1.616.725	Valore di mercato al 31/12/2023
Fondo Credit Suisse classe accumulo	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.706.163	Valore di mercato al 31/12/2023
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	2.038.433	2.038.433	Capitale rivalutato al 31/12/2023
*ACEA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.034.337	940.343	Valore di mercato al 31/12/2023
*ANIMA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	499.983	448.792	Valore di mercato al 31/12/2023
*HERA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.015.134	951.040	Valore di mercato al 31/12/2023
*IREN SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	695.168	591.900	Valore di mercato al 31/12/2023
ENEL SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.611.835	1.611.835	Valore di mercato al 31/12/2023
FORVIA (EX FAURECIA.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	13.698	13.698	Valore di mercato al 31/12/2023
ASSICURAZIONI GENERALI	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	764.200	764.200	Valore di mercato al 31/12/2023

POSTE ITALIANE ORD.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	339.075	339.075	Valore di mercato al 31/12/2023
ENAV	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	343.600	343.600	Valore di mercato al 31/12/2023
* FONDO DECALIA SUSTAINABLE SOCIETY-SICAV	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	972.633	779.866	Valore di mercato al 31/12/2023
*FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.479.404	3.161.509	Valore di mercato al 31/12/2023
BLACKROCK CHINA BOND FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	916.342	916.342	Valore di mercato al 31/12/2023
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.545.546	3.545.546	Valore di mercato al 31/12/2023
FONDO M&G GLOBAL	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.029.471	2.029.471	Valore di mercato al 31/12/2023
FONDO AXA ROSENBERG	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.214.464	2.214.464	Valore di mercato al 31/12/2023
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.848.779	1.848.779	Valore di mercato al 31/12/2023
EDMOND DE ROTHSCHILD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.459.658	4.459.658	Valore di mercato al 31/12/2023

GAMCO INT FD CL I AC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.414.349	3.414.349	Valore di mercato al 31/12/2023
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.386.930	5.386.930	Valore di mercato al 31/12/2023
Azioni Credit Agricole Italia SpA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	18.900	22.535	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2022
	TOTALE	**113.169.890**	**113.311.968**	

* *per questi titoli la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, la cui applicazione è stato confermata anche per l'esercizio 2023 come da Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 223 del 23 settembre 2023, che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ..*

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento positivo pari ad € 142.078 derivanti dalla differenza tra le seguenti potenziali plusvalenze e minusvalenze:

€ + 965.285 relativi alle "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli" e Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati;

€ - 823.207 relativi all'applicazione dell'art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022 su "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati".

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 791.414,71

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2023:

CASSA		**2023**		**2022**
Cassa contante	€	197,15	€	278,53
Cassa valori bollati	€	12,00	€	12,00
	€	**209,15**	**€**	**290,53**

BANCHE		**2023**		**2022**
Fineco	€	2.768,30	€	2.868,30
BNL– Gruppo BNP Paribas	€	1.989,73	€	50.937,53
Credit Agricole 059	€	46.662,12	€	1.807.068,29
Intesa San Paolo	€	2.058,29	€	37.707,95
Credit Agricole 067	€	737.727,12	€	1.229.308,67
Totale	**€**	**791.205,56**	**€**	**3.127.890,74**

7.RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 136.999,05

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2023		2022
Ratei attivi su obbligazioni	€	130.857,69	€	95.845,39
TOTALE	**€**	**130.857,69**	**€**	**95.845,39**

I ratei attivi su obbligazioni si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5% 502423	€	12.725,34
BTP 01/03/2032 1,65% 50940	€	7.198,93
BTP 01/06/2027 2,2% 524083	€	828,38
BTP 15/05/2024 1,85% 52463	€	1.431,96
BTP 15/5/2025 TF 1,45% 532730	€	721,50
BTP 2,8% 01/12/2028 534092	€	1.204,92
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TV ERUR+4,05% 541225	€	323,89
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TF 3,75% 541226	€	28.053,25
BTP 01/12/2030 TF 1,65% 541317	€	591,71
BTP 0,9% 01/04/2031 542289	€	1.468,49
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5% 542861	€	8.639,68
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/20 30 549125	€	4.558,09
BTP 01/12/32 2,5% 549423	€	3.586,10
BTP 15/06/2029 TF 2,8% 549573	€	267,75
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15% 550870	€	38.292,78
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028 551719	€	747,32
BTP 15/12/2029 TF 3,85% 551978	€	1.104,53
BTP 30/10/2031 TF 4% 554235	€	2.404,80
ICCREA BANCA SPA 18/01/203 2 4,75% 735266	€	16.708,27

RISCONTI ATTIVI		2023		2022
Risconto attivo su polizze assicurative	€	2.322,41	€	2.322,40
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	281,74	€	1.009,39
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	3.213,10	€	3.210,40
Risconti attivi su imposta sostitutiva su BOT	€	324,11	€	0,00
TOTALE	**€**	**6.141,36**	**€**	**6.542,19**

1. PATRIMONIO NETTO

€ 118.450.728,98

E' composto dalle seguenti voci:

		2023		2022
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	14.939.814,19	€	14.513.900,98
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	17.288.868,89	€	16.862.955,68
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	**€**	**118.450.728,98**	**€**	**117.598.902,56**

Alla chiusura dell'esercizio 2023 il patrimonio netto ammonta ad € 118.450.728,98 per effetto dei seguenti incrementi:

a) € 425.913,21 quale accantonamento 2023 alla riserva obbligatoria;
b) € 425.913,21 quale accantonamento 2023 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 31.297.936,18 e si compone di:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2023 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 1.336.833,75

Nel corso del 2023 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 1.334.689,71, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1.334.689,71	124.069,30	121.925,26	1.336.833,75

Gli incrementi si riferiscono:
- per € 22.374,41 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 5.000,00 alle erogazioni liberali di AZIMUT SGR per la realizzazione della mostra "Depero e i Futuristi nelle Marche" allestita nel Palazzo Bracci Pagani e i cui fondi sono stati attinti dalle disponibilità per erogazioni;
- per € 25.533,09 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 (versamenti al FUN) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 6.500,00 al credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (welfare di comunità) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 64.661,80 al credito d'imposta di cui all'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 (Repubblica Digitale) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa.

Il decremento di € 121.925,26 si riferisce all'utilizzo del Fondo per la copertura delle maggiori erogazioni deliberate in corso d'esercizio così come previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2023 approvato dal Consiglio Generale in seduta 17 ottobre 2022.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 28.899.983,13

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.
Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.
Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.021.486,84

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2023 il fondo non è stato movimentato.

FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"
€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA "FONDAZIONE VILLA DEL BALI'"
€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Balì di Colli al Metauro.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENEO
€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneo.

FONDO "CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI" (EX CASA PENELOPE)
€ 2.065.828,49
Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO
€ 1.519.422,96
Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32
Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE
€ 6.107.876,91
Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE
€ 37.536,00
Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO
€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE
€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO
€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI
€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI
€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER
€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex casette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI: PARTE ISTITUZIONALE
€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Palazzo Bracci-Pagani" (atto perfezionatosi nel corso del 2012) ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.
La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO CENTRO NATATORIO

€ 6.566.390,86

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese sostenute per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2023 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2023	€	5.152.268,28
Incremento a seguito di lavori effettuati nel corso del 2023	€	1.414.122,58
TOTALE FONDO	**€**	**6.566.390,86**

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese sostenute per l' acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale è stato edificato il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 12.218,21

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2023 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2023	€	10.951,69
Decremento per utilizzo risorse per finanziare iniziative promosse dall'ACRI a sostegno delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpiti dall'alluvione	€	-2.566,70
Incremento a seguito accantonamento 2023	€	3.833,22
TOTALE FONDO	**€**	**12.218,21**

e) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI
€ 0,00

f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, LEGGE N. 178 DEL 2020
€ 59.579,81

Tale fondo, istituito con il bilancio 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, di cui alla voce 13-bis del Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.
Nel corso del 2023 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2023	€	39.575,07
Utilizzo della somma accantonata al 31/12/2022 mediante assegnazione delle risorse ai settori "Arte" per € 10.000,00 e "Famiglia e valori connessi" per € 29.575,07	€	-39.575,07
Accantonamento al 31/12/2023	€	59.579,81
Saldo al 31/12/2023	**€**	**59.579,81**

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.119.033,16 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84
Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti). Credito in contenzioso.

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64
Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate; tale credito è esposto al punto 4 dell'Attivo, al quale si rimanda per lo stato del contenzioso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE
€ 623.039,01

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO		TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 01/01/2023	Rettifica / Utilizzo del Fondo nel corso dell'anno 2023	Accantonamento imposta differita al 31/12/2023 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 31/12/2023
FONDO THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	€	59.590,93	-18.579,98		41.010,95
* QUAESTIO CAPITAL FUND–Global Diversified VII–CL.A2	€	78.443,87			78.443,87
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	€	139.319,02			139.319,02
FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE	€	86.839,61		21.302,66	108.142,27
FONDO EDMOND ROTHSCHILD	€	0,00		60.465,69	60.465,69
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND	€	69.116,39		35.927,41	105.043,80
FONDO M&G GLOBAL	€			7.662,45	7.662,45
FONDO AXA ROSENBERG	€			55.760,69	55.760,69
AZIONE ENEL	€			20.382,17	20.382,17
AZIONE GENERALI ASS.	€			4.105,40	4.105,40
AZIONE POSTE ITALIANE	€			2.702,70	2.702,70
TOTALI	**€**	**433.309,82**	**-18.579,98**	**208.309,17**	**623.039,01**

** In sede di approvazione del bilancio 2018 tale fondo è stato immobilizzato ai valori del 31/12/2017.*

Al 01/01/2023 il fondo presentava un saldo di € 433.309,82; nel corso del 2023 si è registrata la seguente movimentazione:

- il decremento di € 18.579,98, si riferisce all'adeguamento delle imposte accantonate a seguito della rilevazione minor valore al 31/12/2023 del FONDO THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES;
- l'incremento di complessivi € 208.309,17 rappresenta l'imposta differita accantonata al 31/12/2023 in sede di rilevazione del maggior valore dei Fondi, GAMCO MERGER ARBITRAGE, AZIMUT STRATEGIC TREND, FONDO M&G GLOBAL, AXA ROSENBERG e delle Azioni ENEL, GENERALI ASS. e POSTE ITALIANE.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 2.192,67

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulle polizze di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Situazione del Fondo al 31/12/2022	Accantonamenti / rettifiche 2023	Situazione del Fondo al 31/12/2023
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	80.653,19	-80.653,19	0,00
Sicuro Reale Gold n° 4386428	7.535,84	-7.535,84	0,00
GenerTel Life n° 1974543	71.495,55	-71.495,55	0,00
CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA) n° 8171465	9.340,91	-9.340,91	0,00
CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA) n° 8171460	0,00	2.192,67	2.192,67
CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA) n° 8178510	3.429,21	-3.429,21	0,00
TOTALI	**172.454,70**	**-170.262,03**	**2.192,67**

Al 01/01/2023 il fondo presentava un saldo di € 172.454,70; nel corso del 2023 si è registrata la seguente movimentazione:

- incremento di € 2.192,67 a seguito dell'accantonamento imposta differita per valorizzazione al 31/12/2023 della polizza di capitalizzazione CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA) n. 8171460;
- decrementi, per complessivi € 172.454,70, si riferiscono ad utilizzi a seguito di disinvestimento delle polizze riportate nella tabella che precede.

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI
€ 0,00

Alla data del 1°gennaio 2023 il fondo presentava un saldo di € 107.400,36 quale importo residuo di accantonamenti prudenziali effettuati sugli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i seguenti periodi d'imposta:

ANNUALITÀ	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	STATO DEL CONTENZIOSO al 01/01/2023
2013	€ 12.094,57	Pendente in Commissione Tributaria Regionale, a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale
2014	€ 16.852,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2015	€ 16.282,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2016	€ 13.493,12	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2017	€ 24.631,79	Valutazioni sui provvedimenti da adottare
2018	€ 24.045,40	Valutazioni sui provvedimenti da adottare
TOTALE	**€ 107.400,36**	

Nel corso dell'esercizio la Fondazione è giunta con l'Agenzia delle Entrate ad una definizione bonaria di tutti i contenziosi riportati nella tabella che precede e ciò anche a seguito del riconoscimento da parte della stessa Agenzia delle Entrate della applicazione dell'aliquota IRES ridotta del 50%. In fase di pagamento delle somme determinate a seguito della citata definizione bonaria, sono state utilizzate tutte le somme all'uopo accantonate al Fondo secondo lo schema di seguito riportato:

MOTIVAZIONE DELL'UTILIZZO	IMPORTO UTILIZZATO €
SALDO AL 01/01/2023	**107.400,36**
PAGAMENTO PER ANNUALITA' 2013	- 8.255,00
PAGAMENTO PER ANNUALITA' 2014	- 9.241,00
PAGAMENTO PER ANNUALITA' 2015	- 9.380,00
PAGAMENTO PER ANNUALITA' 2017	- 20.517,17
PAGAMENTO PER ANNUALITA' 2018	- 19.930,78
PAGAMENTO SPESE LEGALI	- 5.836,48
SOPRAVVENIENZA ATTIVA	- 34.239,93
SALDO FONDO AL 31/12/2023	**€ 0,00**

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 199.325,18

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2023 presentava un saldo si € 188.870,33, risulta:

- incrementato di € 11.079,08 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione
- decrementato di € 624,23 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2023 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2023	2022
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 1.255.578,08

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 905.330,64 relativi all'esercizio 2023. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	134.930,24
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	*348.425,89
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	27.698,96
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	**443.471,16
Protezione e qualità ambientale	€	55.813,78
Volontariato, filantropia e beneficenza invertire righe: prima volontariato	€	245.238,05
TOTALE	**€**	**1.255.578,08**

** Di tale importo € 253.333,58 si riferiscono alla realizzazione, presso il nuovo Centro Natatorio in corso di costruzione, del Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale in acqua*

*** Di tale importo € 262.635,56 si riferiscono alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio ed € 152.319,43 si riferiscono alla realizzazione di un Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro.*

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO (EX ART. 15 LEGGE 266/1991)

€ 56.788,43

La voce rappresenta la somma residua da erogare al Fondo Unico Nazionale (FUN).

Tale fondo, il cui funzionamento è regolamentato dell'art. 62 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 01/01/2023	**€**	**68.668,15**
Versamento al FUN	€	- 68.668,15
Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	+ 14.043,23
Versamento al FUN accantonamento integrativo	€	- 14.043,23
Accantonamento al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	56.788,43
Consistenza al 31/12/2023	**€**	**56.788,43**

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 266.322,06
Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 212.230,67

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	81.023,24
INPS c/contributi dipendenti	€	3.020,78
INPS c/gestione separata	€	5.400,00
INAIL	€	
Ente Bilaterale	€	34,82
Debiti Vs. dipendenti per ferie e permessi	€	5.395,89
Debiti Vs. dipendenti per 14^ mensilità	€	3.707,29
Debiti Vs fornitori	€	26.867,56
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	6.036,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	857,73
Debiti Vs. Erario per spese processuali	€	43.500,00
Debiti diversi	€	36.387,36
Totale	**€**	**212.230,67**

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2023 che sono state pagate nel 2024.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 54.091,39

ERARIO CONTO RITENUTE	€	12.537,39
DEBITI PER IMPOSTE	€	41.554,00
TOTALE	**€**	**54.091,39**

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2023 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2024.
La voce "Debiti per imposte" si riferisce per intero al saldo IRES 2023 (€ 65.249,00) al netto dei crediti verso Erario per IRES (€ 23.695,00).

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 20.730,64

Nel dettaglio:

RATEI PASSIVI		2023		2022
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione	€	3.177,56	€	1.121,95
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione	€	17.553,08	€	2.858,83
TOTALE	**€**	**20.730,64**	**€**	**3.980,78**

I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	503,61
BTP 01/03/2032 1,65%	€	485,68
BTP 01/12/2028 2,8%	€	180,78
BTP 01/12/32 2,5%	€	244,79
BTP 01/06/2027 2,2%	€	623,52
BTP 15/05/2024 1,85%	€	240,59
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	€	36,41
BTP 01/08/2026 0%	€	40,73
BTP 30/10/2031 TF 4%	€	4,80
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	102,30
BTP 01/12/32 2,5%	€	674,01
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	40,34
TOTALE	**€**	**3.177,56**

I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	109,10
BTP 01/03/2032 1,65%	€	4.473,60
BTP 01/12/2028 2,8%	€	798,06
BTP 01/12/32 2,5%	€	3.349,19
BTP 01/06/2027 2,2%	€	461,93
BTP 15/05/2024 1,85%	€	778,12
BTP 15/5/2025 1,45%	€	285,43
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	48,58
BTP 01/04/2031 TF 0,9%	€	67,19
BTP 15/04/2024 0,0%	€	2.301,45
BTP 15/08/2024 0,0%	€	394,39
BTP 01/08/2026 0,0%	€	705,79
BTP 12/12/2024 0,0%	€	633,37
BTP 15/06/2029 2,8%	€	11,66
BOT ZERO COUPON 12/01/2024	€	19,47
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	236,83
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	2.878,92
TOTALE	**€**	**17.553,08**

CONTI D'ORDINE

€ 2.373.556,29

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	5.269,67
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE QUINTO FONDO F2i	€	366.936,86
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO AZIMUT GLOBALINVEST	€	460.000,00
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	631.256,09
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	910.093,67
TOTALE	**€**	**2.373.556,29**

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i per le infrastrutture sottoscritte e non ancora richiamate,

- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili sottoscritte e non ancora richiamate,

- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancor richiamate,

- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Azimut Globalinvest sottoscritte e non ancora richiamate,

- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/09/2023	2024	7.413,10
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2024	28/09/2020	2024	10.000,00
Contributo al Comune di Pergola per ristrutturazione e restauro dell'Oratorio dell'Ascensione del Palazzolo a Pergola	20/03/2023	2024	25.000,00
Progetto Casa e vita - Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro proposto dall'Associazione Vivere Sereni	12/12/2022	2024	747.680,57
Contributo triennale a Fanoateneo	12/09/2022	2024-25	120.000,00
TOTALE			**910.093,67**

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

La Fondazione non detiene gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.067.747,96 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 705.524,09

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 630.773,00 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2023 dalle partecipate
  - CDP Reti € 288.288,00;
  - Banca d'Italia € 136.000,00
  - Intesa San Paolo € 81.010,00
  - Italgas € 41.210,00
  - SNAM € 24.765,00
  - Mediobanca € 59.500,00

- € 29.930,28 sono costituiti dai proventi netti distribuiti nell'anno 2023 dai fondi:
  - F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture € 23.912,66;
  - F2I Fondo per le infrastrutture sostenibili € 6.017,62.

- € 44.820,81 rappresentano la plusvalenza netta da alienazione / rimborso dei seguenti titoli immobilizzati:
  - Obbligazione Intesa San Paolo sub. 20-27 TV EUR+4,05% € 26.214,35;
  - BOT 29 SETT 23 € 84,21;
  - BOT13 OTT 23 € 2.687,15;
  - BTP 29/11/2023 0,00% € 14.819,52
  - BOT ZERO COUPON 14/12/2023 € 1.015,58

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 362.223,87

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2023 sule seguenti azioni:

A2A SpA	€	39.595,20
ANIMA SpA	€	24.646,60
ACEA SpA	€	57.794,05
HERA SpA	€	40.000,00
POSTE SpA	€	22.341,00
IREN SpA	€	33.000,00
ENAV SpA	€	19.670,00
ENEL SpA	€	77.900,00
GENERALI ASS.	€	46.400,00
* Crédit Agricole Italia SpA	€	877,02
TOTALE	**€**	**362.223,87**

** Società bancaria conferitaria*

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.268.476,04 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.237.091,52
Si riferiscono a:

- per € 511.443,08 agli interessi sui seguenti titoli obbligazionari:

INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB	€	65.841,06
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	€	55.423,19
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	€	162.070,22
BTP 01/03/2030 3,5%	€	16.317,51
BTP 01/03/2032 1,65%	€	21.616,47
BTP 01/06/2027 2,2%	€	7.605,67
BTP 01/11/93-23 9%	€	18.035,44
BTP 01/10/2023 2,45%	€	5.385,79
BTP 15/05/2024 1,85%	€	6.851,27
BTP 15/05/2025 1,45%	€	1.222,61
BTP 15/12/2029 3,85%	€	1.438,44
BTP 15/06/2029 2,8%	€	401,63
BTP 30/10/2031 4%	€	914,91
BTP 01/12/2030	€	315,57
BTP 01/04/2031 0,9%	€	177,53
BTP 01/12/2028 2,8%	€	12.364,98
BTP 01/12/32 2,5%	€	43.730,40
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	€	29.468,57
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	17.509,14
CCT EU 6 M + 0,5 15/06/2026	€	27.177,68
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	17.575,00
TOTALE	**€**	**511.443,08**

- per € 112.331,08 agli scarti di negoziazione positivi sui seguenti titoli:

BOT ZERO COUPON 12/01/2024	€	155,78
BTP 01/03/2030 3,5%	€	557,71
BTP 01/03/2032 1,65%	€	27.099,46
BTP 01/06/2027 2,2%	€	3.698,61
BTP 01/10/2023 2,45%	€	2.008,85
BTP 15/05/2024 1,85%	€	6.224,94
BTP 15/05/2025 1,45%	€	2.283,45
BTP 15/06/2029 2,8%	€	93,27
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	388,63
BTP 01/04/2031 0,9%	€	537,49
BTP 01/12/2028 2,8%	€	5.244,58
BTP 15/04/2024 0%	€	18.411,56
BTP 15/08/2024 0%	€	3.155,12
BTP 01/08/2026 0%	€	5.646,34
BTP 15/12/2024 0%	€	5.066,99
BTP 01/12/32 2,5%	€	22.083,86
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	1.810,32
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	7.864,12
TOTALE	**€**	**112.331,08**

- per € 59.748,79 a scarti di emissione positivi sui seguenti titoli:

BOT ZERO COUPON 12/01/2024	€	19.646,38
BOT ZERO COUPON 14/12/2023	€	5.847,54
BOT 14/03/2024	€	5.044,03
BOT 29/09/2023	€	964,70
BOT 13/10/2023	€	8.931,44
BOT 30/11/2023	€	12.654,00

BTP 01/11/23	€	480,64
BTP 01/03/2030 3,5%	€	178,76
BTP 01/03/2032 1,65%	€	441,57
BTP 01/06/2027 2,2%	€	545,01
BTP 15/05/2024 1,85%	€	172,16
BTP 15/05/2025 1,45%	€	10,77
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	10,01
BTP 01/12/2028 2,8%	€	224,59
BTP 01/08/2026 0%	€	26,98
BTP 30/10/2031 TF 4%	€	3,54
BTP 01/12/32 2,5%	€	4.419,66
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	147,01
TOTALE	**€**	**59.748,79**

- per € 379.933,19 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

CREDIT SUISSE	€	51.776,28
AMUNDI	€	23.308,12
QUAESTIO SOLUTION	€	304.848,79
TOTALE	**€**	**379.933,19**

- per € 173.635,38 ai rendimenti lordi 2023 relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	€	30.144,94
GENERTEL LIFE n° 1974543	€	2.808,30
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	€	10.514,72
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	€	109.709,87
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	€	15.833,81
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178510 (GIA' AVIVA)	€	4.623,74
TOTALE	**€**	**173.635,38**

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 29.088,26

Tale somma si riferisce alla retrocessione di commissioni di gestione da parte di un depositario.

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 2.296,26

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 517.471,23

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2023 dei seguenti titoli azionari e fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2022 €	Valore quote acquistate nel 2023 €	Valore di Bilancio / Mercato di 31/12/2023 €	Plusvalenza da valutazione (+) €	Minusvalenza da valutazione (-) €	Imposta 2023 (-) €	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta €
AZIONE ENAV	198.000,00	190.280,01	343.600,00		44.680,01		-44.680,01
ENEL SPA	691.010,01	789.732,04	1.611.835,00	131.092,95		20.382,17	110.710,78
FORVIA (EX FAURECIA.	23.230,50		13.697,58		9.532,92		-9.532,92
ASSICURAZIONI GENERALI		748.410,00	764.200,00	15.790,00		4.105,40	11.684,60
POSTE ITALIANE ORD.		328.679,99	339.075,00	10.395,01		2.702,70	7.692,31
BLACKROCK CHINA BOND FUND	957.198,40		916.342,37		40.856,03		-40.856,03
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	3.615.019,42		3.545.545,56		69.473,86		-69.473,86
FONDO M&G GLOBAL	2.000.000,00		2.029.470,94	29.470,94		7.662,45	21.808,49
FONDO AXA ROSENBERG	2.000.000,00		2.214.464,19	214.464,19		55.760,69	158.703,50
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	5.247.873,25		5.386.929,80	139.056,55		35.927,41	103.129,14
EDMOND DE ROTHSCHILD	4.171.039,88		4.459.658,14	288.618,26		60.465,69	228.152,57
FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.869.277,00		1.848.779,00		20.498,00		-20.498,00
GAMCO INT FD CL I AC	3.332.416,09		3.414.349,41	81.933,32		21.302,66	60.630,66
TOTALI	**24.105.064,55**	**2.057.102,04**	**26.887.946,99**	**910.821,22**	**-85.040,82**	**208.309,17**	**517.471,23**

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 70.051,51

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati.
Nel corso del 2023 si è registrata esclusivamente la plusvalenza lorda di € 70.051,51 derivante dalla vendita delle azioni A2A presenti nel dossier titoli in regime dichiarativo.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 95.932,50
L'importo è relativo alla svalutazione del Fondo Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 97.572,17

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI
€ 94.812,00 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto.

CONTRIBUTI ART BONUS LEGGE N. 106 DEL 29/07/2014 E S.M.I.
€ 1.248,00

La voce rappresenta il credito di imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali erogate nel 2023 a sostegno della cultura (c.d. Art bonus) introdotto con la legge 29 luglio 2014, n. 106.

CONTRIBUTI VARI
€ 1.500,00

Rappresentano i contributi spese riconosciuti alla Fondazione per l'utilizzo da parte di terzi delle proprie sale per convegni non aperti al pubblico.

ARROTONDAMENTI ATTIVI
€ 12,17

10. ONERI

€ 665.983,86
Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		*2023*	*2022*
• Compensi amministratori	€	102.240,98	91.520,56
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	41.765,37	37.129,10
• Compensi membri Consiglio Generale	€	16.396,37	12.112,92
• Compensi Commissioni consultive	€	1.459,57	1.013,44
• Compenso al Segretario Generale	€	45.500,00	42.000,00
Totale compensi e rimborsi organi statutari	**€**	**207.362,29**	**183.776,02**

Si fa presente che alcuni consiglieri generali e componenti delle commissioni consultive hanno volontariamente rinunciato alla medaglia di presenza.

Nel corso del 2023 il Consiglio Generale, in considerazione del fatto che l'entità dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori, sindaci revisori e componenti delle Commissioni consultive, erano fermi dall'1.1.2017, ha deliberato un aumento del 20% come da tabelle che seguono:

CARICA	Valore fino al 14/05/2023 (€)	Aumento del 20%	Valore con decorrenza 15/05/2023 (€)
Presidente – compenso annuo	32.000,00	6.400,00	38.400,00

CARICA	Valori fino al 31/07/2023 (€)	Aumento del 20%	Valori con decorrenza 01/08/2023 (€)
Vice Presidente Consiglio di Amministrazione - Compenso annuo	16.000,00	3.200,00	19.200,00
Consiglieri di amministrazione - Compenso annuo	8.000,00	1.600,00	9.600,00
Presidente Collegio Revisori - Compenso annuo	10.500,00	2.100,00	12.600,00
Revisori - Compenso annuo	8.000,00	1.600,00	9.600,00
Medaglie di presenza CdA	80,00	16,00	96,00
Medaglie di presenza CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	40,00	8,00	48,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	220,00	44,00	264,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	180,00	36,00	216,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	60,00	12,00	72,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	50,00	10,00	60,00

Inoltre,nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il medesimo aumento del 20% anche per il compenso annuo del Segretario Generale come da tabella che segue:

CARICA	Valori fino al 31/07/2023 (€)	Aumento del 20%	Valori con decorrenza 01/08/2023 (€)
Segretario Generale - Compenso annuo	42.000,00	8.400,00	50.400,00

b) PER IL PERSONALE		2023	2022
• Spese per il personale	€	**151.668,27**	**167.114,26**

Si evidenzia che la riduzione del costo del personale è dovuto alla minor rivalutazione del TFR maturato ed alla fruizione di permessi / aspettative ex legge 104/92.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2023	2022
• Spese per consulenze legali e notarili	€	29.165,28	25.288,52
• Spese consulenze software	€	5.071,78	4.691,77
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	32.025,00
• Consulenze professionali	€	19.444,64	25.629,76
• Prestazioni occasionali	€	0,00	0,00
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	83,84	0,00
Totale consulenti e collaboratori esterni	**€**	**85.790,54**	**87.635,05**

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2023	2022
• Ritenute su scarto di emissione	€	7.940,04	156,61
• Ritenute su scarto di negoziazione	€	14.694,25	2.858,83
• Scarto di negoziazione negativo	€	13.238,53	
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	301,80	88,20
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	**€**	**36.174,62**	**3.103,64**

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per commissioni di negoziazione.

g) AMMORTAMENTI		2023	2022
Ammortamento beni mobili e immobili	€	23.573,05	18.731,94
Ammortamento Oneri pluriennali	€	10.248,00	10.248,00
Totale ammortamenti	**€**	**33.821,05**	**28.979,94**

Per approfondimenti sui singoli ammortamenti si rimanda a quanto riportato alle voci "Beni mobili strumentali" e "Oneri pluriennali" della presente nota integrativa.

h) ACCANTONAMENTI		2023	2022
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€		48.677,19
Accantonamenti rischi su crediti	€		
Accantonamenti manutenzione beni immobili	€		
Totale accantonamenti	**€**		**48.677,19**

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati accantonamenti.

i) ALTRI ONERI		2023	2022
• Assicurazioni	€	30.171,00	29.230,43
• Cancelleria e stampati	€	6.356,35	7.175,37
• Contributi associativi	€	25.081,59	23.387,04
• Giornali, abbonamenti e libri	€	2.238,64	1.923,52
• Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	2.563,33	4.129,34
• Servizi telefonici e telegrafici	€	3.173,86	2.889,67
• Spese postali	€	574,83	750,76
• Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni mobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni immobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione straordinaria beni immobili	€	2.947,52	6.517,85
• Manutenzione impianti	€	1.747,34	1.885,38
• Manutenzione beni immobili acquistati/realizzati con fondi erogazione	€	0,00	0,00
• Manutenzioni varie	€	1.410,55	711,35
• Spese di rappresentanza	€	1.892,89	3.089,97
• Servizi fotografici	€	0,00	0,00
• Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
• Servizio di vigilanza	€	2.876,54	2.274,56
• Trasporti e facchinaggio	€	1.760,00	3.188,00
• Noleggi auto	€	0,00	200,00
• Spese pulizie locali	€	5.942,34	5.261,76
• Abbonamento Internet	€	1.267,21	1.330,16
• Valori bollati	€	414,00	554,00
• Spese varie	€	1.430,98	1.553,69
• Commissioni bancarie e postali	€	1.679,97	1.647,44
• Sanzioni e oneri vari	€	0,00	8,00
• Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
• Costi gestione periodico Fondazione	€	3.480,24	4.283,58
• Costi per la sicurezza	€	1.607,00	1.316,30
• Costi per interventi tecnici	€	1.156,96	1.114,95
• Servizio fornitura energia elettrica	€	5.196,36	8.385,81
• Servizio fornitura acqua potabile	€	1.033,46	288,21
• Servizio fornitura gas metano	€	4.793,61	7.782,96
• Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	18.718,72	20.908,75

• Spese gestione immobili strumentali	€	7.951,31	0,00
• Sopravvenienze passive	€	0,00	5.961,00
• Tassa concessioni governative	€	67,00	67,00
• Arrotondamenti passivi	€	10,77	13,43
• Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	0,00
• Diritti di segreteria	€	80,00	190,00
Totale altri oneri	**€**	**137.624,37**	**148.020,28**

		2023	*2022*
l) IMPOSTA DI REGISTRO	**€**	**1.032,00**	**1.151,00**
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	**€**	**12.510,72**	**12.014,72**

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 99.328,84

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2023	2022
Sopravvenienze attive	€	99.328,84	274.259,84
Indennizzi	€	0,00	0,00
Proventi straordinari	€	0,00	2.448.153,02
TOTALE	**€**	**99.328,84**	**2.722.412,86**

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono a:

- € 22.287,59 a seguito della definizione bonaria dei contenziosi fiscali in essere, l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione il rimborso di somme ad essa spettante relativamente alle annualità 2000 (€ 14.067,20) e 2016 (€ 8.220,39)
- € 34.239,93 mancato utilizzo di somme accantonate negli anni precedenti al fondo rischi e oneri per vertenze in essere con l'Agenzia delle Entrate che si sono concluse nel corso del 2023;
- € 42.801,32 all'utilizzo / adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento e polizze di capitalizzazione sui quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

12. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

Nel corso del 2023 non si sono registrato oneri straordinari.

13. IMPOSTE E TASSE

€ 169.585,54 scaturiscono da:

		2023	2022
IMU	€	40.308,00	40.308,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	3.190,00	2.902,00
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	2.192,67	47.389,51
Tobin Tax	€	6.691,77	4.357,38
Imposta di bollo	€	41.572,10	59.641,61
IRAP	€	10.382,00	11.003,00
IRES CORRENTE	€	65.249,00	35.966,00
Totale	**€**	**169.585,54**	**201.567,50**

L'IRES corrente è stata determinata adottando i seguenti principi:

- nel 2023 la nostra Fondazione, a seguito di istanze di rimborso presentate all'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento della agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73, ha ottenuto il rimborso del 50% IRES pagata per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019. Sulla scorta di tale riconoscimento, per le annualità 2021, 2022 e 2023, e non essendo intervenuti cambiamenti delle attività svolte dalla Fondazione, è stata applicata l'aliquota IRES ridotta del 50% così come previsto dal citato 6 del DPR 601/73.
- ai sensi dell'art. 1 commi dal 44 al 47 della legge 178/2020, a partire dal 1° gennaio 2021, è stata applicata la non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria.

Come indicato dagli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI, al fine della rappresentazione dell'effettivo carico fiscale, vengono di seguito indicate le imposte sostenute dalla Fondazione:

IMPOSTE E TASSE come da prospetto in precedenza indicato	€ 169.585,54
IMPOSTE TRATTENUTE ALLA FONTE su interessi per giacenze di conti correnti e proventi derivanti da investimenti finanziari	€ 642.527,06
IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti di beni e servizi	€ 276.955,10
CARICO FISCALE COMPLESSIVO SOSTENUTO NELL'ESERCIZIO 2023	**€ 1.089.067,70**

13. bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020

€ 59.579,81

L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'importo dell'accantonamento è pari alla minore imposta ed è stato determinato applicando la pertinente aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati ridotto del 50%.

AVANZO D'ESERCIZIO

€ 2.129.566,04

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 425.913,21

L'accantonamento, per l'anno 2023, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 425.913,21

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di **€ 1.364.575,07** rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	259.671,48
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	186.858,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	251.272,60
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	443.347,99
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	150.364,00
Totale settori rilevanti	***€***	***1.291.514,07***
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	73.061,00
Totale altri settori statutari	***€***	***73.061,00***
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2023	**€**	**1.364.575,07**

15 bis. UTILIZZO FONDI

€ 161.500,33

Nel corso dell'esercizio, per far fronte alle erogazioni deliberate (anche a seguito della variazione del bilancio preventivo approvata il 28/04/2022), sono stati utilizzati i seguenti Fondi:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 121.925,26;
- Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per € 39.575,07.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 70.831,66

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) previsto dall'art. 62, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Tale accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti calcolata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Inoltre, nel corso del 2023 la Fondazione ONC ha deliberato di richiedere alle Fondazioni di Origine Bancaria, ai sensi dell'art. 62, comma 11, del d.lgs. 117/2017, un contributo integrativo straordinario per far fronte all'importo dei costi annuali che sono risultati eccedenti rispetto ai contributi obbligatori richiesti alle Fondazioni nel 2022. Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel 2023 è il seguente:

Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	14.043,23
Accantonamento al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	56.788,43
Totale accantonamenti effettuati nel 2023	**€**	**70.831,66**

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 3.833,22

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 3.833,22

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni
€ 3.833,22

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI, tacitamente rinnovato, che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2023 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.
Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali
Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.
La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, con crediti d'imposta e contributi vari, e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione
Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio
Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo
Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vogliono fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;

- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2023		2022	
Proventi totali netti / Patrimonio	2.788.919,24 / 118.450.729,00	2,35	793.835,22 / 117.598.904,00	0,68

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2023		2022	
Proventi totali netti / Totale attivo	2.788.919,24 / 152.666.443,00	1,83	793.835,22 / 151.256.621,00	0,52

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2023		2022	
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	1.989.525,24 / 118.024,50	1,69	- 36.426,78 / 117.598.904,00	-0,03

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2023		2022	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni) / Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)	537.038,80 / 2.176.775,78	24,67	521.904,45 / 1.696.670,34	30,76

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2023		2022	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni) / Deliberato (media ultimi 5 anni)	537.038,80 / 1.227.859,80	43,74	521.904,45 / 1.094.397,40	57,69

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2023		2022	
Oneri di funzionamento / Patrimonio	597.784,00 / 118.024.816,50	0,51	596.666,00 / 117.083.892,50	0,51

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1

	2023		2022	
Deliberato	1.678.910,00	1,42	1.678.910,00	1,43
Patrimonio	118.024.816,50		117.083.892,50	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2

	2023		2022	
Fondo di stabilizzazione erogazioni	1.001.539,00	69,77	1.001.539,00	59,65
Deliberato	1.435.407,00		1.678.910,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1

	2023		2022	
Partecipazione nella conferitaria	18.900,00	0,01	18.900,00	0,01
Totale attivo fine anno	152.666.443,00		151.256.621,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.
Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:
- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dello scenario economico-finanziario e della prevedibile evoluzione della gestione finanziaria.
Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio e/o dall'utilizzo delle somme precedentemente accantonate a tale scopo.
In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2023 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO

Il capitale investito ammonta ad € 152.666.443 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 34.183.771=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.663.988=;
3. in beni mobili strumentali per € 60.235=;
4. in oneri pluriennali per € 30.744
5. in immobilizzazioni finanziarie per € 79.098.640=;
6. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 34.603.505=;
7. in crediti per € 1.097.146=;
8. in disponibilità liquide per € 791.415=;
9. in ratei e risconti attivi per € 136.999=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 36.938.738 e rappresentano il 24,20% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 79.098.640 e rappresentano il 51,81% del capitale investito. Sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Balì), partecipazioni azionarie strategiche (Banca d'Italia e CDP Reti SpA) e durature (Intesa San Paolo, Italgas, SNAM e Mediobanca); titoli di debito (Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo, BOT, BTP, CCT, ICCREA BANCA SPA); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente), Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Multi Asset, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND–Global Diversified VII–CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST, Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ., Fondo AMUNDI INDEX GLOB, Fondo Credit Suisse Nova lux global senior loan; polizza di

capitalizzazione CNP VITA ASSICURA e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 34.603.505 sono rappresentati da titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 22,66% del capitale investito. Fra gli strumenti finanziari non immobilizzati è presente la partecipazione di € 18.901 nel Credit Agricole Italia SpA, nostra Società Bancaria Conferitaria.

I crediti, pari a € 1.097.146 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta, alcuni dei quali rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e rappresentano lo 0,72% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 791.415 e sono pari al 0,52% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 136.999, rappresentano lo 0,09% del capitale investito e si riferiscono prevalentemente a interessi su obbligazioni maturati mentre la restante parte a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2023, pari ad € 2.129.566, rappresenta un rendimento netto percentuale del 1,81%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2023.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2023 ha generato un rendimento netto del 2,3%, calcolato sulla giacenza media dell'anno. Questo risultato è stato ottenuto senza tener conto delle riprese di valore ottenute, nel corso dell'anno, da alcuni strumenti non immobilizzati. La Fondazione, infatti, ha scelto di avvalersi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 la cui applicazione è stata confermata anche per il bilancio 2023 con decreto MEF del 14/09/2023 (Gazzetta Ufficiale n° 223 del 23/09/2023), che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Se, invece, si tenesse conto dell'effettivo valore di mercato degli strumenti non immobilizzati in bilancio, considerando anche le perdite di valore non ancora recuperate sui fondi (Calamos e Decalia) e sulle azioni (Hera, Anima Holding, Iren e Acea), il rendimento complessivo del portafoglio finanziario risulterebbe più basso e pari a 1,6% al netto della fiscalità. Tali prodotti hanno registrato nel 2023 un rendimento positivo, ma non hanno ancora completamente recuperato le potenziali perdite accumulate nell'esercizio precedente. Da rilevare comunque la presenza, nel portafoglio immobilizzato, di potenziali plusvalenze.

L'analisi delle componenti della redditività di bilancio è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 13,6 milioni. I dividendi azionari distribuiti dalle azioni presenti in portafoglio – CDP Reti, Banca d'Italia e i titoli azionari quotati – sono stati pari a € 992 mila €, al netto dell'Ires di competenza. Considerando anche la plusvalenza generata dalla vendita del titolo A2A e la ripresa di valore a fine anno di alcuni titoli (Enel, Generali Assicurazioni e Poste Italiane) e la perdita di valore di Enav e Forvia, la redditività complessiva di questa porzione di portafoglio si porta a ca € 1,1 milioni, pari ad un rendimento netto del 7,9%.

  Se si considera la perdita di valore che permane ancora su alcuni titoli azionari quotati (Hera, Iren, Acea e Anima Holding), pari a € -312 mila, il rendimento complessivo diminuirebbe a ca € +760 mila, corrispondente a un rendimento del 5,6%.

- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di stato governativi e corporate è risultata in netto aumento e pari € 21,3 milioni, ed è riferita a tre emissioni obbligazionarie Intesa San Paolo, sia a tasso fisso che variabile, un titolo ICCREA, sei BOT, otto BTP con duration breve, dieci BTP con duration medio/lunga, un BTP Italia (legato all'inflazione), un BTP green e due CCT. Il risultato complessivo ottenuto da tali titoli è stato pari a € 692,5 mila netti, principalmente attribuibili alla componente di interessi, corrispondente ad un rendimento complessivo del 3,3% netto calcolato sulla giacenza media.
- **Strumenti assicurativi**: nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è di ca € 7,4 milioni, in significativa diminuzione, con un risultato netto di € 195 mila, pari al 2,6% netto. Durante il 2023, la Fondazione ha dismesso quasi tutte le polizze presenti in portafoglio per complessivi ca € 13,6 milioni, ad eccezione della polizza Aviva Fineco multiramo.
- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF) è risultata di € 65,7 milioni. Il risultato netto a bilancio è positivo e pari a ca € 870 mila corrispondente ad un rendimento netto dell'1,3%.

  Se si tiene conto della perdita di valore dei fondi, non ancora recuperata sui fondi ai quali sono state applicate le disposizioni del decreto – Calamos e Decalia – pari a € -510 mila, il risultato complessivo di questa porzione di portafoglio si riduce, portandosi a € 360 mila, corrispondenti ad un rendimento netto dello 0,5%.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua dei fondi chiusi è risultata di ca € 7,8 milioni. A fine anno è stato svalutato il fondo Geo Ponente Classe A3 per complessivi € 95,9 mila. Considerando i proventi distribuiti nell'anno dai fondi chiusi, il risultato netto è pari a € -66,0 mila, che corrisponde ad un rendimento complessivo negativo pari a -0,8%.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 3,0 milioni con interessi attivi netti di € 2,3 mila.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento. Nelle scelte di investimento la Fondazione opera secondo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, cercando nel contempo di seguire anche criteri che tengano conto del loro grado di responsabilità sociale.

Sulla base di tali principi e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2023 e la conferma dei livelli di rischio/rendimento attesi, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto gradualmente sul portafoglio in essere per adeguarlo alle nuove situazioni che si sono venute a creare a seguito dell'aumento dell'inflazione e l'inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali banche centrali a livello mondiale, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre.

Sono state infatti smobilizzare quasi tutte le polizze assicurative presenti in portafoglio, che – dopo aver svolto il loro lavoro nei momenti di tassi prossimi allo zero – con l'aumento dei tassi di interesse non risultavano più competitive rispetto ad investimenti diretti in titoli del debito pubblico, i cui rendimenti hanno raggiunto livelli superiori ai nostri obiettivi di bilancio.

E' stato incrementato lo stock di portafoglio azionario acquistato direttamente sul mercato domestico, andando a selezionare, con la dovuta diversificazione, quei titoli con elevato dividend yield e pay out. Quanto sopra approfittando anche delle agevolazioni fiscali portate dal'art. 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2021.

La politica di investimento adottata dai gestori, compresi i due fondi dedicati, non è stata all'altezza dei risultati conseguiti dal portafoglio in gestione diretta, sia azionario che obbligazionario e, in assenza di stacchi cedolari, insieme alle altre due Fondazioni sottoscrittrici, abbiamo deciso la modifica dell'indirizzo di gestione del Fondo Venus da "Total return" a "Benchmark" seguendo un profilo di rischio medio, sulla base di un portafoglio costruito con il 40% azionario e 60% obbligazionario.

Dove le plusvalenze erano particolarmente appetibili, abbiamo approfittato di alcune situazioni favorevoli per consolidare i guadagni conseguiti.

Ancora pesante la situazione del residuale fondi immobiliari su Venezia, dove anche il residuo Fondo Geo Ponente è stato quasi interamente svalutato.

I due Fondi destinati a garantire le erogazioni non hanno subito sostanziali variazioni: il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni con il valore di € 1.001.539,00 (invariato) ed il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti con €.1.336.833 (ex €. 1.334.689).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'esercizio 2024 è partito con buoni auspici ed in linea con le previsioni.

La discesa dell'inflazione ha portato all'aspettativa di riduzioni dei tassi di interesse a partire dalla prima metà del 2024. Tuttavia, permangono ancora diversi squilibri che pongono alcuni vincoli alla crescita determinando di conseguenza un'attività economica relativamente debole che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

Nel corso del 2023 l'economia globale è andata via via normalizzandosi dopo gli shock subiti negli anni precedenti, prima con la pandemia, poi con la guerra in Ucraina. Si è infatti manifestata una progressiva distensione delle condizioni di offerta nel mercato dei beni accompagnato da un rientro dei prezzi delle materie prime, sia pur su livelli ancora superiori a quelli pre-crisi e un aumento dell'occupazione con crescite salariali ancora relativamente moderate. Le condizioni attuali hanno contribuito a mantenere stabili i redditi e i consumi, evitando un forte rallentamento economico e allontanando il rischio di recessione. La discesa dell'inflazione ha portato all'aspettativa di riduzioni dei tassi di interesse a partire dalla prima metà del 2024. Tuttavia, permangono ancora diversi squilibri che pongono alcuni vincoli alla crescita determinando di conseguenza un'attività economica relativamente debole che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

Negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Nella prima fase dell'anno si è assistito alla crisi delle banche regionali americane ma la situazione è velocemente rientrata verso la normalità grazie anche all'intervento delle autorità governative con ripercussioni marginali sull'economia generale. Nella seconda fase dell'anno la crescita economica è stata maggiormente robusta, spinta principalmente dai consumi interni e dalla spesa pubblica.

L'Europa ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo maggiormente la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. Nel complesso la crescita media del 2023 si attesta allo 0,5%. In Italia l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e il buon andamento degli investimenti in costruzioni – trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali – hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e i ritardi di attuazione del PNRR permettendo di contenere quindi la fase di rallentamento. L'inflazione Core anche in Europa, dopo aver raggiunto il picco nel 2022, è entrata in una fase di rallentamento e di graduale rientro verso il target della banca centrale. Secondo le attese e le dichiarazioni della BCE, l'inflazione calerà in modo graduale nel corso del 2024 per poi arrivare vicino al target nel 2025 (2,1% nel 2025 e 1,9% nel 2026).

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali banche centrali a livello mondiale, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre. La Federale Reserve ha effettuato 4 aumenti dei tassi portandoli al 5,5%. La BCE ha invece effettuato 5 rialzi dei tassi ufficiali portandoli al 4,5%. Il rientro dell'inflazione osservato nell'ultimo trimestre dell'anno ha comportato il diffondersi di una rapida inversione di tendenza delle condizioni monetarie nelle aspettative dei mercati. Ciò si è riflesso in un calo dei rendimenti dei titoli governativi soprattutto sul tratto a medio-lungo termine che, dopo aver raggiunto un punto di massimo nel terzo trimestre dell'anno, si sono sensibilmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno.

Il 2023 è stato complessivamente un anno positivo per quasi tutte le asset class e aree geografiche globali, nonostante gli shock generalizzati che si sono verificati durante il corso dell'anno. Nella prima parte dell'anno i corsi azionari hanno seguito un sentiero erratico seppur complessivamente positivo,

influenzati dalla maggior avversione al rischio degli investitori, in un contesto in cui le banche centrali sembravano ancora orientate a mantenere i tassi elevati per un periodo prolungato per contrastare la spinta inflazionistica. Le dinamiche macroeconomiche migliori delle attese, associate al progressivo allontanamento delle ipotesi recessive e al rientro dell'inflazione, hanno generato un vero e proprio rally di fine anno sia sui mercati azionari che obbligazionari. Le attese degli investitori, circa un taglio maggiormente marcato e anticipato dei tassi di interesse, hanno generato un sensibile calo dei rendimenti governativi e del premio per il rischio.

I mercati azionari hanno chiuso il 2023 con rendimenti generalmente in doppia cifra; il mercato azionario statunitense presenta performance total return di circa il 27%, spinto dall'andamento del settore tecnologico connesso all'evoluzione dell'intelligenza artificiale; nell'area Uem la performance è stata mediamente più contenuta, pari al 19% circa, ma con andamenti divergenti tra i vari paesi. L'Italia è tra i paesi con i rendimenti migliori, pari a oltre il 30%, spinta dal settore bancario che ha beneficiato in pieno del contesto di tassi più elevati recuperando ottimi livelli di redditività. Si registra un'ottima performance anche per il Giappone (con rialzi in media attorno al +30%).

Sui mercati obbligazionari si è assistito ad una buona ripresa, recuperando parzialmente le perdite accumulate nel corso del 2022. La dinamica positiva è stata principalmente sostenuta dagli andamenti osservati nell'ultima parte dell'anno; l'indice dell'area Uem registra una crescita del 6,7% mentre quello dei governativi USA del 3,9%. Anche l'indice italiano dei titoli governativi ha chiuso l'anno con performance positive pari a circa il +9%. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade (con guadagni sostenuti dell'8% e dell'8,4% circa rispettivamente per area Euro e USA) che high yield (nell'ordine del +12% / +13%).

Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro USA, mentre in linea generale il dollaro americano si è rafforzato rispetto alle principali valute globali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le prospettive economiche per il 2024 restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche sia pur con la presenza ancora di rischi rilevanti. L'inflazione resta uno dei principali elementi in grado di condizionare le aspettative di crescita per i prossimi mesi. Il consolidamento delle attuali tendenze potrà favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie ma stanno emergendo rischi, al momento ancora contenuti, nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica che potrebbero condizionare le scelte delle banche centrali sul timing e l'intensità della fase espansiva. A questo si aggiungono le tensioni geopolitiche - delle quali per ora i mercati sembrano non tenerne conto - che potranno condizionare i climi di fiducia e mantenere debole il commercio internazionale. La situazione è tuttavia eterogenea tra le maggiori aree mondiali.

In sintesi, i mercati finanziari continueranno ad essere condizionati dalle aspettative sulle future scelte delle banche centrali e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. Dobbiamo attenderci andamenti più contrastati e frequenti cambi di sentiment che potranno risultare più o meno sensibili in funzione dell'esasperarsi o meno dei rischi in corso.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.
Sono Organi della Fondazione:
L'Assemblea dei Soci;
Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;
Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;
Il Presidente;
Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;
Il Segretario Generale.
Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci** è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche, nel rispetto dello Statuto, che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati eletti i seguenti nuovi soci:

Dott. Rubens Camilloni
Dott. Francesco Bartolucci
Dott. Maurizio Bilò
Sig. Luciano Cecchini
Dott. Claudio Gabellini
Dott. Odino Zacchilli
Dott. Gianluca Vitali
Dott. Francesco Angeloni
Arch. Caterina Del Bianco
Dott. Lorenzo Ascani

e confermati per il secondo mandato i seguenti soci:

Arch. Stefano Carboni
Sig.ra Maria Teresa Bagnaresi
Prof.ssa Francesca Maria Cesaroni
Prof. Paolo Clini
P.Agr Tommaso Di Sante
Sig. Michele Delvecchio
Ing. Lucia Capodagli
Dott. Giuseppe Migliori
Dott.ssa Annunziata Morico

Nello stesso periodo sono invece cessati i seguenti soci:

Geom. Franco Roscini
Rag. Carlo Orazietti
Dott. Marcello Angeloni
Arch. Giorgio Roberti

Arch. Fabio Ceccarelli
Ing. Carlo Moschini
Sig. Giordano Mazzanti

Il **Consiglio Generale** è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazione di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto).

Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni ed il Consiglio Generale per il quinquennio 2020-2025 risulta quindi così composto:

Dott.	Tonino	Giardini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci - Vice Presidente del Consiglio Generale)
Dott.	Rodolfo	Battistini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Avv.	Luciano Filippo	Bracci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Rag.	Gabriele	Darpetti	(in rappresentanza della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola)
Dott.	Giovanni	Del Gaiso	(in rappresentanza dei Comuni di Cartoceto, Fossombrone e Colli al Metauro)
Dott.	Marco	Ferri	(in rappresentanza dell'Università di Urbino)
Dott.ssa	Anna Maria	Genovali	(in rappresentanza del Comune di Fano)
Sig.	Andrea	Giuliani	(in rappresentanza della CCIAA delle Marche)
Dott.	Giuliano	Lucarini	(in rappresentanza dei Comuni di Terre Roveresche, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, e S. Costanzo)
Prof.ssa	Donatella	Menchetti	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Dott.for.	Mirella	Montalbano	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Dott.	Luciano	Ordonselli	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Rag.	Giancarlo	Paci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
Dott.	Maurizio	Tomassini	(in rappresentanza del Comune di Fano)

Il Consiglio Generale nel corso del 2023 si è riunito 7 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla Carta Statutaria.

In tema di programmazione non sono state apportate variazioni ai programmi di attività contenuti nel Bilancio Programmatico Previsionale approvato.

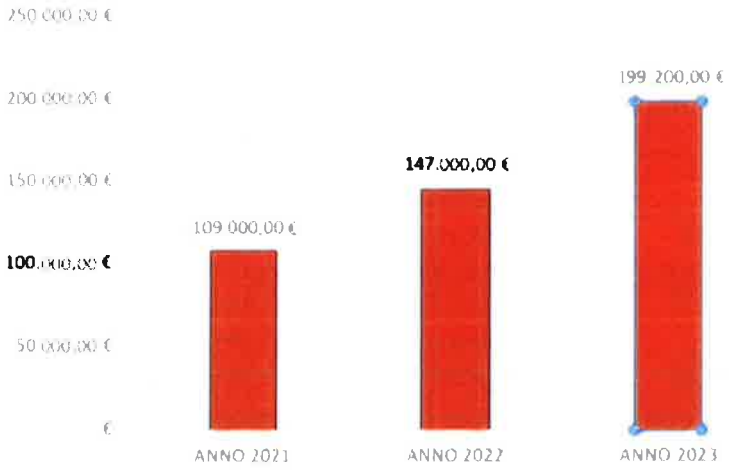
In ambito finanziario, l'aumento dei tassi, gradualmente operato dagli organismi di controllo della base monetaria, ha permesso una ripresa dei rendimenti, specie sul finire dell'anno; tuttavia siamo ancora lontani dal livello raggiunto dall'inflazione che continua ad erodere quote di patrimonio.

In questa situazione è proseguito l'atteggiamento di prudenza adottato dalla Fondazione nell'investimento del proprio patrimonio, allentato solo nella parte finale dell'esercizio, quando i prezzi raggiunti da alcuni titoli consentivano di ottenere risultati di tutto riguardo, ben al di sopra dei obiettivi di redditività del periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri uno dei quali, il dott. Francesco Mei, con la funzione di Vice Presidente.
Il Consiglio è stato impegnato per dare attuazione al programma di attività previsto nei diversi settori di intervento nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale 2023.
L'attività di gestione del patrimonio è stata seguita con grande attenzione, insieme all'Advisor, cercando di cogliere le opportunità offerte dal mercato. I risultati hanno registrato un andamento crescente sostanzialmente in linea con gli obiettivi programmati fino al mese di luglio per poi scostarsi gradualmente in senso negativo nei mesi di agosto, settembre e ottobre. Sul finire dell'anno le quotazioni dei titoli in portafoglio sono tornate a salire in modo importante permettendo una chiusura di esercizio sostanzialmente in linea con le previsioni.
In questa situazione la Fondazione ha potuto recuperare buona parte delle minusvalenze potenziali presenti al 1.1.2023 per effetto dell'applicazione del Decreto n. 78/2022 alla chiusura del

bilancio dell'esercizio 2022. Tale facoltà nel bilancio 2023 è stata applicata solo ad una piccola parte del portafoglio circolante.
Nel corso del 2023 la Fondazione ha replicato la bella iniziativa di raccolta fondi attraverso campagne di crowdfunding realizzate direttamente dai soggetti del Terzo settore con la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Regione Marche e la piattaforma della "Rete del Dono". La Fondazione al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ha raddoppiato gli importi richiesti fino ad un massimo di euro 10.000,00 a progetto.
Il Crowdfunding è un metodo, non molto praticato in realtà periferiche come la nostra, che offre opportunità considerevoli ed integra la metodologia dell'erogazione di contributi adottata dalla Fondazione contribuendo al sostegno di progetti che hanno ottenuto un favorevole riscontro anche dalla collettività, creando una sinergia più ferrea con il territorio di riferimento.

La raccolta fondi dal 2021



ANNO 2023 199.182 EURO
Vs
ANNO 2022 147.012 EURO
Vs
ANNO 2021 109.000 EURO

↑ + 35% ogni anno

N.B.
La tempistica di sviluppo delle campagne e il numero degli enti è differente soprattutto nel 2023 (chiusura a fine gennaio e 18 enti)

Le campagne 2022 sono partite il 1° settembre 2022 mentre nel 2021 sono partite a fine settembre/inizio ottobre.

Per il resto il Consiglio di Amministrazione è stato impegnato nella difficile gestione dell'appalto per la costruzione del nuovo Centro natatorio che, dopo oltre quattro anni dall'inizio dei lavori, ha visto la sua completa realizzazione con l'inaugurazione agli inizi del corrente anno (1° febbraio 2024).

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la rappresentanza di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci. Assume, nei casi di assoluta e improrogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2023 sono state assunte n. 10 delibere d'urgenza, regolarmente ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Non ci sono stati rilievi di alcun genere.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione e garante della correttezza degli affari amministrativi della Fondazione. E' il capo della struttura operativa, di cui promuove la formazione e la crescita professionale, ha un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa; compito svolto con assiduità ed impegno, nei vari momenti della vita della Fondazione, in sintonia con il Presidente.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2023 gli organi collegiali si sono riuniti più volte, come risulta dal seguente prospetto:

ASSEMBLEA DEI SOCI:	n. 2 riunioni;
CONSIGLIO GENERALE:	n. 7 riunioni;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	n.16 riunioni;
COLLEGIO DEI REVISORI:	n. 5 riunioni;
GRUPPI DI LAVORO:	n. 8 riunioni;
COMMISSIONI CONSULTIVE.	n. 8 riunioni.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 2015: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il suddetto Protocollo.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da quattro impiegati di concetto, due a tempo pieno e due a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio. Due dipendenti hanno la possibilità di usufruire dei permessi ex legge 104/1992 ed uno di loro a fine hanno ha iniziato un periodo di aspettativa.
L'età media del personale dipendente è di anni 49,5 e l'anzianità di servizio media è di 23 anni. Nel calcolo non è compreso il Segretario Generale non intrattenendo un rapporto di lavoro dipendente, ma un rapporto di collaborazione con contratto annuale tacitamente rinnovabile di anno in anno per un periodo massimo di 4 anni (pari alla durata della carica del Consiglio di Amministrazione).

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale si avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri Generali competenti nelle diverse materie dei settori di intervento della Fondazione, coordinati dal Vice Presidente del Consiglio Generale.
Il Consiglio di Amministrazione si affida a Commissioni Consultive di settore composte dal Presidente, da un Consigliere di Amministrazione, alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.
La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe.
Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della collaborazione della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna con due distinti contratti di consulenza, uno relativo all'analisi di asset allocation ed al monitoraggio del portafoglio ed uno specifico in materia di investimenti.
Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione dell'immagine e dell'attività per il 2023 è proseguito il contratto di consulenza con l'Agenzia di comunicazione "COMUNICA Srl" che oltre allo sviluppo e coordinamento del sito, dell'house organ e della presenza della Fondazione sui canali social, ne cura anche l'immagine e la promozione sugli organi di stampa.
In particolare, ha curato anche nel 2023 tutte le attività realizzate nella corte di Palazzo Bracci Pagani in occasione del secondo festival riservato ai giovani "Generazione Futuro".
Specifici incarichi nell'ambito del patrocinio legale e tutela fiscale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni a garanzia e tutela degli interessi della Fondazione, per suggerimenti, pareri e supporto nelle difficili fasi della revisione/rinegoziazione dei contratti di appalto, con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo Centro natatorio.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

L'andamento dei mercati finanziari, sui quali è investito il nostro patrimonio, ha consentito alla Fondazione di rispettare il programma di attività previsto e le erogazioni complessive sono risultate di euro 1.364.575,07 e precisamente euro 1.325.000,00 previsti nei vari settori del DPP ed euro 39.575,07 quale utilizzo del Fondo accantonato nell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020.
Infatti un'attenta e puntuale gestione degli investimenti e l'applicazione ad una piccola parte del portafoglio circolante delle agevolazioni previste dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, confermate anche per l'esercizio 2023 con Decreto del MEF del 14.09.2023 (G.U. n.223 del 23.09.2023) ha permesso di chiudere l'esercizio con un risultato finanziario sostanzialmente in linea con le previsioni del Documento Programmatico Previsionale.
Durante lo svolgimento delle attività non ci sono state variazioni o spostamenti di risorse da un settore all'altro. Solo in fase di chiusura dell'esercizio le risorse non interamente impegnate e ancora presenti in alcuni settori, sono state destinate al settore "Famiglia e valori connessi" per il finanziamento del Progetto Casa e Vita proposto dall'Associazione Vivere Sereni di Colli al Metauro.
Oltre alle erogazioni nei singoli settori, di cui si dirà di seguito, sono presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni":

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	**18/09/2023**	**2024**	**7.413,10**
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2024	**28/09/2020**	**2024**	**10.000,00**
Contributo al Comune di Pergola per ristrutturazione e restauro dell'Oratorio dell'Ascensione del Palazzolo a Pergola	**20/03/2023**	**2024**	**25.000,00**
Progetto Casa e vita - Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro proposto dall'Associazione Vivere Sereni	**12/12/2022**	**2024**	**747.680,57**
Contributo triennale a Fanoateneo	**12/09/2022**	**2024-25**	**120.000,00**
TOTALE			**910.093,67**

5.1 - SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.1.1 - **RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI**

Nel corso dell'esercizio si è concluso il recupero delle due facciate fronte strada della parte del Palazzo Malatestiano, con l'autorizzazione della Soprintendenza, che necessitavano di interventi di manutenzione straordinaria al fine di preservarne il valore nel tempo.
Non sono stati invece realizzati altri lavori a Palazzo Zagarelli (poi Borgogelli Avveduti). Sono in corso rilievi e studi da parte di professionisti per arrivare alla predisposizione di un progetto di recupero della parte nobile del Palazzo, come richiesto dal Consiglio generale, che dovrebbero consentire la ripresa dei lavori nel corso del 2024.
E' stata stanziata la prima tranche del contributo concesso al Comune di Pergola per la ristrutturazione ed il restauro dell'Oratorio dell'Ascensione del Palazzolo. Il piccolo edificio è situato nel centro abitato di Pergola e conserva all'interno un affresco del Quattrocento con

"Ascensione di Cristo tra i Santi Secondo e Sebastiano" di Lorenzo D'Alessandro, fino all'Ottocento attribuito a Raffaello. Il restauro verrà infatti realizzato e finanziato in due esercizi: nel 2023 e 2024.

5.1.2 - **ACQUISTO DI OPERE D'ARTE**

Nell'esercizio 2023 non ci sono stati acquisti di opere d'arte.

5.1.3 - **ATTIVITA' EDITORIALE**

Sono state realizzate direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- il libro "Come luna di giorno" di Carlo Ferrari (vincitore del concorso "Èdita 2022);
- il libro "Alla ricerca dei mestieri" realizzato da Dante Piermattei e Francesca Blasi sui lavori dei ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria "P.G.M. Moretti" di Mondolfo;
- il libro "Spalmarsi d'amore" di Claudio Pacifici;
- il catalogo "Depero e i Futuristi nelle Marche"" relativo alla mostra allestita nella Diana Art Gallery di Palazzo Bracci Pagani di autori vari;
- il catalogo "NOVECENTO nella Collezione di Elio Giuliani" a cura di Rodolfo Battistini e Claudio Giardini;
- Il libro "Giovanni Bettini da Fano e l'Hesperis per Sigismondo" di Dante Piermattei

Per la collana "I libri del lago Vicini", sempre edita dalla Fondazione, è stato pubblicato il dodicesimo numero: "Tre storie naturali - Lago Vicini Stagno Urbani Casa Achilei" di Luciano Poggiani.

Prosegue la stampa trimestrale del NOTIZIARIO della Fondazione, giunta al suo XXV anno. Nel mese di gennaio è stato pubblicato il n. 100 relativo all'ultimo trimestre del 2023, mentre nel mese di febbraio 2024 è stata pubblicata un'edizione speciale dedicata alla conclusione dei lavori ed all'inaugurazione del nuovo Centro Natatorio realizzato nel Comune di Fano.

Sono state inoltre stanziate risorse per altre due pubblicazioni in corso di realizzazione. Un volume sulla Chiesa di San Marco a Fano a cura della Prof.ssa Rossella Tecchi ed un volume/catalogo sulle opere presenti nel Museo etnico Bagnaresi a cura di Dante Piermattei.

Sono state infine acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la città di Fano ed il suo comprensorio.

5.1.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

Il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, ha ospitato varie mostre ed eventi organizzati nei locali e nell'annessa corte.
Partiamo dalla seconda edizione di "GENERAZIONE FUTURO", una tre giorni nella corte del palazzo che ha visto la partecipazione di numerosi giovani artisti, creativi e professionisti provenienti da tutta Italia.
Con la sua affascinante atmosfera, questo luogo magico è diventato il cuore pulsante del Festival. Un'opportunità di confronto tra nuove voci, idee e prospettive che si esprimono su temi di rilevanza contemporanea, particolarmente graditi ai giovani, come Digital e Storytelling.

Nella Diana Art Gallery sono state allestite due importanti mostre:

Mostra "Depero e i Futuristi nelle Marche" a cura di Silvio Cattani e Riccardo Tonti Bandini dal 30 giugno al 30 ottobre 2023.

Indagare sul futurismo delle Marche. L'obiettivo è quello di presentare una qualificata selezione di opere così da documentare la grande verve creativa di Fortunato Depero, uno dei massimi esponenti del movimento Futurista, l'avanguardia artistica più rilevante

nell'Italia del primo Novecento. Depero fu determinante nello sviluppo del cosiddetto Secondo Futurismo, la seconda fase del movimento artistico. Oltre a quelle di Depero, sono state esposte opere realizzate da futuristi marchigiani, anche loro affermati nel panorama artistico nazionale di quel periodo, come Vladimiro Tulli, Umberto Peschi, Ivo Pannaggi, Federico Seneca e Gherardo Dottori.

La mostra ha ruotato attorno alla centralità di Fortunato Depero, artista che spazia con grande estro e disinvoltura tra le varie espressioni della creatività artistica, dalla pittura, alla scultura, al collage, alla progettazione di interni architettonici, teatro, moda, arazzeria, stole decorate e quant'altro e allarga anche l'orizzonte su quella che è stata l'avventura della ventata Futurista nel territorio marchigiano. E' stata un'occasione che ha permesso di conoscere i protagonisti di questo periodo che hanno segnato l'arte italiana con il proprio talento e la propria identità creativa.

Affiancate alla mostra sono state realizzate anche tre "Serate di Futurismo":

"D'Annunzio futurista" con Giordano Bruno Guerri, Presidente del Vittoriale degli Italiani;

"Musica futurista e intelligenza artificiale"con il maestro Lorenzo Bavaj e la musicologa Maria Chiara Mazzi;

"Depero un futurista eccentrico" con lo storico del futurismo Maurizio Scudiero.

Per la realizzazione di tali attività la Fondazione ha potuto contare sulla collaborazione e sulla sensibilità dei collezionisti, che qui nuovamente ringrazia, che hanno volontariamente messo a disposizione le proprie opere per una fruizione collettiva.

Mostra NOVECENTO nella collezione Elio Giuliani a cura del prof. Rodolfo Battistini con la collaborazione del dott. Claudio Giardini dal 2 dicembre 2023 al 31 marzo 2024.

Le opere esposte provengono dalla collezione privata del giornalista pesarese Elio Giuliani e interessano 39 artisti per un totale di 108 opere (67 oli su tela, 4 oli su cartone, 8 oli su tavola, 3 acquerelli, 8 carboncini su carta, 3 matita su carta, 3 puntesecche, 7 a tecnica mista e 5 mattonelle in maiolica) che vengono portate all'osservazione ed interesse del pubblico, con l'intento di fornire un corposo spaccato dell'intera collezione che, come già accennato, unisce opere d'arte contemporanea legate profondamente alla storia culturale del territorio isaurico metaurense.

A Palazzo Bracci Pagani, questa mostra vuole legare le due città adriatiche di Pesaro e Fano nell'ambito delle manifestazioni di Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024. Le opere esposte sono state scelte con estremo scrupolo dal curatore Rodolfo Battistini, seguendo uno sviluppo cronologico di tipo aperto, conforme all'orientamento poetico dei singoli artisti e della loro cifra e affinità pittorica. Con armonia, pathos e un preciso filo conduttore, vengono raccontati episodi e momenti della storia dell'arte figurativa del nostro territorio nell'arco di un secolo, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento.

L'apertura della mostra, originariamente prevista fino al 10 marzo, visto il grande successo, è stata prorogata fino al 31 marzo 2024.

Per l'organizzazione e l'allestimento della mostra sono state utilizzate parte delle risorse (e precisamente una quota di euro 10.000,00) accantonate nel 2022 ai sensi dell'art. 1 comma 47 della Legge 178/2000.

Nel periodo del Carnevale, dal 10 febbraio al 26 febbraio 2023, sempre nella Diana Art Gallery è stata allestita anche una Mostra di Paolo Furlani "Caricature e bozzetti (1981-2022)" a cura di Raffaella Manna e Giulio Marcucci organizzata da Silvano Clappis e Carlo Bruscia.

Nello "Spazio Pagani" si sono susseguite le mostre estemporanee di artisti prevalentemente locali, mostre fotografiche ed altre attività di interesse pubblico, una per tutte la Mostra della Musica Arabita in occasione del centennale di costituzione.

Legata alla Conferenza su Terra e Clima del 9.12.2023, dal 9 al 22 dicembre nello Spazio Pagani è stata allestita la mostra di Matthias Canapini dal titolo "La casa sulle spalle - storie di clima, frontiere e passi condivisi".

Mentre le bande musicali e le scuole di musica hanno furoreggiato nelle calde notti della Corte del Nespolo.

Anche nell'estate 2023 la Fondazione ha aperto le porte alla Città per dare la possibilità di visitare la sua preziosa Quadreria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con gli studenti del Corso di Laurea Magistrale di Storia dell'Arte della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (docente prof.ssa Cecilia Prete) che hanno accompagnato i visitatori alla scoperta delle sale della Quadreria dove sono esposti le nature morte di Carlo Magini, i ritratti di autori del Settecento ed i dipinti di pittori fanesi del periodo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.

Si è svolta la tradizionale edizione concertistica "Le domeniche al San Domenico", presso l'omonima Pinacoteca ed il Cortile di Palazzo Bracci Pagani. Si sono esibiti 18 gruppi corali e musicali che hanno occupato quasi tutte le domeniche estive.

Si sono inoltre tenute nella Pinacoteca San Domenico:

- le tre giornate di Letteraria con la premiazione dell'autore del romanzo italiano e del traduttore del romanzo straniero e gli incontri dei ragazzi con tutti gli autori e traduttori finalisti del Premio Letteraria ed i numerosi ospiti della manifestazione;
- le selezioni e le finali del 3° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano sul Clarinetto;
- il Gran Galà dell'Olio 2023 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo;
- diversi concerti nell'ambito dell'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano;
- gli incontri di Arte e musica.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione;
- alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione del Carnevale 2023, Impronte femminili, Fortunaarte, la rassegna FANO JAZZ By the Sea e l'edizione 2023 di "Passaggi".

Le attività avviate nell'anniversario dei 150 anni dalla nascita di Ruggero Ruggeri, insieme agli altri partner locali, sono proseguite con la seconda edizione dal titolo: FANO RUGGERI/PIRANDELLO. Con gli occhi dei giovani e l'uso di nuove tecnologie dell'arte si è focalizzato l'interesse sia sulla figura del più grande interprete italiano del Novecento, nato a Fano nel 1871, sia sulle proposte dei giovani attori e studenti fanesi. Un progetto caratterizzato da un'attenzione rivolta ai giovani con l'intento di renderli partecipi in opere dove "le contaminazioni e le interazioni artistiche e le sperimentazioni con le nuove tecnologie possono esaltare l'innovazione apportata da Pirandello alla tradizione teatrale".

La ex Chiesa di San Michele continua ad ospitare il Museo della Via Flaminia e permane l'accordo di collaborazione con Diocesi ed il Comune di Fano per valorizzare in maniera integrata e rendere omogenea e funzionale la proposta culturale della città e facilitare l'accesso al patrimonio culturale da parte del pubblico.

5.1.5 – **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE**

Nel 2023 la Fondazione ha ospitato all'interno dei propri spazi: Sala di rappresentanza, Pinacoteca San Domenico e Palazzo Bracci Pagani oltre 100 eventi fra conferenze, convegni e iniziative di varia natura, come di seguito elencati:

Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2023 presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevecchio n. 114 (numero 44 eventi)

data	oggetto della conferenza
13/01/2023	Presentazione del libro "San Giacomo della Marca. L'avventurosa vita di un predicatore taumaturgo del Quattrocento" di Don Silvano Bracci
20/01/2023	Conferenza della Prof.ssa Francesca Spigarelli "La Cina oggi" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
27/01/2023	Presentazione del libro "LA VALIGIA DI HIROSCHIMA memorie di un fabbricante di immagini" di Leandro Castellani
03/02/2023	Conferenza di Padre Gianni Giacomelli dal titolo "Il rapporto fra uomo e natura" del ciclo "Terra & Clima"
10/02/2023	Presentazione del libro "Paolo Furlani e il Carnevale di Fano" – della collana I Maestri del Carnevale
11/02/2023	Incontro "L'Artista e l'astronauta" - Dialogo tra il maestro Michelangelo Pistoletto e l'astronauta Paolo Nespoli organizzato dell'Ente Carnevalesca in collaborazione con la Fondazione
17/02/2023	Incontro del prof. Salbitano con i rappresentanti di Comuni, Provincia, Regione, ASET nell'ambito del ciclo di conferenze Terra & Clima
17/02/2023	Conferenza del Prof. Salbitano "Città chiama foresta: le foreste urbane salveranno le nostre città?" del ciclo "Terra & Clima"
18/02/2023	Cerimonia di consegna degli attestati di benemerenza al Console Onorario Watford Luciano Rapa e al Sindaco della città inglese di St Albans Geoff Harrison organizzata dal Comune di Fano
24/02/2023	Conferenza "Nuovi schemi narrativi nella pittura del 700" organizzata dal Centro Italiano Femminile
25/02/2023	Assemblea Associati AVIS Fano
25/02/2023	Premiazione concorso della Fondazione *èdita 022*
31/03/2023	Conferenza del prof. Marcello Miozzo "Dalla gestione delle foreste alla tutela della biodiversità" del ciclo "Terra & Clima"
06/04/2023	incontro di Estella Pancaldi con i rappresentanti di Comuni, Provincia, Regione, ASET dal titolo "Autoconsumo e Comunità Energetiche" nell'ambito del ciclo di conferenze "Terra & Clima"
06/04/2023	Conferenza di Estella Pancaldi "Autoconsumo e Comunità energetiche: come affrontare la sfida per i Comuni tra equilibri di bilancio e politiche per i cittadini" del ciclo "Terra & Clima"
14/04/2023	Convegno nazionale "Amministrazione condivisa e co-progettazione: governare il presente e il futuro degli enti locali" sull'amministrazione condivisa - FORUM Regionale III Settore / CSV / ACLI / Fondazione
21/04/2023	Presentazione del Libro di poesie "Anima e Cor" di Elvio Grilli
28/04/2023	Presentazione del libro "Tre storie naturali" a cura di Luciano Poggiani - collana "I libri del Lago Vicini"
09/05/2023	Convegno TOP 24 Fisco "Terzo Settore: le novità del Registro Unico enti Terzo Settore e le conseguenze operative per gli enti no-profit" – Relatore dott. Franco Colombo
11/05/2023	Convegno su "San Pietro in Valle. I restauri" con Maria Rosaria Valazzi ex Sovrintendente Beni Storico Artistici delle Marche
19/05/2023	Conferenza del prof. Roberto Danovaro "Impatto dei cambiamenti climatici nel mar Adriatico e strategie di adattamento" del ciclo "Terra & Clima"
09/06/2023	Conferenza in tema di prevenzione del tumore al seno a cura del dott. Cesare Magalotti organizzata dal Soroptimist International Club di Fano
18/06/2023	Assemblea dei Soci della Fondazione
23/06/2023	Passaggi Festival
23/09/2023	"Depero, un futurista eccentrico" - programma collaterale mostra Depero - Relatore Maurizio Scudiero - Archivio Depero
29/09/2023	Conferenza del prof. Giovanni Marin "Clima, politiche climatiche e lavoro" per il ciclo "Terra & Clima"
30/09/2023	Convegno "Patologie Linguaggio e Comunicazione" - Coop. Stamira di Senigallia
13/10/2023	Cerimonia premiazione concorso della Fondazione "Abbiamo fatto 30"
20/10/2023	Conferenza Società costiere e storia della pesca - Università dei Saperi
24/10/2023	Comune di Fano - Ottobre Rosa 2023
27/10/2023	Presentazione libro "Italia 2045. Una transizione demografica e razionale" del prof. Alberto Brambilla

29/10/2023	Assemblea dei Soci della Fondazione
31/10/2023	Corso formazione FEDUF per Scuole superiori ed Università On Line
03/11/2023	Conferenza del Dott. Edoardo Costantini "La gestione sostenibile del suolo al centro delle sfide del mondo che cambia" del ciclo "Terra & Clima"
06/11/2023	Corso formazione FEDUF per Università On Line
08/11/2023	Corso formazione FEDUF per Scuole superiori
08/11/2023	Conferenza del Prof. Grammenos Mastrojeni "Clima: l'hotspot mediterraneo (una panoramica sui rischi e soluzioni davanti ad un'autentica crisi climatica regionale)" del ciclo "Terra & Clima"
10/11/2023	Congresso medico del Servizio Farmaceutico
11/11/2023	Incontro pubblico "Medicina di Genere: la salute attraverso le differenze" - OMOP
11/11/2023	Presentazione libro "Giovanni Bettini da Fano e l'hesperis per Sigismondo" di Dante Piermattei
24/11/2023	Presentazione libro di poesie "Ulcere. Le mani del cuore" di Valentina Martin - SIMITU Marche
02/12/2023	Inaugurazione mostra "NOVECENTO nella collezione Elio Giuliani" allestita presso la Diana Art Gallery di Palazzo Bracci Pagani
07/12/2023	Inaugurazione mostra Pietro Perugino a Fano. Primus pictor in orbe allestita presso la Sala Morganti del Museo del Palazzo Malatestiano
09/12/2023	Conferenza con green influencer club "Ai confini della realtà" del ciclo "Terra & Clima"

Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2023 presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto (numero 51 eventi)

data	oggetto della manifestazione
22/04/2023	Gran Galà dell'Olio 2023 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo
19/05/2023	Ordine dei Dottori Commercialisti di Pesaro Urbino – Assemblea degli iscritti
21/05/2023	Concerto Coro Gaudium Vocis – Rassegna Domeniche al San Domenico
26/05/2023	TEATRO & SCUOLA - FANO CON RUGGERI 150
27/05/2023	l'UOMO DAL FIORE IN BOCCA di Luigi Pirandello - FANO CON RUGGERI 150
03/06/2023	Spettacolo "Spalmarsi d'amore" di Claudio Pacifici
04/06/2023	Concerto Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana– Rassegna Domeniche al San Domenico
05/06/2023	Associazione Centro Culturale Don Luigi Negri "Incontro aperto al pubblico sulla figura e in ricordo di Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Luigi Negri"
10/06/2023	Performance di musica elettronica degli artisti Abadir (live) e Oshyach (live) organizzata dall'Associazione Umanesimo Artificiale
11/06/2023	Coro Polifonico Malatestiano - Premiazione cori vincitori concorso corale nazionale "Fanum Fortunae"
11/06/2023	Concerto Incanto – Rassegna Domeniche al San Domenico
23/06/2023	Passaggi Festival
25/06/2023	Concerto Coro Jubilate – Rassegna Domeniche al San Domenico
30/06/2023	Inaugurazione mostra "Depero e i Futuristi nelle Marche"
06/07/2023	Saggio allievi pianoforte Associazione Tra le note
07/07/2023	Performance sonora workshop Summer School a cura dell'Associazione Umanesimo Artificiale
09/07/2023	Cerimonia di insediamento del Vescovo Andrea Andreozzi in diretta dal duomo
21/07/2023	Conferenza su "D'annunzio Futurista" a cura di Giordano Bruno Guerri - programma collaterale alla mostra Depero
23/07/2023	Concerto dell'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae" – Rassegna Domeniche al San Domenico
24/07/2023	"Gli echi della migrazione" Documentario sulla figura di Fela Kuti - Rassegna - FANO JAZZ BY THE SEA
25/07/2023	"Gli echi della migrazione" Mariasole De Pascali, Flauto Solo – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
26/07/2023	Jazz & Blue - Crisi climatica, ambiente marino e migrazioni - Dialoghi con il prof. Carlo Cerrano – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
26/07/2023	"Gli echi della migrazione" Vince Abbracciante, Fisarmonica Solo – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
27/07/2023	Jazz & Blue - Crisi climatica, ambiente marino e migrazioni - Dialoghi con il prof. Carlo Cerrano – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
27/07/2023	"Gli echi della migrazione" Dario Cecchini, "Echoes" Sax Solo – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA

28/07/2023	"Gli echi della migrazione" Virginia Sutera, Violino Solo – Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
29/07/2023	"Gli echi della migrazione" Peppe Consolmagno, percussioni - Rassegna FANO JAZZ BY THE SEA
02/08/2023	"Energie rinnovabili" - Incontro organizzato da Legambiente in occasione dell'arrivo della Goletta Verde a Fano
05/08/2023	"Il percorso di Ottaviano Nelli, variopinte narrazioni tra Umbria e Marche" della Dott.ssa Margherita Turci con intervento musicale di Davide Omiccioli, Organo - Rassegna "Arte & Musica"
06/08/2023	Concerto Coro Polifonico Malatestiano - Rassegna "Domeniche al San Domenico"
10/08/2023	Apertura straordinaria in occasione dell'evento "In gir per Fan"
12/08/2023	"Gli affreschi di Ottaviano Nelli in San Domenico a Fano" della Dott.ssa Margherita Turci con intervento musicale di Davide Omiccioli, Organo - Rassegna "Arte & Musica"
23/08/2023	"Musica futurista ed Intelligenza Artificiale" con Maria Chiara Mazzi e Lorenzo Bavaj- programma collaterale alla mostra Depero
26/08/2023	Concerto Pierce Warneke, Frank Bretschneider, Byetone - organizzato dall'Associazione Umanesimo Artificiale
27/08/2023	Concerto dell'ensamble INCHORUS di Givardon (Francia) diretto da Pascal Adoumbou - Incontro internazionale Polifonico Città di Fano
02/09/2023	CONCERTO FINALE DELLA 12ª ACCADEMIA EUROPEA PER DIRETTORI DI CORO - Incontro internazionale Polifonico Città di Fano
06/09/2023	Omaggio al compositore fanese Silvio Zanchetti in occasione dei 100 anni dalla nascita a cura del CORO POLIFONICO MALATESTIANO e dell'ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI
09/09/2023	50 C (U)ORI PER FANO - Cum cantu populorum unio - Esibizioni corali in chiese, chiostri e piazze della città - Incontro internazionale Polifonico Città di Fano
15/09/2023	Semi finali 3° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto
16/09/2023	Finali 3° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto
17/09/2023	Concerto vincitori 3° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto
24/09/2023	Concerto Cappella Musicale - Rassegna Domeniche al San Domenico
30/09/2023	Concerto di beneficenza dell'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae" a favore Associazione ADAMO.
01/10/2023	Concerto Istituto Diocesano di Musica Sacra – Rassegna Domeniche al San Domenico
06/10/2023	Incontri di Letteraria in omaggio a Italo Calvino
07/10/2023	Serata di premiazione del 10° Festival Letteraria
08/10/2023	Incontri di Letteraria su "Vite parallele" e "Ironia e gentilezza"
21/10/2023	Convegno informativo medico per patologia Endometriosi - APE
29/10/2023	Concerto d'organo (ore 18:15) nell'ambito della rassegna "Castelli d'aria", preceduto da visita guidata alle opere della Pinacoteca
04/11/2023	Presentazione libro "CHIMERA Il Corpo Espanso per una nuova ecosofia dell'arte" di Marco Mancuso + performance del cyborg Manel De Aguas a cura dell'Associazione Umanesimo Artificiale
25/11/2023	FanOrienta 2023 - Evento dedicato agli studenti e alle famiglie per la scelta dell'Istituto superiore presso cui iscriversi.

Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2023 presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97 (numero 30 eventi)

date	oggetto della manifestazione	luogo
4/2/2023	Inaugurazione mostra "Musica Arabita… 100!" organizzata da Raffaella Manna, Giulio Marcucci, Enrico Tosi, Silvano Clappis, Carlo Bruscia e Gloria Riberti in collaborazione con la Musica Arabita	Spazio Espositivo Pagani
10/2/2023	Mostra "PAOLO FURLANI Caricature e bozzetti dal 1981" a cura di Raffaella Manna e Giulio Marcucci organizzata da Silvano Clappis *e* Carlo Bruscia	Diana Art Gallery
14/05/2023	Concerto AGe - Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
28/05/2023	Concerto Organizzazione Vallato - Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
10/06/2023	Inaugurazione mostra di Martino Conti e Roberto Valli allestita presso lo Spazio Espositivo Pagani	Corte del Nespolo
16/6/2023	Generazione Futuro Festival - MARCO MAISANO *"La voce dei senza*	Corte del Nespolo

	voce: investigare ai tempi del digital"	
17/6/2023	Generazione Futuro Festival - MAURIZIO MERLUZZO *"Il doppiatore 4.0: dal cinema al mondo digitale"*	Corte del Nespolo
18/6/2023	Generazione Futuro Festival - FEDERICO BUFFA "Ogni storia ha il suo punto di vista: l'arte del racconto"	Corte del Nespolo
24/06/2023	Inaugurazione mostra "Alla Corte dei Malatesta" allestita presso lo Spazio Espositivo Pagani dall'Associazione La Pandolfaccia	Corte del Nespolo
30/06/2023	Inaugurazione mostra "Depero e i Futuristi nelle Marche" allestita presso la Diana Art Gallery	Corte del Nespolo
02/07/2023	Concerto La Concordia di San Costanzo - Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
09/07/2023	Concerto Coro Colombati di Pergola – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
15/7/2023	Inaugurazione mostra "DIALOGHI CROMATICI" mostra arte astratta di Grazia Leone - allestita dal GAF	Spazio Espositivo Pagani
16/07/2023	Concerto Banda Garavini di Terre Roveresche – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
21/07/2023	Presentazione libro "Il mio fiore all'occhiello" di Claudia Romagna organizzata dal Comune di Fano	Corte del Nespolo
25/7/2023	Inaugurazione mostra personale di pittura "Il canto della terra" di Sanfilippo Francesco	Spazio Espositivo Pagani
30/07/2023	Concerto Santa Cecilia di Mondolfo – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
13/08/2023	Concerto Mezio Agostini – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
20/08/2023	Concerto Banda di Cartoceto – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
26/08/2023	Inaugurazione Mostra Premio Nazionale di Umorismo e Satira CartoonSEA 2023	Corte del Nespolo
02/09/2023	Presentazione libro "Buon sangue non mente" di John Betti	Corte del Nespolo
03/09/2023	Concerto Banda Musicando – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
10/09/2023	Concerto Tra le note – Rassegna Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
13/09/2023	Inaugurazione Mostra "Autroritratto" di Franco Lorenzetti	Spazio Espositivo Pagani
30/09/2023	Inaugurazione Mostra "DISEGNI GIOVANILI E DIGITAL TWINS" mostra personale di Michele Giannasi	Spazio Espositivo Pagani
14/10/2023	Apertura mostra Passeggiate fotografiche Università dei Saperi	Spazio Espositivo Pagani
04/11/2023	Inaugurazione mostra "Costruttori di pace"	Spazio Espositivo Pagani
02/12/2023	Inaugurazione mostra "NOVECENTO nella collezione Elio Giuliani"	Diana Art Gallery
09/12/2023	Inaugurazione mostra "La casa sulle spalle – storie di clima, frontiere e passi condivisi" di Matthias Canapini	Spazio Espositivo Pagani
10-17/12/23	Serenate sui balconi 2023 - FanoJazzNetwork	Diana Art Gallery

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

GENERAZIONE FUTURO FESTIVAL

momento dell'incontro

NUMERI RECORD PER LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Condivisione, interscambio e dialogo. **Generazione Futuro Festival** ha superato le attese della vigilia confermandosi un evento capace di stimolare e aprire quel confronto generazionale che i giovani richiedono. Una tre giorni viva, entusiasmante che ha acceso la Corte del Nespolo rendendola l'epicentro del talento. La Fondazione Carifano ha ribadito, con questa seconda edizione, la volontà di mettere al centro le idee e le energie delle nuove generazioni. Ed è proprio da qui che parte il nome del Festival con la volontà di pensare alla generazione futuro. Ad essere messi sotto la lente di ingrandimento il digital e lo storytelling, due temi centrali in questo momento storico che vive un profondo cambiamento sociale.
L'obiettivo del progetto è quello di entrare nel cuore dell'attualità e puntare i riflettori sui nuovi trend che riguardano il mondo giovanile. Ovviamente, la Fondazione è partita da due consapevolezze: la prima è il fatto che nel nostro territorio mancava un appuntamento capace di accogliere le necessità e le prerogative dei giovani, dall'altra c'è la volontà da parte dell'Ente di aprirsi, sempre più, alle nuove generazioni che rivendicano, legittimamente, un ruolo di primo piano nelle strategie decisionali di questo territorio. E in questa tre giorni a fare la differenza sono state le presenze e la grande voglia di mettersi in gioco da parte di tutti i partecipanti. Un ruolo determinante lo hanno avuto i relatori. Infatti, ad accendere e animare la Corte del Nespolo tre ospiti di caratura nazionale. Il festival è stato inaugurato da **Marco Maisano**, autore televisivo, giornalista d'inchieste e conduttore. Noto come inviato per 'Le Iene', si lascia conoscere anche con il programma

televisivo su TV8 'Piacere Maisano', in cui intraprende viaggi in Italia e nel mondo per raccontare grandi temi d'attualità; e lo spin-off 'Permesso Maisano', in cui intervista celebrità italiane nelle loro abitazioni durante la pandemia. Nel 2022 collabora con Radio Deejay e scrive prima il podcast 'The Italian Job' e poi 'Fantasma – Il caso Unabomber' che, dopo 16 anni dall'ultimo attentato, ha fatto riaprire le indagini.
Sabato 17 giugno è stata la volta di **Maurizio Merluzzo**, doppiatore, presentatore e youtuber. Ha prestato la voce ad attori come Jason Momoa, Austin Butler e Zachary Levi e a vari personaggi nel mondo dell'animazione. È noto anche per i suoi video su YouTube, in cui parla di doppiaggio e cultura pop. Il canale ha un grande seguito e conta numerosi video con milioni di visualizzazioni. Inoltre, ha partecipato a diversi eventi e conferenze, tra cui il Web Marketing Festival, dove ha tenuto un intervento sulla monetizzazione delle piattaforme digitali come YouTube.
Domenica 18 giugno, sempre alle 21:15, a salire sul palco di Generazione Futuro è stato **Federico Buffa**, giornalista, scrittore e telecronista sportivo. Ha iniziato la sua carriera nel 1984 e negli anni è diventato noto al grande pubblico, soprattutto per la sua attività di telecronista, e in particolare per la sua passione per il basket. La sua grande capacità di raccontare storie lo ha reso un punto di riferimento nazionale nel panorama degli storyteller. In questi ultimi mesi è in tour con lo spettacolo 'Italia Mundial'.

I COMMENTI DEI PROTAGONISTI

rassegna foto del festival

Tutti e tre gli ospiti hanno avuto la capacità di trasmettere la propria visione e le proprie competenze ad una nutritissima platea che ha accolto e compreso i racconti, le testimonianze e i consigli.
Punto nodale delle serate è stato il momento delle domande in cui sono stati tantissimi a chiedere curiosità e dipanare dubbi su un determinato argomento.

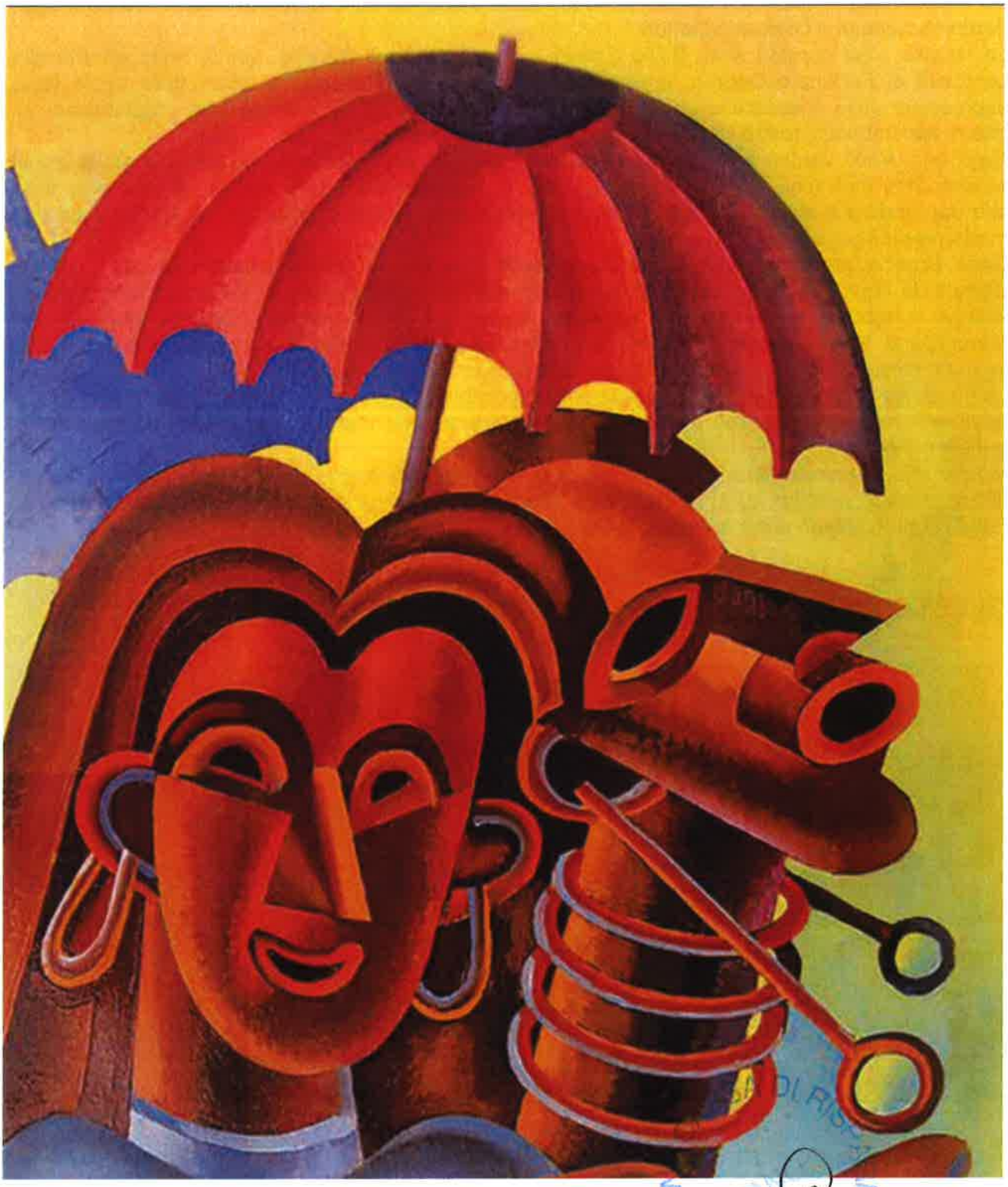
Per il Presidente della Fondazione Giorgio Gragnola Generazione Futuro partiva con una finalità ben chiara e delineata da cui lui stesso non si allontanava: "Generazione Futuro aveva un obiettivo: quello di continuare a valorizzare il progetto di apertura ai giovani da parte della Fondazione Carifano. Giovani che devono essere sempre più centrali nella vita della nostra Fondazione. Questa seconda edizione ha confermato le nostre aspettative. La peculiarità di questo festival è la capacità di utilizzare lo stesso linguaggio dei giovani e la volontà di accogliere i loro bisogni.
E' stato davvero interessante poterci confrontare con ospiti di livello nazionale che hanno potuto offrire spunti e dare consigli alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi. E nell'identità di Generazione Futuro si può individuare quello che come Fondazione tendiamo a mettere in luce: la forza dei giovani di conquistare il proprio futuro, un patrimonio che dobbiamo tutelare e promuovere. Quella spinta propulsiva rappresenta una leva che vogliamo sfruttare al meglio. Consentitemi di ringraziare tutti coloro che hanno permesso la riuscita di questa iniziativa e che credono in questo progetto".
Corrado Moscelli, Ceo di Comunica Media Agency, curatrice della manifestazione, Generazione Futuro "è stato un ponte verso il presente, perché i cambiamenti e le evoluzioni sono in corso e non più rimandabili. Oltre alla numerosa partecipazione superiore alle aspettative, ci ha colpito l'interesse e la curiosità dei giovani presenti. Del resto, uno dei punti di forza di questo Festival è proprio il dialogo e l'interscambio tra i relatori e i partecipanti. Questo confronto ha permesso di visualizzare quelle che sono le sfide che abbiamo davanti. All'interno della Corte del nespolo si è creato un ecosistema virtuoso, alimentato proprio dall'energia del pubblico".

Generazione Futuro Festival ha dimostrato di essere un evento che viaggia al passo con le nuove generazioni. Ma soprattutto è un festival che ha il coraggio di osare e di puntare i riflettori sulla creatività. Grazie al sostegno e alla volontà della Fondazione Carifano di perseguire questo percorso, Generazione Futuro è stato un'opportunità di confronto tra nuove voci, idee e prospettive, che si sono espresse su temi di rilevanza attuale.

momento del festival alla corte del nespolo

LA FONDAZIONE ESALTA LA CENTRALITÀ DELL'ECLETTICO FORTUNATO DEPERO

UNA MOSTRA AL FUTURISMO



Indagare sul futurismo delle Marche. La Fondazione Carifano ha allestito, all'interno della Diana Art Gallery, una mostra dal titolo "Depero e i futuristi nelle Marche" visitabile fino al 1° ottobre 2023.
L'obiettivo è stato quello di presentare una qualificata selezione di opere così da documentare la grande verve creativa di Fortunato Depero, uno dei massimi esponenti del movimento Futurista, l'avanguardia artistica più rilevante nell'Italia del primo Novecento. Depero fu determinante nello sviluppo del cosiddetto Secondo Futurismo, la seconda fase del movimento artistico. Oltre a quelle di Depero, sono state esposte opere realizzate da futuristi marchigiani, anche loro affermati nel panorama artistico nazionale di quel periodo, come Vladimiro Tulli, Umberto Peschi, Ivo Pannaggi, Federico Seneca e Gherardo Dottori.
La mostra, i cui curatori sono Silvio Cattani e Riccardo Tonti Bandini, quindi ruota attorno alla centralità di Fortunato Depero, artista che spazia con grande estro e disinvoltura tra le varie espressioni della creatività artistica, dalla pittura, alla scultura, al collage, alla progettazione di interni architettonici, teatro, moda, arazzeria, stole decorate e quant'altro.
Negli anni Venti varcherà l'oceano per andare a New York, a confrontarsi con una realtà già in essere nella metropoli americana, ancora solo immaginata dai futuristi italiani. E sarà proprio là che apprenderà e svilupperà la straordinaria attitudine a misurarsi nella grafica applicata ad una modernissima pubblicità.
Carlo Bruscia, esperto d'arte e consulente della Fondazione Carifano sottolinea che: "Oltre a Depero, la rassegna, ancora una volta ospitata alla Diana Art Gallery di Palazzo Bracci Pagani, allarga l'orizzonte su quella che è stata l'avventura della ventata Futurista nel territorio marchigiano. Un'occasione che permette di conoscere i protagonisti di questo periodo che hanno segnato l'arte italiana con il proprio talento e la propria identità creativa.
La Fondazione Carifano ha potuto contare sulla collaborazione e sulla sensibilità dei collezionisti e degli enti che hanno messo a disposizione le loro raccolte d'arte futurista per l'allestimento di questa mostra".
Mostra che sottolinea l'impegno generoso e prezioso di quei soggetti che si sono ritrovati intorno alla volontà di mettere insieme quest'altro anello della collana di eventi di alta qualità di cui la Fondazione Carifano porta ancora una volta, orgogliosamente, la titolarità.

GLI STUDENTI VISITANO LA MOSTRA SUL FUTURISMO

momento della visita

Sono stati più di 1500 gli studenti delle scuole fanesi che hanno potuto apprezzare la mostra realizzata dalla Fondazione Carifano all'interno della Diana Art Gallery, dal titolo "Depero e i futuristi nelle Marche". Una mostra che annovera opere qualificate che testimoniano il talento di Fortunato Depero, uno dei massimi esponenti del movimento Futurista, l'avanguardia artistica più rilevante nell'Italia del primo Novecento.
Le ragazze e i ragazzi coinvolti fanno parte degli Istituti Nuti, Gandiglio, del Circolo Didattico San Lazzaro, del Liceo Artistico Apolloni e sono stati accompagnati dai rispettivi docenti. Un viaggio immersivo, inclusivo, panoramico senza confini, che ha portato a toccare con mano l'impatto di questo movimento nella storia italiana caratterizzato da estro e disinvoltura tra le varie espressioni della creatività artistica, dalla pittura, alla scultura, al collage, alla progettazione di interni architettonici, teatro, moda, arazzeria, stole decorate e quant'altro.
"Credo che questa sia stata una grande occasione per le nostre studentesse e i nostri studenti di poter vivere e conoscere in modo più approfondito il Futurismo italiano - afferma Carlo Bruscia, esperto d'arte e consulente della Fondazione Carifano - . Partendo dalle opere, abbiamo potuto fare un vero e proprio viaggio così da delineare anche una forma comunicativa incentrata su valori e riferimenti che hanno connotato questo periodo artistico così importante. Sono rimasto colpito dall'interesse e dalla curiosità mostrata dai ragazzi durante la visita perché dimostra come l'arte stimoli la libertà dell'individuo nella sua forma d'essere nel proprio spazio di vita. E' vitale abbinare l'arte alla crescita delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi in quanto si crea un rapporto nutriente e fecondo per l'apprendimento e la maturazione personale. Un'occasione che permette di conoscere i protagonisti di questo periodo che hanno segnato l'arte italiana con il proprio talento e la propria identità creativa.
Infatti, sono esposte anche opere realizzate da futuristi marchigiani, affermati nel panorama artistico nazionale di quel periodo, come Vladimiro Tulli, Umberto Peschi, Ivo Pannaggi, Federico Seneca e Gherardo Dottori. Voglio sottolineare l'impegno della Fondazione Carifano che ancora una volta ha dimostrato la propria sensibilità nei confronti delle nuove generazioni aprendo le porte di questa mostra con lo spirito di contaminare e dare spazio all'arte in modo autentico e vero".

studenti in visita alla mostra

NOVECENTO

nella collezione di Elio Giuliani

La mostra organizzata dalla Fondazione Carifano alla Diana Art Gallery, nel periodo dal 15 novembre 2023 al 31 marzo 2024 e curata dal professore Rodolfo Battistini, con la collaborazione dello storico dell'arte Claudio Giardini, è una finestra che illumina il periodo del 900.

Le opere esposte provengono dalla collezione privata del giornalista pesarese Elio Giuliani. 39 artisti per un totale di 108 opere (67 oli su tela, 4 oli su cartone, 8 oli su tavola, 3 acquerelli, 8 carboncini su carta, 3 matita su carta, 3 puntesecche, 7 a tecnica mista e 5 mattonelle in maiolica) che vengono poste all'osservazione ed interesse del pubblico, con l'intento di fornire un corposo spaccato dell'intera collezione che contiene oltre 500 opere d'arte contemporanea legate profondamente alla storia culturale del territorio isaurico metaurense.

A Palazzo Bracci Pagani, questa mostra vuole legare le due città adriatiche di Pesaro e Fano nell'ambito delle manifestazioni di Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024. Le opere sono state scelte con estremo scrupolo dal curatore Rodolfo Battistini, seguendo uno sviluppo cronologico di tipo aperto, conforme all'orientamento poetico dei singoli artisti e della loro cifra e affinità pittorica. Con armonia, pathos e un preciso filo conduttore, vengono raccontati episodi e momenti della storia dell'arte figurativa del nostro territorio nell'arco di un secolo, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento.

Elio Giuliani con un gruppo di visitatori

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

"Un livello notevole, che propone una prospettiva e determina un senso di appartenenza forte al territorio – dichiara il curatore Rodolfo Battistini - Abbiamo avuto un occhio critico e molto intelligente nel selezionare le opere, per supportare il visitatore nella lettura artistica". Sugli artisti coinvolti, Battistini spiega: "Sono tutti pittori della Provincia di Pesaro Urbino, o che comunque hanno gravitato nella nostra terra creando un legame di influenza reciproca. Questo aspetto è rilevante in quanto configura un valore aggiunto significativo".
Lo storico Claudio Giardini enfatizza: "L'interessante gruppo di artisti che viene coinvolto in questa mostra risulta quanto di meglio il panorama artistico locale proiettava con successo di critica a carattere nazionale. Un interessante binomio 'topografico' e culturale tra provincia e nazione, che facilita la comprensione di micro e macro poetiche saldate tra loro dalla grande statura artistica degli autori . "Insomma, una mostra molto originale per una raccolta che apre una finestra sul secolo passato. Quanto esposto ci offre una lettura autentica, dandoci la possibilità di un rapporto emotivo diretto".
"Ho accolto di buon grado l'interesse della Fondazione Carifano ad allestire questa mostra che apre una finestra sul '900 – sottolinea Elio Giuliani -. Un'occasione per leggere la storia di quel periodo, per condurre il pubblico in un viaggio che mette al centro questo territorio e l'influenza artistica di fermento di quel contesto".
Una mostra che tiene unita la storia e la cultura del nostro territorio, un collegamento tra il passato che ci caratterizza e il presente dove abbiamo l'occasione di apprezzare la nostra identità.

giorno dell'inaugurazione

una classe di studenti in visita

5.3 SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della prima tranche del contributo relativo al triennio 2023-2025 finalizzato allo svolgimento ed alla promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari nella città di Fano presso il Palazzo San Michele.
La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Colli al Metauro e San Costanzo) e di due banche: il Credit Agricole Italia SpA e la Banca di Credito Cooperativo di Fano.
Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno accademico 2023/20243 sono in aumento ed ammontano a un totale di 420 studenti, di cui 155 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 265.

		A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023			A.A. 2023/2024		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	N	50	45	42	55	45	40	60	50	45
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT		137			140			155		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	N	115	70	80	118	88	62	115	80	70
TOTALI BIOTECNOLOGIE		265			268			265		
TOTALE GENERALE		402			408			420		

La ricerca svolta nella sede di Fano rappresenta un'eccellenza a livello internazionale, così come gli importanti risultati conseguiti, che hanno portato alla nascita di start up, all'ottenimento di prestigiose certificazioni e allo sviluppo di programmi di innovazione. Un vero valore aggiunto di cui beneficia tutto il nostro territorio.
Gli insegnanti della Sezione di Biotecnologie dell'Università di Urbino, in collaborazione con la Fondazione e Fanoateneo, hanno organizzato un Ciclo di Seminari da titolo "BIOTECNOLOGIE NELLA CITTA' DI FANO" una serie di appuntamenti mensili iniziati nel mese di ottobre e che proseguiranno per tutto il primo semestre del 2024, dove vengono trattati, in modo comprensibile anche da un pubblico di non addetti ai lavori, gli importanti temi di ricerca condotti nella sede fanese dell'Università.

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle 18 scuole di musica operanti sul territorio che nel periodo estivo si esibiscono nei negli spazi della Fondazione dando prova del buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

In collaborazione con l'associazione culturale Arte e Musica del Maestro Sauro Nicoletti e con il patrocinio del Comune di Fano, è stata organizzata la 3^ Edizione del Concorso Internazionale per strumenti a fiato Città di Fano. L'iniziativa, che anche quest'anno ha avuto come strumento il clarinetto, si è svolta nel mese di settembre ed ha visto premiato un solo candidato con il secondo premio e due menzioni per altri due giovani partecipanti, segno dell'alto livello qualitativo del concorso e dell'ottima preparazione e competenza dei soggetti chiamati a comporre la giuria.

Confermata la nostra partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale, istituito dall'ACRI in accordo con il Mef, e la contribuzione al progetto "Generazione Futuro – Festival dei Giovani per i giovani" di cui si è trattato al precedente punto "Arte, attività e beni culturali".

Il sostegno fornito all'Associazione Letteraria, sin dalla sua costituzione, per l'omonimo concorso, in occasione della sua decima edizione ha visto un sensibile aumento che ha consentito ai giovani aderenti all'Associazione di produrre e mettere in onda sui canali social anche una serie di podcast dedicati alla letteratura. Le tre giornate del premio (6, 7 e 8 ottobre) hanno visto la Pinacoteca San Domenico riempirsi di giovani per gli incontri con gli autori finalisti e per l'ascolto degli interventi del critico letterario e saggista Filippo La Porta e dello scrittore Tommaso Pincio.

Particolarmente seguiti gli omaggi a Italo Calvino e Cormac McCarthy e lo spettacolo interattivo di poesia dell'artista Giuliano Lagos.

La Fondazione ha aderito per la prima volta al Concorso "Conoscere la Borsa", iniziativa promossa dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio e delle Banche del territorio rivolta agli studenti delle scuole d'istruzione superiore e delle Università allo scopo di diffondere la tematica dell'educazione finanziaria al quale hanno partecipato 122 studenti di due Scuole Superiori e delle due Università del territorio. I ragazzi dell'Istituto Nolfi Apolloni e dell'Università Politecnica delle Marche, che hanno vinto il concorso a livello locale, parteciperanno il prossimo mese di maggio ad un incontro nazionale a Trento dove verranno scelti i rappresentanti del nostro Paese per la partecipazione alle finali internazionali.

Nell'ambito del Bando crowdfunding 2023, hanno trovato finanziamento anche le iniziative dell'Istituto Comprensivo Marco Polo di Lucrezia di Cartoceto con il progetto "per un bimbo le radici e le ali"; e dell'Associazione "Porte aperte" di Fano con il progetto "Una comunità educante".

Per concludere parte delle risorse del settore sono state destinate all'acquisto di PC per il laboratorio di informatica del Liceo Nolfi Apolloni e del materiale didattico per l'Accademia Orafa.

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

Concorso Musicale Internazionale Città di Fano

3^ Edizione 2023 Clarinetto

L'Associazione Arte e Musica di Fano in collaborazione con la Fondazione e con il patrocinio del Comune di Fano ha emesso in data 21/04/2023 il concorso per giovani clarinettisti (età fra i 15 e 35 anni).

Sono pervenute n. 14 domande di partecipazione da otto regioni italiane (Marche, Emilia Romagna, Sardegna, Campania, Veneto, Lombardia, Sicilia e Calabria) e da quattro paesi stranieri (Portogallo, Svizzera, Moldavia e Germania). Delle n.14 domande arrivate, la giuria ha selezionato

n.9 concorrenti, che si sono esibiti presso la Pinacoteca San Domenico nelle giornate del **15 pomeriggio e 16 settembre mattina**, le audizioni sono state aperte al pubblico.
Tutti i partecipanti sono stati accompagnati al Pianoforte dal pianista alla Scala di Milano Takahiro Yoshikawa.

Quest'anno la Giuria, composta da:
M° Sauro Nicoletti – Presidente di giuria e Direttore Artistico
M° Enrico Maria Baroni – 1° Clarinetto dell'Orchestra Nazionale della Rai
M° Giuliano Giuliani – Già Corno inglese con l'obbligo di oboe dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
M° Fabrizio Meloni – 1° Clarinetto dell'Orchestra del Teatro alla Scala
M° Patrick Messina – 1° Clarinetto dell'Orchestre National de France
per rendere più importante e selettivo il Concorso, ha deciso di assegnare soltanto il secondo premio al Portoghese **Joel Cardoso** di anni 26.

premiazione del vincitore

Nel pomeriggio del **17 settembre alle ore 17.00** si sono esibiti in un concerto aperto al pubblico presso la Pinacoteca San Domenico, oltre al vincitore, come sopra premiato, anche gli altri tre migliori concorrenti, che hanno avuto accesso alle finali:

- Maria Laura Deriu
- Letizia Scarpa
- Gianluigi Midali

L'età media di tutti i n.14 concorrenti è di 24 anni, da un minino di 17 anni a un massimo di 27 anni, n.7 ragazze e n. 7 ragazzi. L'età media dei n.9 concorrenti selezionati è di 23 anni, da un minimo di 17 anni a un massimo di 26 anni, n. 5 ragazze e n. 4 ragazzi.

La Fondazione sostiene Letteraria nella sua decima edizione

Decima edizione per Letteraria a Fano il 6, 7, 8 ottobre 2023. Il sindaco Massimo Seri, l'Assessore alla Cultura Cora Fattori e l'Assessore alle Biblioteche e ai Servizi Educativi Samuele Mascarin hanno sottolineato il valore della manifestazione.
"In occasione della decima edizione – ha spiegato il presidente della Fondazione Carifano Giorgio Gragnola -, abbiamo voluto far sentire la vicinanza della Fondazione a questo evento che cresce e si struttura. Un'iniziativa che va a braccetto con il concorso 'Edita' da noi promosso, che consente agli scrittori under 35 di mettersi in gioco".

presentazione del "Premio Letteraria"

Dagli incontri con gli autori e i traduttori finalisti della X edizione del Premio, ad interventi di ospiti quali il critico letterario e saggista Filippo La Porta e lo scrittore Tommaso Pincio, passando per gli omaggi ad Italo Calvino e Cormac McCarthy, fino allo spettacolo interattivo di poesia performativa dell'artista Giuliano Logos.

libri in concorso

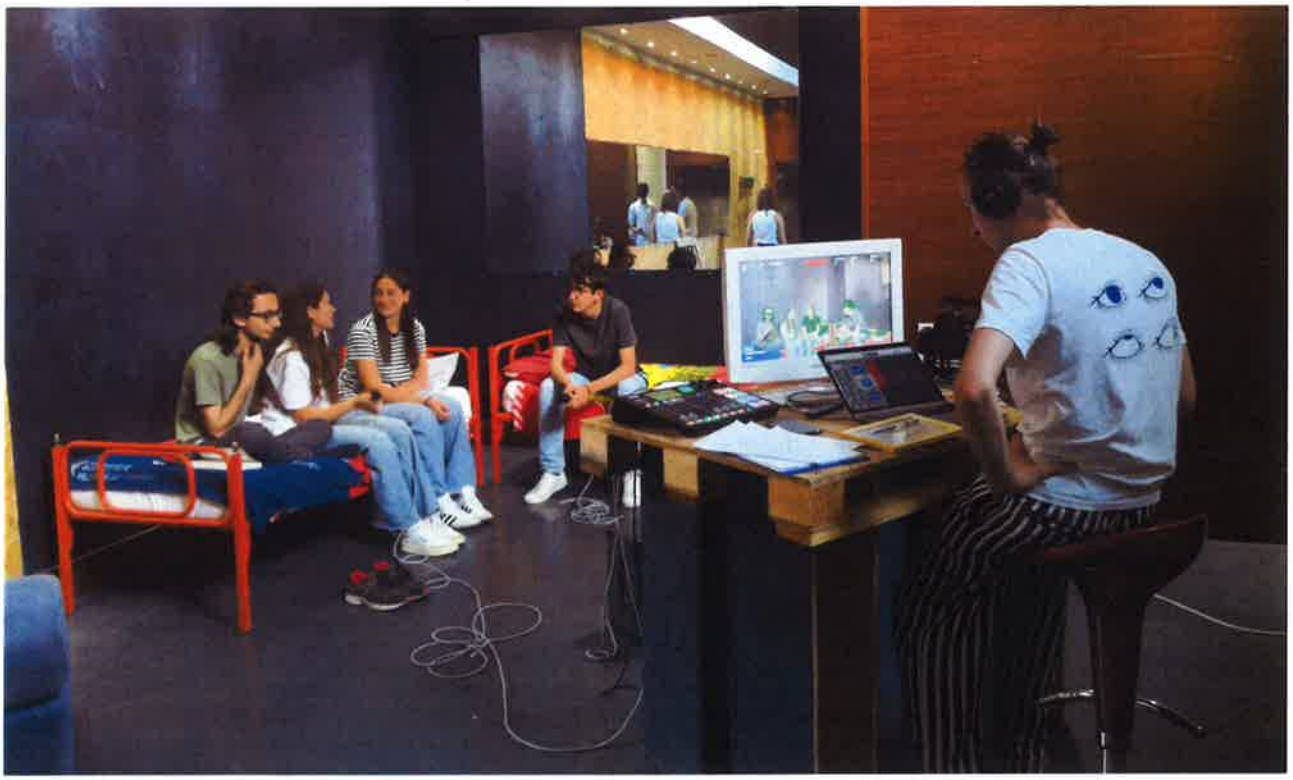
Nel corso delle Giornate, premiati l'autore del romanzo italiano ed il traduttore del romanzo straniero più votati dalla giuria degli oltre 1100 giovani studenti lettori della Provincia, tra gli oltre 120 titoli in concorso inviati alle scuole superiori dalle case editrici partecipanti.

Di seguito i Vincitori della X edizione 2023

8 OTTOBRE 2023 / PREMIO LETTERARIA
Vince il Premio Letteraria per la sezione *Letteratura Italiana edita*
Stefano Redaelli con *"Ombra mai più"* edito da NEO
Vince il Premio Letteraria per la sezione *Letteratura in traduzione*:
Nicola Manuppelli con "L'autobiografia di Miss Jane Pittman" di Ernest J. Gaines, edito da Mattioli 1885.

Incontro con gli autori

Fra le iniziative correlate a Letteraria 2023, i nuovi episodi del **podcast** di Letteraria, realizzati, anche in diretta durante le Giornate del Premio, dalla redazione. Un'iniziativa, quella dei podcast, nata e cresciuta nell'ultimo anno in una sala dedicata del Cinema Politeama dove, grazie al fondamentale supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, giovani studenti appassionati, guidati da Luca Campanelli, hanno realizzato contenuti dedicati alla letteratura, disponibili sulle piattaforme Spotify e YouTube.



studio di registrazione dei podcast

5.4 SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

La metà delle risorse del 2023 sono state destinate ad incremento del fondo per la conclusione dei lavori di realizzazione del Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio.

Le restanti risorse sono state impiegate per:

- l'aggiornamento del Sistema Trinity Koelios per l'esecuzione di biopsie prostatiche, in dotazione all'Ospedale Santa Croce di Fano;
- la concessione di contributi a favore dell'Associazione A.D.Am.O per l'Assistenza domiciliare a malati oncologici, e dell'Associazione Fano Cuore per la XXII giornata del cuore;
- l'acquisto, insieme alle altre Fondazioni di origine bancaria delle Marche ed al Lions Club International, di un microscopio laser per l'Ospedale Salesi di Ancona;
- l'avvio, in collaborazione con l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino, di un'attività di screening oculistico nelle scuole dell'infanzia del Comune di Fano.

Attraverso il bando Crowdfunding, la Fondazione ha inoltre raddoppiato le risorse raccolte dall'Associazione A.D.Am.O per la realizzazione del progetto "Una mano in più" tendente al monitoraggio degli effetti indotti da antidolorifici a dosaggi elevati, sedativi ed altri farmaci sul sistema cardiorespiratorio nei soggetti sottoposti a trattamento.

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

Fondazione Carifano: al via lo screening oculistico nelle scuole dell'infanzia

Sono stati 153 le bambine e i bambini nati nel 2018 e 2019 che hanno beneficiato del progetto di screening oculistico messo in campo dalla Fondazione Carifano. Le visite sono state effettuate da medici specialisti in oculistica individuati dall'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino direttamente nei centri scolastici. Partner del progetto la 'Salmoiraghi-Vigano' che si e' presa l'impegno di fornire tutta la strumentazione necessaria e di allestire i laboratori di visita in ogni scuola.

"Vogliamo comunicare i buoni risultati ottenuti da questa campagna – osserva il presidente della Fondazione Giorgio Gragnola -. alla quale la Fondazione ha destinato risorse del settore " Salute

pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" che ha consentito di sottoporre a screening numerosi bambini che non sono mai stati visitati da specialisti in oculistica con l'intento di individuare eventuali stati patologici o difetti refrattivi che possono essere trattati solo in questi primi anni di vita.

"Questa prima parte della campagna è iniziata nel mese di ottobre ed è terminata prima delle festività natalizie – continua il dottor Paolo Battistini -. Dei 153 bambini e bambine visitati, ne sono stati trovati 14 con patologie. Contestualmente, grazie ad una sinergia con il reparto di oculistica di Ast 1 e al supporto del primario Giacomo Pellegrini, abbiamo avviato il secondo step per accompagnare questi 14 bambini verso un percorso di cura. Questo elemento va contestualizzato dentro un sistema sanitario dove per poter prenotare una visita oculistica occorre attendere 7/8 mesi. Lo stesso problema riguarda anche gli specialisti privati le cui liste di prenotazione sono sature".

I numeri che hanno caratterizzato questo prima indagine possono essere ancora migliorati perché, come spiega Gragnola: "Attendiamo che a questa nostra campagna rispondano anche le altre scuole della città, per completare lo screening prima della fine del corrente anno scolastico. C'è un bacino ancora di 400 tra bambine e bambini che, in caso di necessità, possono trovare una risposta ai loro problemi oculistici.

Fare prevenzione è il miglior strumento per migliorare la salute e quindi la qualità della vita. Pertanto, lanciamo un appello perché il nostro obiettivo è quello di controllare il 100% delle bambine e dei bambini in età pre-scolare, proseguendo la campagna in questo primo semestre del 2024".

5.5 SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI"- "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"

Le risorse del settore sono state in massima parte destinate al completamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio al cui finanziamento ha concorso anche la parte preponderante (euro 29.575,07) del Fondo ex art. 1 legge 178/2000. I lavori (terminati nel 2023) si sono formalmente conclusi il 22 gennaio 2024 ed il 1° di febbraio 2024 il nuovo Centro natatorio è stato inaugurato, alla presenza – anche se a distanza – del Ministro Andrea Abodi e delle principali autorità del territorio.
NUOTIAMO è il nome scelto dalla Fondazione per denominare la nuova struttura, con le parole nuoto e salute all'interno delle due O, seguite dal Logo della Fondazione Carifano."Nuotiamo" perché con un verbo includiamo un processo attivo, un'inclinazione a vivere il noi, un'attività che facciamo insieme, una comunità connotata dagli stessi valori e dagli stessi principi. Con Nuotiamo diamo valore al senso comune che supera la logica individuale, creando un percorso per il bene comune. Nelle due O compaiono due fari a cui la Fondazione si ispira in una logica di crescita. Nuoto e salute.
"Nuoto come incentivo dell'attività fisica così da proporre un modello educante. Salute invece come motore, e come prerogativa da raggiungere pensando ai più fragili, a chi nell'acqua abbatte qualsiasi tipo di limite con una forte attenzione alla qualità della vita delle persone. Due riferimenti che formano un ponte verso il futuro. Questo Centro Natatorio è anche una grande opera, con cui la Fondazione vuole far sentire il proprio sostegno alla città, al territorio. Un segno tangibile che dimostra che la Fondazione c'è".

Secondo, in ordine di importanza, il finanziamento del Progetto "Casa e Vita" una nuova iniziativa che la Fondazione intende realizzare in collaborazione con l'Associazione "Vivere Sereni" di Villanova di Colli al Metauro. Trattasi della realizzazione di un Centro diurno per anziani e disabili dei Comuni del territorio che vedrà la luce alla fine del 2024, inizi 2025.

Sono stati poi finanziati tre progetti di crowdfunding presentati:

- dall'Associazione Mariposa di Colli al Metauro dal titolo "Spazio alla solidarietà – Auto-Mutuo-Aiuto" un progetto multidisciplinare per le famiglie in situazioni di fragilità;
- dall'AIMA onlus di Pesaro, Gruppo di Fano, per il progetto "L'arte che cura" arte-terapia per le

persone con la malattia di Alzheimer;

- dal Polo 9 Soc. Coop. Impresa sociale per il progetto "Handar per mare con Malupa 5.0" in collaborazione con La fabbrica dei sogni e l'Associazione dei familiari Amici disabili presso lo stabilimento balneare della UISP di Jesi e l'Associazione Velica Senigallia organizzatrice del Corso di Vela.

RI RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

Ecco "Nuotiamo", il nuovo centro natatorio della Fondazione Carifano

Ingresso Centro natatorio

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

Una struttura all'avanguardia

IL CENTRO NATATORIO È STATO FINANZIATO E REALIZZATO DALLA FONDAZIONE E CON UN IMPEGNO TOTALE DI € 7.250.000,00, DI CUI € 6.502.416,78 DAL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI E € 747.583,22 DAL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA.

Il progetto configura un centro integrato per il nuoto e le attività motorie legate all'acqua comprendendo **una piscina coperta con tre vasche interne, un centro riabilitativo con relativa vasca, un ampio atrio con bar-caffetteria e reception.** Sono inoltre presenti gli ambienti per i servizi come **spogliatoi, uffici amministrativi, box commerciali, tribuna per il pubblico,** oltre al parcheggio antistante la struttura. Superficie totale circa 3.000mq.
Le caratteristiche dimensionali e costruttive dell'Impianto Natatorio sono conformi alle specifiche tecniche della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e della Regione Marche.
Il progetto è stato approvato dalla Commissione Impianti Sportivi del CONI.

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

PISCINE
La dotazione della piscina è costituita dalla vasca principale ad otto corsie che ha una dimensione interna di 21,00 x 25,00 ml (mq. 525,00) con una profondità variabile (min. 1,38 e max. 1,82 nella zona blocchi di partenza), da una vasca di minori dimensioni (mq 96,00 profondità 1.20mt) per acquagym, avviamento al nuoto e altre attività motorie e da una vasca più piccola di 40 mq profondità 0,60mt per bambini.

IMPIANTO
La superficie complessiva delle vasche è di mq **661,00.**
Classe energetica dell'impianto "A4".
La progettazione degli impianti tecnologici è ispirata ai seguenti criteri generali: **risparmio energetico ed utilizzo fonti rinnovabili, elevata flessibilità, affidabilità e sicurezza, modularità e ampliabilità, elevato benessere ambientale per gli utenti.**
La fornitura di energia è affidata ad una società ESCO.

SPOGLIATOI
Due spogliatoi principali (donne/ uomini). Sono presenti due ulteriori gruppi di spogliatoi per bambini e bambine che consentono l'utilizzo separato alla fascia degli utenti di età minore accompagnati dal genitore, e due spogliatoi per gli istruttori.

TRIBUNA
La capienza dello spazio riservato agli spettatori è di **246 posti a sedere**; sono previsti inoltre n° **2 posti riservati a disabili motori** per una capienza complessiva di **248 posti.**

BAR
L'impianto è dotato di una **zona bar** che comunica con l'atrio di ingresso che si affaccia con pareti vetrate sulla sala vasche ed è in diretta connessione con una zona porticata esterna.

EDIFICIO
L'orientamento e la forma dell'edificio sono dettati dall'opportunità di fruire di un **buon irraggiamento solare.**

AREA WELLNESS
Il **Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale** è dotato di accesso esterno autonomo, pur comunicando, tramite un percorso interno, con la zona bar e l'atrio dell'impianto.

L'elemento centrale della **struttura sanitaria** è costituito da una sala contenente la **vasca per attività di riabilitazione in acqua** della profondità di ml 1,20 posta fuori terra. È inoltre prevista una **piccola palestra per ginnastica riabilitativa e attività motoria.**

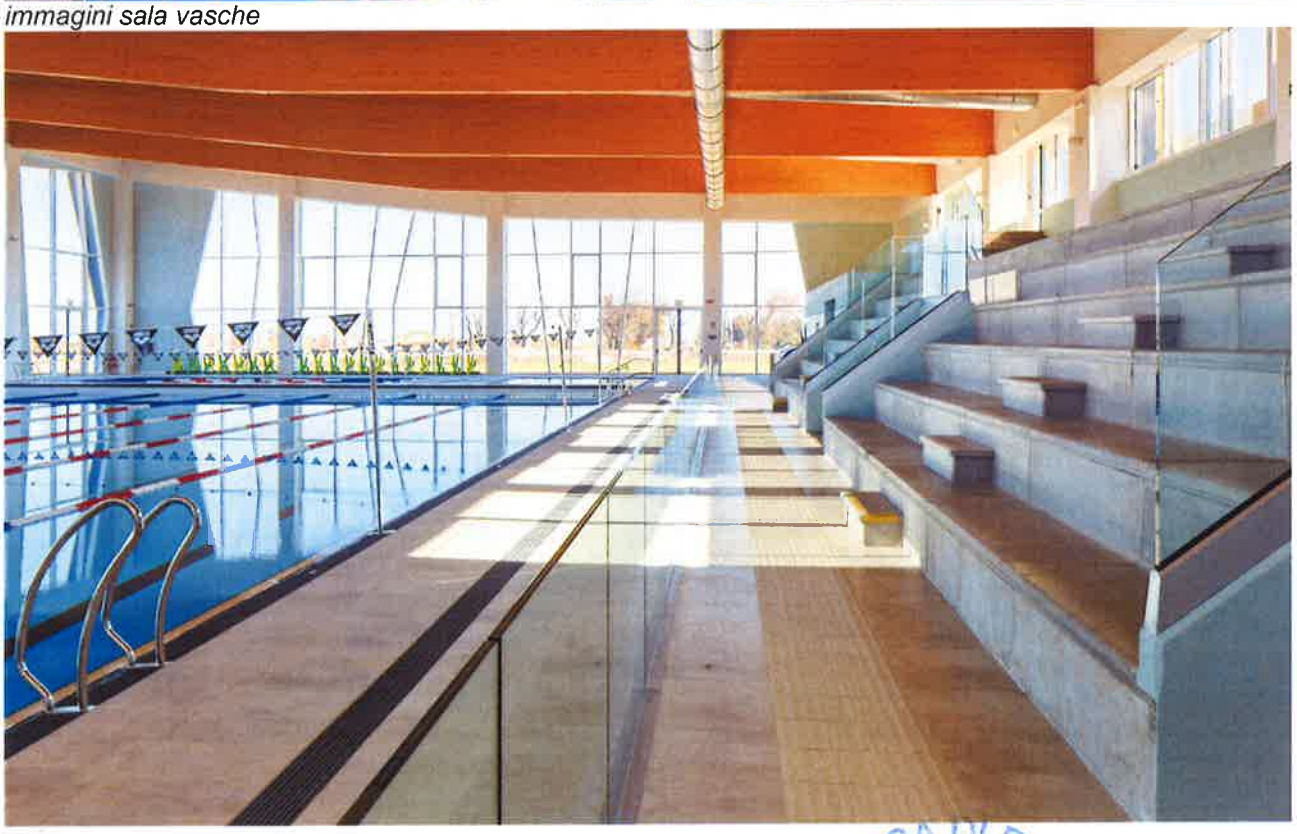
RIABILITAZIONE

Sono presenti anche **due sale per trattamenti riabilitativi.** Il centro dispone di due spogliatoi per gli utenti distinti per sesso, con servizi e docce, di uno spogliatoio con docce e bagno per il personale e di un **locale per visite mediche** con proprio servizio.

ARREDI

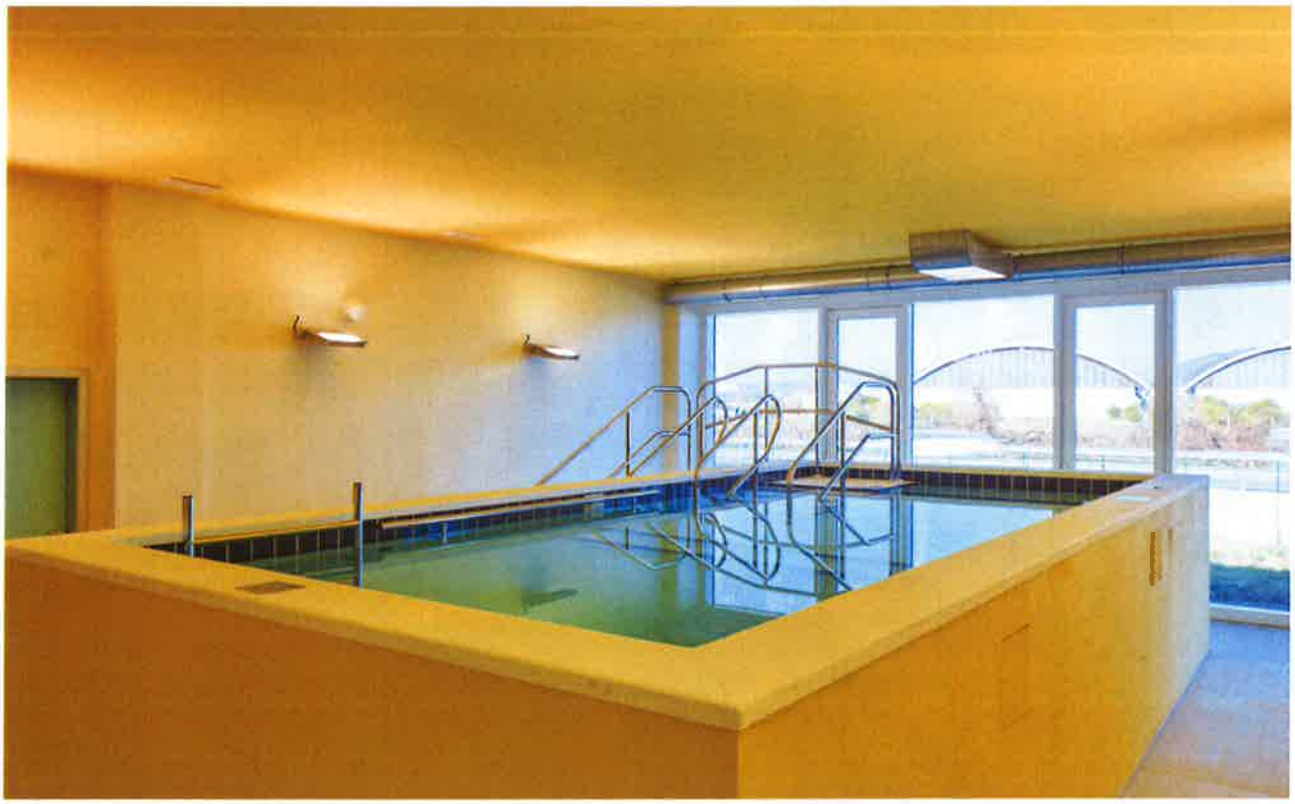
La struttura è stata interamente arredata dalla Fondazione (armadietti, panche, cabine a rotazione, box doccia, banconi receptions, bancone e tavolini bar).

immagini sala vasche



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

spazio bar caffetteria



vasca riabilitazione

Associazioni "Vivere Sereni aps-ets" e "Anffas aps-ets Fossombrone"

IL PROGETTO CASA E VITA

Il Progetto "Casa e Vita" prevede la realizzazione di un Centro diurno per persone anziane in difficoltà e non e/o bisognose di assistenza, alle quali verranno offerte attività occupazionali, ludiche e sensoriali nel rispetto dei loro interessi e possibilità, cercando di mantenere e valorizzare le loro potenzialità residue. Nello stesso tempo sarà offerto un sevizio di posti di sollievo per famiglie con anziani o con diversamente abili in temporaneo stato di necessità. Per questi ultimi sono previste anche attività ludico ricreative, da svolgere nei fine settimana, ad integrazione dei servizi esistenti.
Nel giugno 2015, le due Associazioni "Vivere Sereni" e "Anffas Aps Fossombrone", attraverso la donazione personale dei soci, **hanno acquistato un'area di 25.387 mq** (di cui 17.879 mq di Vivere Sereni e 7.508 di Anffas) sita in via Carbonara, nella frazione di Villanova, **Comune di Colli al Metauro**, ad 1 Km dall'uscita della Superstrada Fano-Grosseto, snodo facilmente raggiungibile da ogni altra direzione. Parte di essa è stata oggetto di trasformazione urbanistica per la realizzazione di un'iniziale **struttura socio – assistenziale di 360 mq**, per attività rivolte a persone diversamente abili ed anziani, **ottenendone il permesso di costruzione**.

rendering

Capacità recettiva: 14 posti, 5 giorni su 7 e per almeno 7 ore al giorno.4 posti di sollievo temporaneo (minimo 2 gg. e massimo 31 gg.) 7 giorni su 7 - 24 ore al giorno.
Tipologia del servizio: Servizi di assistenza alla persona.
Servizio infermieristico.
Possibilità di riattivazione psicomotoria/ ginnastica dolce.
Attività di animazione del tempo libero e attività ludico-ricreative
Ristorazione con pasti anche personalizzati.
Servizio di trasporto dal ed al domicilio dell'utente.

Il progetto ha avuto **riconoscimento anche dall'Ambito ATS-7**, come struttura necessaria per la popolazione del territorio. Nel contempo è stata fatta richiesta alla Regione Marche, dall'Ambito stesso, di inserirla nel Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025 per il riconoscimento della relativa Autorizzazione.

localizzazione del Centro

Insieme le due Associazioni hanno avviato, fin dal 2011, alcune **iniziative di promozione sociale,** con un vasto numero di incontri pubblici, in sale comunali, nei centri culturali, nei circoli per anziani, nelle sale parrocchiali, nelle palestre, illustrando il loro progetto a tutti gli abitanti dei comuni coinvolti, riscontrando un grande interesse ed una sollecitazione a proseguire.
Quindi hanno incontrato i **Sindaci e i Consiglieri Comunali di Cartoceto, Colli al Metauro (già Montemaggiore, Saltara, Serrungarina) e Piagge** proponendo e richiedendo una adesione all'iniziativa: tutti i Comuni hanno espresso un corale assenso, con delibere che manifestano il loro interesse.

In questi anni di attività in comune, le due Associazioni si son fatte carico di una **concreta azione culturale e pratica**, atta a migliorare la qualità di vita di anziani e persone diversamente abili, promuovendo sia **Corsi formativi per volontari e famiglie,** che **collaborazioni con le Scuole del territorio e le Società Sportive.**

In previsione della costruzione della struttura, sono iniziate le attività sull'area di via Carbonara: allestiti **16 orti** già consegnati agli anziani, messo a dimora piante da frutto, olivi, carciofaia, **piante officinali ed aromatiche**.

Rigenerato **un pozzo** preesistente, allacciato l'**energia elettrica**, costruito un **ricovero per attrezzi**, un **bagno chimico**, un **barbecue**, un **forno** e tutto il materiale necessario per **momenti conviviali**, ma soprattutto allestito una **tensiostruttura** dove vengono svolte le attività con anziani e diversamente abili, nel periodo che la meteorologia lo permette. E' stato ideato un **percorso di risveglio muscolare e stimolazione sensoriale**, acquistato materiale per **attività ginnica dolce** ed individuato **un'area da attrezzare con giochi** che coinvolgeranno bambini della prima infanzia fino all'adulto.

momenti conviviali

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

5.6 SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"

Anche quest'anno la maggior parte dei progetti presentati sul bando Crownfunding hanno interessato il settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza": 7 su 16.
Si parte dal progetto "Siamo tutti vip-volontari in partenza - Percorso di promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva nel Comune di Fano e limitrofi", intervento messo in atto dall'Associazione "L'Africa Chiama" con l'obiettivo di formare i giovani sui temi del volontariato locale e internazionale e di promuovere percorsi di attivazione in prima persona degli stessi, al fine di potenziare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza civica e sociale e di amore per il proprio territorio.
Per proseguire con "EduFood" un progetto di strategie integrate per la selettività alimentare nell'autismo dell'Omphalos e "Cin cin cinque" dell'Associazione AGFI che raggruppa cinque importanti interventi con azioni vitali per tante famiglie che vivono situazioni di grande fragilità e/o disabilità.
Abbiamo poi l'Associazione "Vivere Sereni" che ha raccolto fondi per l'acquisto di un pulmino per il trasporto di anziani e disabili e l'"ETS San Paterniano" che, con il progetto "Il cibo a chi serve – il furgoncino di Mauro", ha raccolto fondi per l'acquisto di un nuovo automezzo per il recupero delle eccedenze alimentari, dei prodotti invenduti e delle derrate alimentari da consegnare ai bisognosi del nostro territorio.
Gli ultimi due progetti "Adotta una famiglia all'oasi" dell'Associazione Oasi dell'Accoglienza Odv e "CLOUD – Cura, lavoro e orientamento per l'uguaglianza delle donne" proposto dalla Caritas riguardano rispettivamente l'accoglienza di una famiglia somala in condizioni particolarmente gravi a causa della malattia dei due figli e l'aiuto alle donne con situazioni di difficoltà socio-economica, in particolare le madri sole, per superare la propria condizione di fragilità ed emarginazione combinando attività di capacitazione, formazione, rapporti di rete, accompagnamento al lavoro e sostegno personale.
Per tutti questi progetti la Fondazione ha raddoppiato gli importi raccolti con il limite di euro 10mila a progetto.

Un'altra iniziativa alla quale è stata destinata una quota importante delle risorse del settore, pari a 70 mila euro: il Bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto destinati a quegli Enti ed Associazioni che realizzano interventi diretti a supporto dei bisogni primari delle famiglie e dei soggetti in difficoltà presenti sul nostro territorio di riferimento.
Tra i criteri per la valutazione delle domande, oltre alla capacità di lettura e di risposta ai bisogni, alla fattibilità e sostenibilità economica, sono stati privilegiati quei progetti che vedono coinvolti più enti/associazioni nella stessa iniziativa.
I fondi del bando sono andati ai seguenti progetti:

1. alla Fondazione Caritas Onlus - Fano – un contributo di euro 40.000,00 per il progetto "Smart home" che prevede il pagamento affitti, buoni acquisto mobili usati, prodotti alimentari, bombole gas, pagamento bollette, beni di prima necessità, farmaci, inserimento socio-lavorativo, potenziamento housing sociale, di cui la Fondazione Caritas è capofila. Partner: Associazione Giustizia e Pace, ACLI, Consultorio La Famiglia, Parrocchie del territorio;
2. alla Coop. sociale Contatto –un contributo di euro 20.000,00 per il sostegno alle famiglie in condizione di povertà: fornitura di beni alimentari e di prima necessità, raccolta e redistribuzione indumenti, recupero e redistribuzione arredi in partenariato con l'APS Domomia;
3. all'Associazione San Paterniano Onlus di Fano - un contributo di € 10.000,00 per il progetto "Aggiungi un posto a tavola" consistente nell'acquisto generi alimentari, utenze, vettovaglie, dispositivi di sicurezza per la mensa dei poveri dell'Opera "Padre Pio".

La Fondazione ha inoltre concesso altri piccoli contributi ad associazioni del territorio e contribuito con € 2.566,70 al Fondo per le iniziative comuni dell'Acri, che ha destinato l'importo di € 1.500.000,00 a favore delle popolazioni della Regione Emilia Romagna colpite dall'alluvione del maggio 2023.

E' stato infine accantonato l'importo di € 56.788,43 al Fondo Speciale per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266 per far fronte alle necessità di funzionamento dei Centri Servizi.

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

Bando crowdfunding Fondazione Carifano a sostegno del Terzo Settore: raccolti 323 mila euro

le associazioni presentano i risultati della raccolta

Sono 323 mila euro le risorse raccolte dal bando crowdfunding 2023: 200 mila euro sono quelle raccolte dalle associazioni a cui si aggiungo i 123 mila euro destinati dalla Fondazione Carifano il cui impegno è in costante aumento.

Sono numeri davvero significativi quelli che inquadrano il Bando Crowdfuning 2023 lanciato dalla Fondazione Carifano in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche. Determinante in questa iniziativa è stata anche la Rete del Dono che sulla propria piattaforma ha finalizzato la raccolta di contributi e ha formato le associazioni aderenti affinché potessero raggiungere con una strategia digitale adeguata gli obiettivi finanziari prefissati. Dei 18 progetti ammessi, 16 hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta all'interno dei settori di riferimento della Fondazione, come Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, Famiglia e valori connessi, Volontariato, filantropia e beneficenza, Protezione e qualità ambientale. Oltre ai contributi per i progetti, la Fondazione ha sostenuto anche tutte le spese per la formazione ed i costi per l'utilizzo della piattaforma.

"La filosofia della Fondazione Carifano si conferma efficace in quanto su ogni euro investito ne sono stati raccolti altri 2 – osserva il Presidente Gragnola -. Devo sottolineare che l'obiettivo di questo bando è anche quello di tenere coeso il tessuto del Terzo Settore che può ricevere risorse economiche per promuovere progetti di sviluppo in modo integrato e sinergico. Questo sistema virtuoso, da un lato responsabilizza le associazioni che si attivano per raggiungere gli obiettivi

prefissati e dall'altro mette nelle condizioni la Fondazione di sostenere iniziative che hanno una effettiva ricaduta sul territorio. Inoltre, in questo modo si misura la qualità e la bontà dei progetti presentati creando un sistema aperto e dialogante. Il futuro è già nel presente e, proprio grazie al digitale, con la collaborazione della Rete del Dono, le Associazioni del territorio hanno saputo raccogliere cifre sempre maggiori: 100 mila euro nel 2021, 150 mila euro nel 2022 e 200 mila nel 2023.

Un aumento che testimonia l'efficacia di questo modello".

5.7 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, con il ripristino dell'impianto fotovoltaico e della recinzione del lago, danneggiati dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il nostro Centro di educazione ambientale. Continua la vivace produzione e pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro. Nel corso del 2023 è stato pubblicato il 12° volume della Collana "I libri del Lago Vicini" dal titolo "Tre storie naturali – Lago Vicini, Stagno Urbani, Casa Achilei" a cura di Luciano Poggiani.

Sul tema dell'educazione ambientale, tanto d'attualità, e sul raggiungimento dei giovani da parte della Fondazione per far conoscere sia gli aspetti naturalistici del territorio che l'Ente stesso, dopo la prima edizione del progetto "Green people", organizzato insieme all'Associazione Argonauta lo scorso anno scolastico: un progetto di educazione ambientale molto apprezzato da studenti, docenti e famigliari, si è ripetuta l'iniziativa con una nuova versione, chiamata "Green school". Una formula simile alla precedente, che tutela e valorizza la biodiversità e l'ambiente, attraverso la realizzazione di percorsi educativi che puntano i riflettori sulle tematiche ambientali con il coinvolgimento degli istituti scolastici, mettendo in atto attività, complementari al programma ministeriale, che si basano su esperienze dirette e sono rivolte a tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

I percorsi educativi sono realizzati al di fuori della scuola, a Casa Archilei, di cui Argonauta cura la gestione della didattica, al nostro Lago Vicini e allo Stagno Urbani, dando modo ai protagonisti di mettere in pratica le competenze acquisite.

E' proseguito il ciclo di conferenze sul cambiamento climatico dal titolo "terra e clima", partito nell'autunno del 2022. Nel corso del 2023 si sono tenute nove conferenze, molto partecipate. L'iniziativa prosegue anche nel 2024.

Attraverso il Crowdfunding sono state finanziati due progetti: uno "Un bosco per la città di Fano" a cura dell'Associazione Lupus in fabula e l'altro proposto dall'Associazione Argonauta per il potenziamento della banca dati de "La valle del Metauro".

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI ALCUNI EVENTI

"Terra e Clima", ciclo di conferenze sul cambiamento climatico

In programma venerdì 17 febbraio alle 17,30 il secondo appuntamento del nuovo ciclo di "Terra e Clima". Nella Sala di Rappresentanza della Fondazione Carifano: ospite il professore Fabio Salbitano, professore associato di Assestamento forestale e selvicoltura all'Università di Firenze. Già dal titolo del convegno "Città chiama foresta: le foreste urbane salveranno le nostre città" si intuisce il focus della discussione.

"un'occasione – afferma il Presidente della Fondazione Carifano Giorgio Gragnola – per riflettere sulle modalità di integrazione tra la forestazione e la lotta alla crisi ambientale nelle città. E' fondamentale comprendere quali possano essere le strategie urbane in grado di ridurre gli effetti provocati dai cambiamenti climatici. Le città stanno diventando sempre più forni di calore a cui va data una risposta per mitigarne gli effetti. L'incontro è stato preceduto al mattino da un tavolo dei lavoro del Prof. Salbitano con amministratori e tecnici del nostro territorio per delineaere una visione che metta al centro l'efficacia di politiche ambientali da declinare a livello urbano".

"L'impegno della Fondazione è focalizzato a offrire non solo una conoscenza generale, ma anche degli strumenti che possano migliorare il contesto ambientale in cui ci troviamo – spiegano Frediana Benni e la professoressa Mirella Montalbano -. Terra e Clima nasce proprio con questa idea e, nell'articolazione dei suoi appuntamenti, tocca tutte le tematiche più sensibili che ci riguardano da vicino. Occorre trovare un equilibrio, offrendo un'informazione qualificata con la capacità di fotografare la realtà".

Il ciclo di Conferenze di Terra e Clima prosegue a marzo con Gemmaria Sannino, climatologo dell'Enea, che parla del cambiamento climatico tra cause ed effetti. Il 28 marzo, il dottore forestale Marcello Miozzo analizza il cambiamento in atto nella biodiversità. Il 6 Aprile, Estella Pancaldi,

responsabile Funzione Promozione e Assistenza alla Pubblica Amministrazione del GSE, punta i riflettori sulle comunità energetiche. Il 19 maggio, Carlo Cerrano, dell'Università Politecnica delle Marche, e Roberto Danovaro, biologo marino, docente dell'Università Politecnica delle Marche e presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, analizzano l'impatto dei cambiamenti climatici sul Mare Adriatico, delineando le strategie di adattamento.

Presentazione nuovo libro della collana "I libri del Lago Vicini"

Venerdì **28 aprile 2023** verrà presentato il 12° volume della collana
"I libri del Lago Vicini"

Tre storie naturali

Lago Vicini Stagno Urbani Casa Archilei
di **Luciano Poggiani**

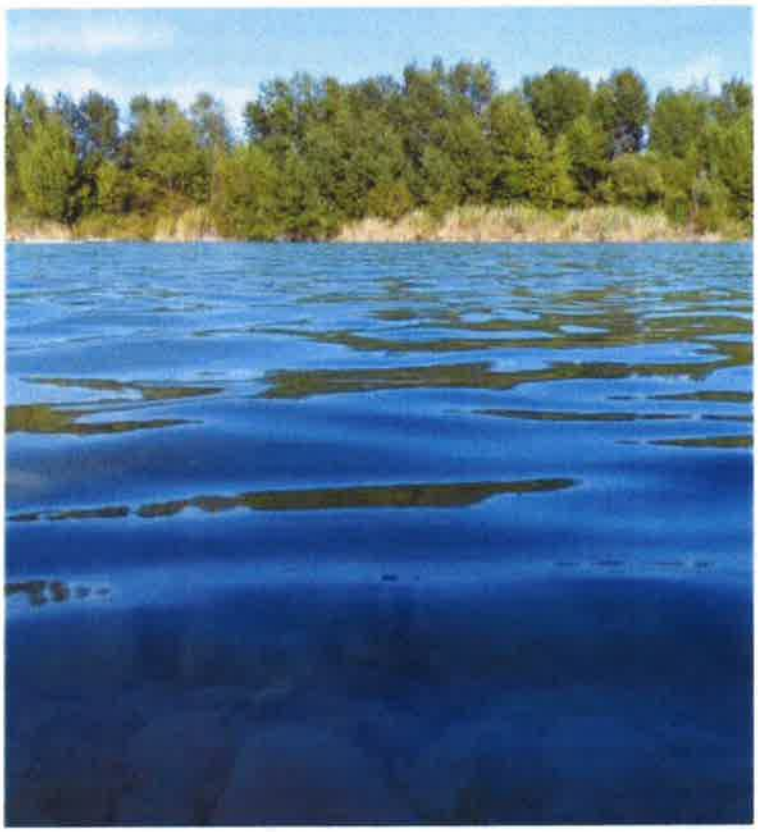
"**Tre storie naturali. Lago Vicini, Stagno Urbani, Casa Archilei**" a cura di **Luciano Poggiani** è il titolo del 12° volume della collana editoriale "I libri del Lago Vicini" **presentato venerdì 28 aprile alle ore 17,3** nella Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano in Via Montevecchio n. 114 – Fano.
Interventi:
Luciano Poggiani autore del libro
il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano **Giorgio Gragnola**
il Presidente della Federazione Nazionale Pro Natura **Mauro Furlani**
In occasione della presentazione del libro, anche una visita guidata ("I Mammiferi del Metauro") al Lago Vicini **sabato 29 aprile** alle ore 15,00 e alle 16,15 e un'altra a Casa Archilei ("Casa Archilei in fiore") **venerdì 5 maggio** alle ore 18,00.

Collana "I libri del Lago Vicini" n.12

Luciano Poggiani

Tre storie naturali

Lago Vicini Stagno Urbani Casa Archilei



FONDAZIONE CARIFANO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

La Fondazione Carifano ospita il Prof. Alberto Brambilla

"Siamo una società a misura d'uomo o una macchina al servizio dei consumi e del profitto?". Se lo chiede il Prof. Alberto Brambilla nel suo ultimo libro **"Italia 2045. Una transizione demografica e razionale"** presentato **venerdì 27 ottobre 2023 alle 17,30** nella **Sala di Rappresentanza** della Fondazione Carifano. Il Prof. Brambilla, oltre ad essere stato Presidente del "Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato Sottosegretario al Ministero del Welfare con delega alla "Previdenza Sociale". Dal 2018 al 2020 è stato Consigliere economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e attualmente ricopre l'incarico di Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.

Un appuntamento fortemente voluto dalla Fondazione Carifano poiché le tematiche affrontate in questo libro sono in piena aderenza con l'impegno dell'ente di Via Montevecchio. A moderare l'incontro il giornalista Jacopo Frattini.

"I quesiti posti da Brambilla non sono più rimandabili – osserva il presidente della Fondazione Giorgio Gragnola -, pertanto crediamo che questo volume accenda una riflessione determinante per comprendere la fenomenologia dei cambiamenti sociali. Siamo lieti di poter ospitare il prof. Brambilla che ci fornisce la sua chiave di lettura in merito a questi temi strategici con un approccio molto pragmatico. Un esempio interessante: motivare il legame che unisce il calo demografico, il cambiamento climatico e la potenziale riduzione del PIL. Insomma, vogliamo aiutare le famiglie e i cittadini nell'analisi e nella valutazione dello scenario a cui andiamo incontro nell'imminente".

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2023	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Allestimento e organizzazione Mostra 'Depero e i Futuristi nelle Marche'	27.618,03
Contributo al Comune di Pergola per ristrutturazione e restauro dell'Oratorio dell'Ascensione	25.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra NOVECENTO nella collezione Elio Giuliani	20.000,00
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	18.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per il Carnevale ed. 2023	15.000,00
Allestimento e organizzazione Generazione Futuro Festival	15.000,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2023	15.000,00
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	18.000,00
Pubblicazione volume sulla chiesa di San Marco	13.000,00
Quota associativa 2023 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Contributo a Demetra ODV per Progetto '50 anni di scavi archeologici a Forum Semproni	10.000,00
Realizzazione catalogo opere museo etnico Bagnares	10.000,00
Spese per affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	8.397,30
Spese per manifestazioni celebrative per il 150° anniversario della nascita di Ruggero Ruggeri	5.000,00
Contributo a AUSER provinciale Pesaro Urbino per Progetto "Sulfurea e i micromondi" welfare culturale (bando crowdfuding 2023)	5.000,00
Concorso letterario della Fondazione 'èdita' – 2^ edizione	5.000,00
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival - ed. 2023	4.000,00
Pubblicazione del libro "Alla ricerca dei mestieri" di Dante Piermattei su testi e disegni dei ragazzi delle classi 4 e 5 della scuola primaria P.G.M. Moretti del Comune di Mondolfo	3.700,74
'Spalmarsi d'amore': volume e serie di spettacoli	3.375,92
Pubblicazione libro su Giovanni Bettini da Fano, di Dante Piermattei	2.954,00
Contributo all'Oratorio L'INCONTRO per progetto 'Restauro tela XVI sec. Madonna con Bambino e Santi nella chiesa di Carignano (bando crowdfunding 2023)	2.900,00
Servizio di accoglienza per la visita alla Quadreria della sede della Fondazione, durante il periodo estivo 2023	2.826,33
Spese per bando Crowdfunding	2.429,00
Quota associativa 2021 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2023	2.000,00
Acquisto copie del libro "Paolo Furlani e il Carnevale di Fano" ed. 2023 curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Contributo all'Ass. Cult. Umanesimo Artificiale di Fano per la presentazione del libro 'Chimera' di Marco Mancuso	1.500,00
Contributo all'Ente Carnevalesca Fano per spettacolo "C'erano una volta le fiabe. Italo Calvino e le radici dell'immaginario italiano"	1.500,00
Pubblicazione libro "E l'anima rispond" di Elvio Grilli	1.133,60
Contributo all'Associazione Fortunarte di Fano per Manifestazione FORTUNARTE 100 artisti al Pincio	1.000,00
Contributo all'Associazione Porte Aperte per mostra artista contemporaneo Tonino Maurizi	1.000,00
Contributo al Comune di Fano per il progetto culturale 6^ edizione Rassegna Impronte Femminili 2023	1.000,00
Incontro dibattito di carattere religioso sulla antica Bibbia poliglotta - Iniziativa proposta da ing. Claudio Franchini	1.000,00
Contributo al Liceo Nolfi Apolloni di Fano per il progetto di mostra e pubblicazione	1.000,00

del secondo volume di Scripta Manebunt	
Contributo all'Università dei Saperi di Fano di Fano per la stampa del secondo volume di Scripta Manebunt	1.000,00
Acquisto copie del libro su San Paterniano Vescovo, di Don Silvano Bracci	750,00
Contributo ai Frati Minori Cappucini Basilica S Paterniano per intervento di restauro tromboncini organo Callido	650,00
Contributo all'Associazione Culturale La Locura di Roma per Cinefortunae - capolavori restaurati by the sea 2023	500,00
Contributo all'Ass. Dondolarti, un gioco tra arte e natura di Fano per Edizione 2023 Sayfestfano - Festival culturale incentrato su poesia, musica e spettacolo	500,00
Contributo all'Ass. Laboratorio Armonico di Fano per stampa opuscoli 'Concerti d'organo'	500,00
Restauro e mantenimento opere del Comune di Fano collocate presso la Sala Morganti della Pinacoteca Civica - Integrazione alla somma raccolta per vendita catalogo Mostra '700 per raggiungere l'importo complessivo di euro 1.500,00	484,13
Manifestazione Arte e Musica alla Pinacoteca San Domenico - ediz. 2023	409,76
Contributo all'Associazione Dimore storiche Italiane di Roma per quota associativa 2023	160,00
Integrazione contributo Mostra '700 fanese	58,73
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	**261.907,54**

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Iniziativa ACRI - Fondo per la Repubblica Digitale - anno 2023	99.479,70
Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele, terza rata del contributo triennale	60.000,00
Generazione Futuro - Festival dei giovani per i giovani alla Corte del Nespolo di Palazzo Bracci Pagani (insieme all'impegno nel settore Arte)	15.000,00
Organizzazione del "Concorso internazionale per strumenti a fiato Città di Fano" riservato a giovani clarinettisti - terza edizione	10.000,00
Contributo all'Ass. Porte Aperte di Fano per il progetto "Una comunità educante" (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo all'Ass. Letteraria di Fano per il progetto "Giornate di Letteraria" - ed. 2023 + progetto Podcast	6.000,00
Concorso "Conoscere la Borsa" - Edizione 2023	6.000,00
Contributo all'Ist. Compr. "Marco Polo" di Cartoceto per il progetto "Per un bimbo: le radici e le ali" di presa in carico delle fragilità non certificate degli alunni della scuola dell'infanzia (bando crowdfunding 2023)	5.156,00
Contributo al Liceo Nolfi Apolloni di Fano per acquisto 12 pc per laboratorio informatica	5.000,00
Contributo al Liceo Nolfi Apolloni di Fano per acquisto materiale didattico per Accademia Orafa	3.600,00
Presentazione e acquisto copie del libro del Prof. A. Brambilla "Italia 2045"	2.922,90
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	2.057,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano per il concorso corale nazionale 'Fanum fortunae'	2.000,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale	2.000,00

- strumenti a fiato	
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano per scuola di orientamento musicale di tipo corale	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola corale	1.500,00
Contributo all'Ist. Compresnivo Statale G.Padalino di Fano per Istituzione premi per studenti	1.500,00
Contributo all'Ass.ne Libera Incanto per corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato e percussioni	1.000,00
Contributo all'Associazione Tra le note di Fano per scuola di orientamento musicale e di canto corale	1.000,00
Contributo al Coro Jubilate di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	1.000,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico di Cartoceto per scuola di musica	1.000,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Coro Colombati di Pergola per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Coro Gaudium Vocis di Terre Roveresche per sviluppare e diffondere la cultura corale, antica e contemporanea	1.000,00
Contributo all'Ass. L'Africa Chiama Onlus di Fano per il progetto "Facciamo parte! Promozione della partecipazione e dell'attivismo giovanile nel Comune di Fano e limitrofi (bando crowdfunding).	57,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**251.272,60**

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
Integrazione Fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo Centro Natatorio di Fano	95.000,00
Aggiornamento Sistema Trinity Koelis - per biopsie prostatiche già donato dalla Fondazione al Polo Endoscopico dell'Ospedale Santa Croce di Fano	53.680,00
Contributo all'Associazione Adamo di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici	12.000,00
Screening dei vizi di refrazione e delle malattie oculari dei bambini degli ultimi due anni delle scuole materne di Fano	10.000,00
Contributo in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane per acquisto microscopio laser confocale per Ospedale materno infantile "G. Salesi" di Ancona	10.000,00
Contributo all'Associazione Adamo di Fano per il progetto "Una mano in più" (bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo all'Ass. Fanocuore ODV per la XXII Giornata del Cuore e attività dell'Associazione	678,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	**186.858,00**

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Integrazione Fondo per la realizzazione del Centro natatorio a Fano	262.635,56
Progetto Casa e vita - Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro in collaborazione con l'Associazione Vivere Sereni	152.319,43
Contributo all'Ass. Mariposa per il progetto 'Spazio alla solidarietà - Auto-Mutuo Aiuto" (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo all'Ass.ne AIMA Pesaro Onlus – Gruppo operativo di Fano per il progetto "L'arte che cura. Arte-terapia per le persone con la malattia di Alzheimer" (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo al Polo 9 Soc. Coop. Sociale Impresa Sociale per il progetto "Handar per mare con Malupa 5.0" (bando crowdfunding 2023)	5.000,00
Bando crowdfunding 2022 nel settore Famiglia e Valori Connessi Assistenza agli Anziani STANZIAMENTO PER LE SOLE SPESE	3.393,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	**443.347,99**

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il Progetto 'Smart Home' (bando volontariato 2023)	40.000,00
Contributo alla Soc. Coop. Sociale Contatto per il Progetto 'Recupero solidale' (bando volontariato 2023)	20.000,00
Contributo alla Ass. L'Africa Chiama Onlus ONG per il progetto "siamo tutti vip-volontari in partenza. Percorso di promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva nel Comune di Fano e Limitrofi" (Bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo all'Ass. OMPHALOS - Rete per l'individuo e l'integrazione per il progetto "EduFood - Strategie integrate per la selettività alimentare" (bando crowdfunding 2023).	10.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per il progetto 'Cin cin cinque' (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo all'Ass.ne Vivere Sereni per il progetto "Un pulmino per la persona al centro" (bando crowdfunding 2023).	10.000,00
Contributo all'Ass. Oasi dell'Accoglienza Onlus di S.Andrea in Villis per il progetto "Adotta una famiglia all'oasi" (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il progetto "CLOUD - Cura, lavoro e orientamento per l'uguaglianza delle donne" (bando crowdfunding 2023)	10.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per il progetto "Aggiungi un posto a tavola" (bando volontariato 2023)	10.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	9.364,00
Contributo all'Associazione Mariposa di Fano per acquisto pulmino attrezzato per trasporto sedia a rotelle (bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per il progetto "Il cibo a chi serve - il furgoncino di Mauro" (bando crowdfunding 2023)	5.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per il progetto di inserimento di giovani portatori di handicap	500,00
Contributo alla Fondazione GIO' di Fano per il progetto di inserimento di giovani portatori di handicap	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	**150.364,00**

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per il progetto Green School - attività didattica con studenti delle scuole di Fano	20.000,00
Convenzione con l'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini	10.000,00
Progetto di conferenze sul cambiamento climatico "Terra & Clima"	10.000,00
Stampa del volume "Tre storie naturali" di Luciano Poggiani – per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 12	5.460,00
Contributo all'Ass.ne Lupus in Fabula di Fano per il progetto "Un bosco per la città di Fano" (bando crowdfunding 2023)	5.322,00
Stampa del volume "Compagni di viaggio di Luciano Poggiani – per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 13	5.200,00
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per il progetto Progetto "La Valle del Metauro, la nostra casa. Miglioramento della fruibilità della banca data lavalledelmetauro.it" (bando crowdfunding 2023).	5.000,00
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per manutenzione straordinaria lago Vicini a seguito caduta alberi novembre 2023.	5.000,00
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per Nuovo impianto fotovoltaico, ricostruzione staccionata Lago Vicini e riparazioni varie	3.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	2.079,00
Contributo al Comune di San Costanzo per acquisto sistema di intervento idrogeologico per la Protezione Civile CVT San Costanzo	2.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	**73.061,00**

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2023	**1.364.575,07**

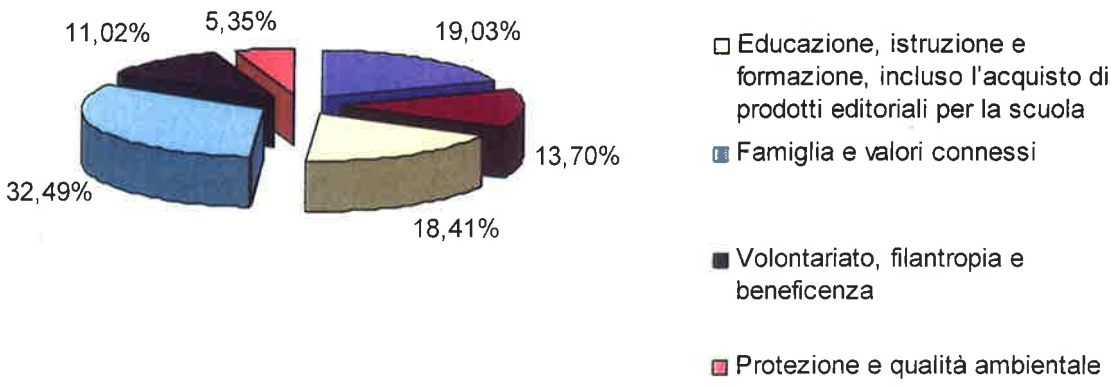
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

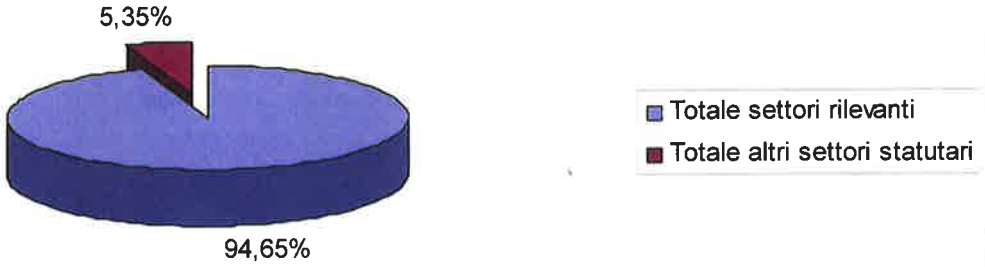
RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2023

a)	UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b)	UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	161.500,33	11,84%	b/d
c)	RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.203.074,74	88,16%	c/d
d)	TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	1.364.575,07 a) + b) + c)	100%	

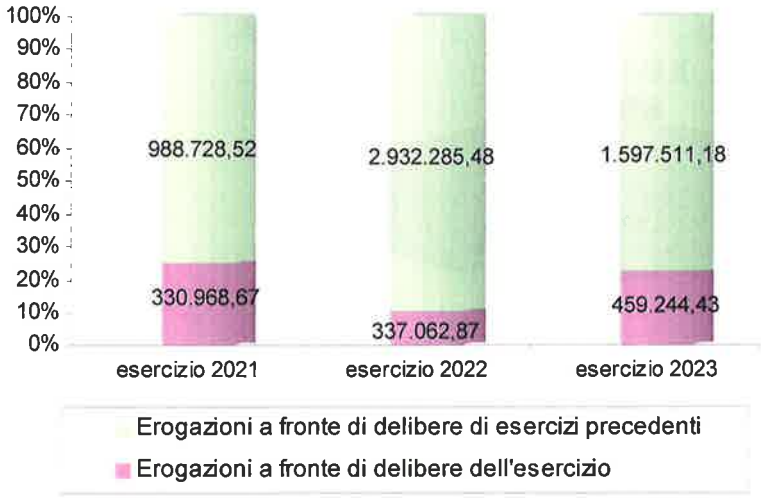
SPECIFICA:

Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	259.671,48	19,03
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	186.858,00	13,70
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	251.272,60	18,41
Famiglia e valori connessi	443.347,99	32,49
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	150.364,00	11,02
Totale settori rilevanti	***1.291.514,07***	***94,65***
Protezione e qualità ambientale	73.061,00	5,35
Totale altri settori statutari	***73.061,00***	***5,35***
TOTALE GENERALE	**1.364.575,07**	**100,00**

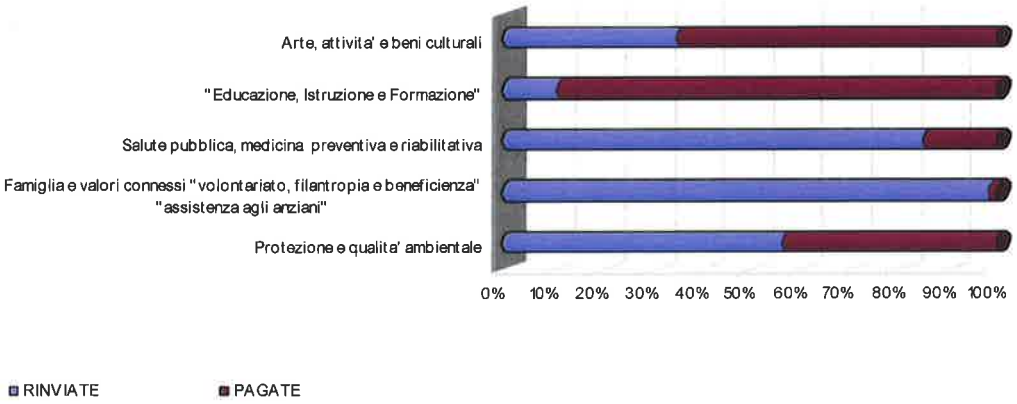



5,35%
94,65%
Totale settori rilevanti
Totale altri settori statutari

Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2023: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2023

	SETTORI										TOTALE
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficienza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	30.732,67		29.738,64		22.115,04		70.267,06		8.646,92		161.500,33
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI											
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	228.938,81		221.533,96		164.742,96		523.444,93		64.414,08		1.203.074,74
+ TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	**259.671,48**	**19,03%**	**251.272,60**	**18,41%**	**186.858,00**	**13,69%**	**593.711,99**	**43,51%**	**73.061,00**	**5,35%**	**1.364.575,07**

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2023

	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficienza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
- EROGAZIONI 2023 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	91.872,73	10,15%	27.698,96	3,06%	159.242,31	17,59%	584.951,95	64,61%	41.564,69	4,59%	905.330,64
= EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	**167.798,75**	**36,54%**	**223.573,64**	**48,68%**	**27.615,69**	**6,01%**	**8.760,04**	**1,91%**	**31.496,31**	**6,86%**	**459.244,43**
+ EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	15.725,33	0,98%	8.945,84	0,56%	496.029,32	31,05%	1.046.057,82	65,48%	30.752,87	1,93%	1.597.511,18
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	**183.524,08**	**8,92%**	**232.519,48**	**11,31%**	**523.645,01**	**25,46%**	**1.054.817,86**	**51,29%**	**62.249,18**	**3,03%**	**2.056.755,61**

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2023 che, come indicato nei documenti che precedono, si chiude con un avanzo di esercizio di **€ 2.129.566,04**, sostanzialmente in linea con le previsioni del Documento Programmatico Previsionale, approvato il 17 ottobre 2022.

Quanto sopra con l'applicazione ad una parte del portafoglio circolante delle facilitazioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, la cui applicazione è stata confermata anche per l'esercizio 2023 con Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 223 del 23 settembre 2023. Tale disposizione consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Il risultato conseguito consente di finanziare tutte le erogazioni del periodo utilizzando solo una piccola parte del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, e precisamente l'importo di **€ 121.925,26**, in linea con quanto previsto nel DPP.

Dopo aver accantonato l'importo di **€ 59.579,81**, che corrisponde al risparmio di imposta conseguito a seguito della non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 si propone di destinare l'avanzo di **€ 2.129.566,04** nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio per **€ 425.913,21**
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per **€ 425.913,21**
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato **€ 56.788,43** calcolato sull'avanzo di esercizio in base alle indicazioni fornite dal MEF;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per **€ 3.833,22**;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio **€ 1.325.000,00** che, unitamente al Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, accantonato nel 2022 per € 39.575,07, consente erogazioni per un importo complessivo di **€ 1.364.575,07**, naturalmente con utilizzo di una quota di **€ 121.925,26** del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Fano, 25 marzo 2024

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FANO

Giorgio Cragnola
Presidente della Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CHIUSO AL 31.12.2023

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2023, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..
La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2023 fino alla data di predisposizione della presente relazione.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 e nella sezione B la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

A. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2023, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla relativa Nota integrativa.
La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.
Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31/12/2023 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2023.

B RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

***B.1* ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.**

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2023 le assemblee dei Soci, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le adunanze del Consiglio Generale si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
Dalle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.
In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.
Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della Legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.
Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.
L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione "Patrimonio e Finanza" e nel Gruppo di Lavoro "A" "Affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" del Consiglio Generale.
Sulla base delle informative acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.
Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.
Il Progetto di Bilancio è composto dai seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, la Nota integrativa, Relazione sulla Gestione e Bilancio di Missione. Esso presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	36.938.738,00
Immobilizzazioni finanziarie	79.098.640,00
Strumenti finanziari non immobilizzati	34.603.505,00
Crediti	1.097.146,00
Disponibilità liquide	791.415,00
Ratei e risconti attivi	136.999,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**152.666.443,00**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	118.450.729,00
Fondi per l'attività di istituto	31.297.936,00
Fondi per rischi ed oneri	1.119.033,00
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	199.325,00
Erogazioni deliberate	1.255.578,00
Fondi per il volontariato	56.789,00
Debiti	266.322,00
Ratei e risconti passivi	20.731,00
TOTALE DEL PASSIVO	**152.666.443,00**
Conti d'ordine	2.373.556,00

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00
Dividendi e proventi assimilati	1.067.748,00
Interessi e proventi assimilati	1.268.476,00
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	517.471,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	70.051,00
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-95.932,00
Altri proventi	97.572,00
Oneri	665.984,00
Proventi straordinari	99.329,00
Oneri straordinari	0,00
Imposte e tasse	169.585,00
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020	59.580,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	**2.129.566,00**
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-425.913,00
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-425.913,00
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.364.575,00
Utilizzo fondi	161.500,00
Accantonamento al fondo per il volontariato	-70.832,00
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-3.833,00
AVANZO RESIDUO	**0,00**

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.
La natura delle diverse componenti ed i risultati ottenuti sono dettagliatamente descritti nella Nota

Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.
Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale. Anche nel presente bilancio, come nel bilancio dell'esercizio precedente, alcuni strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati – sono stati valorizzati al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2023), anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, in quanto la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste all'art. 45 comma 3-octies del D.L. n. 73/2022, la cui applicazione è stata confermata anche per l'esercizio 2023 come da Decreto MEF del 14 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 23 settembre 2023.

In particolare, si conferma che:
- il bilancio risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- in ottemperanza a quanto disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzate alla Fondazione, il Bilancio 2023 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche;
- l'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha determinato un effettivo risultato complessivo del portafoglio, pari al 1,60% al netto della fiscalità. Il rendimento netto con l'applicazione delle disposizioni previste all'art. 45 comma 3-octies del D.L. n. 73/2022 è pari al 2,3%. Il risultato ottenuto è stato superiore rispetto a quello del precedente esercizio per effetto della ripresa generale dei mercati finanziari dopo il pessimo andamento del 2022;
- nel corso dell'anno 2023 è stato comunque conseguito un avanzo della gestione di € 2.129.566,04, pari al 1,81% del patrimonio netto della Fondazione al 01/01/2023;
- il risultato complessivo della gestione ha così consentito di effettuare sostanzialmente tutte le erogazioni previste dal DPP 2023;
- la tabella a pagg.37-41 della Nota Integrativa mette in evidenza lo scostamento positivo di € 142.078 derivante dalla somma algebrica tra le plusvalenze potenziali di € 965.285 e le minusvalenze potenziali di € 823.207, laddove venissero contabilizzati, al valore corrente di mercato, gli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio tra immobilizzati o circolante;
- la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote del fondo di investimento immobiliare Geo Ponente classe A3 di € 95.932,50 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- la valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la Nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53. Gli incrementi di valore si riferiscono a: € 1.414.122,58 capitalizzazione delle spese sostenute per il Centro Natatorio nel Comune di Fano, € 193.928,53 per la capitalizzazione delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria del "Palazzo Zagarelli" ora "Borgogelli Avveduti", € 60.453,48 alla capitalizzazione delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria del Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione.

- il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi";
- La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Fano, li 03 Aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Guerra

Rag. Simona Santorelli

Dott. Carmine Riggioni